

Codice A1614A

D.D. 28 dicembre 2020, n. 826

DGR n. 4-2642 del 22.12.2020 - Programma 2020-2022 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola - Affidamento diretto a IPLA SpA nell'ambito dell'"in house providing" e impegno delle risorse per complessivi € 1.761.000,00 sul Bilancio finanziario 2020-2022 (€550.000,00 sul cap. 120682/2020, €550.000,00 sul cap. 120682/2021. € 550.000,00 sul cap. 120682/2022, €27.000,00 sul cap.



ATTO DD 826/A1614A/2020

DEL 28/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: DGR n. 4-2642 del 22.12.2020 - Programma 2020-2022 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola - Affidamento diretto a IPLA SpA nell'ambito dell'"in house providing" e impegno delle risorse per complessivi € 1.761.000,00 sul Bilancio finanziario 2020-2022 (€ 550.000,00 sul cap. 120682/2020, € 550.000,00 sul cap. 120682/2021. € 550.000,00 sul cap. 120682/2022, €27.000,00 sul cap. 122060/2020, €10.250,00 sul cap. 122060/2022, €52.500,00 sul cap. 122061/2020, €20.000,00 sul cap. 122061/2021 e €1.250,00 sul cap. 122061/2022) - l.r. n. 30 del 16.12.2020 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie"

Vista la DGR n. 4-2642 del 22.12.2020 avente per oggetto "Approvazione del programma 2020-2022 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale ed agricola" con cui:

a) è stato approvato il programma delle attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola degli anni 2020-2022 di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) e della Direzione Agricoltura (A1700A), che costituisce aggiornamento dei precedenti programmi 2018-2020 e 2019-2021, rispettivamente approvati con DGR n. 67-8121 del 14.12.2018 e D.G.R. n. 99-9008 del 16.05.2019,

b) sono state individuate le risorse economiche per la realizzazione delle attività, secondo il seguente schema:

| ANNO | 2020 | | | 2021 | | 2022 | | |
|-----------|------------|-----------|-----------|------------|-----------|------------|-----------|----------|
| CAPITOLO | 120682 | 122060 | 122061 | 120682 | 122061 | 120682 | 122060 | 122061 |
| IMPORTO € | 550.000,00 | 27.000,00 | 52.500,00 | 550.000,00 | 20.000,00 | 550.000,00 | 10.250,00 | 1.250,00 |

c) si è demandata l'attuazione del programma alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) a cui sono assegnate le risorse sopra menzionate, anche attraverso l'eventuale affidamento diretto ad I.P.L.A. previa verifica delle condizioni e secondo quanto disposto dall'articolo 192 del d.lgs. n. 50/2016;

considerato che, nel dettaglio, le attività di cui al punto 1 dell'Allegato A alla DGR n. 4-2642 del 22.12.2020 riguardano il supporto tecnico scientifico specialistico nelle materie di competenza delle strutture regionali e comprendono:

- per il Settore Foreste (A1614A): integrazione e sviluppo delle procedure relative alle attività di pianificazione, definizione dei parametri tecnici necessari per il pagamento dei servizi-ecosistemici dei boschi, svolgimento di attività di comunicazione, sviluppo delle metodologie e delle procedure di pianificazione delle emergenze ambientali; produzione di elaborati e scenari necessari all'adeguamento della normativa forestale; svolgimento di iniziative di valorizzazione delle imprese forestali e di formazione professionale in campo forestale; realizzazione delle attività necessarie alla gestione dei corsi di formazione professionale extra PSR; realizzazione di interventi sperimentali per la gestione innovativa di Castagneti e Robinieti; analisi tecniche e sopralluoghi finalizzati alla definizione di interventi di contenimento di defogliatori finalizzati al mantenimento della fruibilità dei boschi; assistenza all'erogazione di contributi e sperimentazione di attività di tartuficoltura; sopralluoghi e attività per l'integrazione del censimento e gestione degli Alberi Monumentali e dei Boschi rappresentativi, inserimento delle relative informazioni nel sito Piemonte Outdoor;
- per il Settore Sviluppo della Montagna (A1615A): lo sviluppo e predisposizione della pianificazione pastorale attraverso la definizione dei documenti per l'affitto degli alpeggi finalizzati alla valorizzazione e tutela dei patrimoni comunali;
- per il Settore Biodiversità e Aree Naturali (A1601B): svolgimento di valutazioni naturalistiche, anche attraverso sopralluoghi e indagini tecniche, finalizzate alle attività di pianificazione, monitoraggio e tutela del Sistema delle Aree protette regionali;
- per il Settore Progettazione strategica e Green Economy (A1612B): valutazioni inerenti il bilancio del carbonio e la valorizzazione degli ecosistemi e la valorizzazione della forestazione urbana (progetto Urban Forestry 2);
- per il Settore Servizi ambientali (A1603B): monitoraggio della gestione dei rifiuti – verifica della composizione merceologica dei rifiuti urbani indifferenziati;
- per il Settore Tutela delle acque (A1604B): attività di pianificazione e monitoraggio delle fasce fluviali e delle misure in fasce tampone
- per il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche (A1701B): svolgimento di attività di divulgazione della metodologia e effettuazione di sopralluoghi e verifiche, tecniche e documentali necessarie alla gestione delle pratiche vigneti, rilievo, elaborazione ed inserimento dei dati necessari per la schedatura degli alpeggi, realizzazione di un progetto pilota per le compensazioni ambientali in zootecnica;
- per il Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca (A1709C): svolgimento di attività afferenti l'incremento delle conoscenze e caratterizzazioni pedologiche attraverso sopralluoghi, pareri tecnici, valutazioni, rilevamento dati ed elaborazioni specifiche, anche di tipo cartografico; monitoraggi ed elaborazioni dei dati sulle tematiche inerenti alla gestione faunistico-venatoria.

Le attività sono state individuate in coerenza con le seguenti finalità;

- assicurare il proseguimento, l'approfondimento e la valorizzazione di azioni intraprese negli anni precedenti;

- assicurare la continuità del supporto tecnico-scientifico alle azioni istituzionali della Regione Piemonte;
- assicurare la coerenza con le previsioni del cap. 120682 del bilancio pluriennale della Regione Piemonte 2020-2022.

Richiamata:

- la legge regionale 12/1979, che ha autorizzato la costituzione dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, IPLA SpA, ed in particolare l'articolo 1 che impegna l'Istituto ad operare a fini di interesse regionale;
- l'articolo 3 della suddetta legge, che, nel definire le modalità di conseguimento dei fini sociali e l'ambito di attività dell'Istituto, ne valorizza il carattere di strumentalità rispetto ai fini di interesse regionale.

Vista la D.C.R. n. 237-38076 del 17/10/2017 con cui il Consiglio Regionale ha effettuato la "Approvazione del nuovo testo dello statuto dell'Istituto per le piante da Legno e l'ambiente della Regione Piemonte (IPLA)", successivamente modificato con D.C.R. n. 287-18811 del 08.05.2018, in attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) ed in particolare:

- al comma 3 dell'art. 16 prevede che "Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci",
- al comma 1 dell'articolo 26 prevede il termine del 31 luglio 2017 per l'adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico;
- l'art. 5 dello Statuto definisce l'oggetto sociale e le relative attività;
- l'art. 7, comma 2, dello Statuto, individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;
- l'art. 17 dello Statuto stabilisce che la società è amministrata da un Amministratore unico la cui nomina e revoca spetta, ex art. 2449 del c.c. alla Regione Piemonte che con D.G.R. 7 febbraio 2020, n. 10-986 ha nominato Andrea MORANDO.

Visto lo Statuto vigente approvato con Assemblea straordinaria del 18.05.18 e atto notarile Notaio Maroz rep. 9.743/7.076.

Richiamati, altresì:

- il nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016 e d.lgs. n. 56/2017) che stabilisce a quali condizioni è legittimo un affidamento diretto a un soggetto "in house" senza ricorso al mercato;
- in particolare l'art. 5 comma 1 lettera a) del suddetto codice che dispone che un appalto pubblico non rientri nell'ambito di applicazione del codice quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- in particolare l'art. 192, comma 2 del suddetto Codice che impone alle stazioni appaltanti, per l'affidamento diretto "in house" di un contratto avente a oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e l'obbligo di dare conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché, ancora e infine, di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- il d.lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- in particolare l'art. 4 del suddetto Testo Unico che dispone (comma 1) che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie

finalità istituzionali e che invece (comma 2, lettera d) possono, direttamente o indirettamente, costituire società esclusivamente per lo svolgimento delle attività autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o allo svolgimento delle sue funzioni;

Richiamate inoltre:

- le “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” come da ultimo aggiornate con la DGR n. 2-6001 del 01.12.2017 che ha altresì approvato l’elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale;

- l’art. 6 “Modalità di affidamento” delle citate Linee guida che, al comma 2, prevede che, fatto salvo quanto previsto dalle eventuali convenzioni quadro, alla Direzione regionale che dispone l’affidamento “in house” compete:

1. la comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità prevista dall’art. 192 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

2. il controllo della gestione e dell’esecuzione dell’affidamento;

3. la comunicazione dell’affidamento al Settore Rapporti con Società partecipate;

lo stesso comma 2 prevede che la valutazione di congruità, ai sensi dell’art. 192 d.lgs. n. 50/2016, vada effettuata in conformità agli obiettivi della Regione Piemonte tenendo conto sia degli aspetti economici che degli interessi pubblici da perseguirsi;

- gli artt. 8 “Controllo sugli atti”, 9 “Modalità di esercizio del controllo” e 10 “Controllo strategico e controllo sulla gestione” delle citate Linee guida definiscono i contenuti e le procedure con cui viene esercitato il controllo analogo di cui all’art. 5 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- l’allegato B alla suddetta DGR n. 2-6001 del 01.12.2017, contenente l’elenco degli organismi partecipati operanti in regime di “in house providing” che prestano servizi strumentali alle funzioni amministrative esercitate dalla Regione Piemonte, riporta tra gli organismi “in house” l’IPLA SpA;

dato atto che, per quanto sopra, la società “in house” IPLA S.p.A. è equiparata ad una articolazione organizzativa della Regione Piemonte e rappresenta uno degli strumenti utilizzati dalla stessa Regione Piemonte per il perseguimento delle proprie finalità pubbliche;

considerato che la Regione Piemonte ha provveduto all’iscrizione (domanda di iscrizione prot. 19735 del 02.03.2018 – numero di iscrizione 527) di IPLA S.p.A. all’ Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società “in house” previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016 e istituito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione;

in relazione a quanto sopra espresso,

vista l’esperienza, le competenze e le professionalità di IPLA SpA acquisite in 4 decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle politiche e delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, concretizzatesi sia in programmi annuali di attività alla stessa affidati sia in incarichi specifici nell’ambito di progetti europei;

considerato che l’apporto di IPLA SpA, attraverso la valorizzazione delle predette esperienze, competenze e professionalità, costituisca elemento integrante il “beneficio alla collettività” ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n. 50/2016;

espresse le seguenti ulteriori considerazioni relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto:

- la coerenza con la scelta di istituire prima e utilizzare poi una società “in house”, tanto da prevedere, all’interno del bilancio regionale, un capitolo di spesa dedicato (il n. 120682), nel quale sono annualmente stanziare risorse;

- l’efficienza già dimostrata dall’IPLA SpA in virtù della consolidata e profonda conoscenza

dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie, alla cui definizione ha peraltro fornito un importante contributo;

- l'efficacia nello svolgimento delle attività con maggiore carattere istituzionale a supporto degli uffici regionali, attraverso l'apporto di conoscenze tecnico scientifiche che si integrano con l'attività tecnico amministrativa;

- le attività oggetto della presente Determinazione costituiscono completamento e aggiornamento, per gli anni 2020 e 2021, delle attività di cui ai programmi delle attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola per il periodo 2018-2020 e per il periodo 2019-2021 di cui, rispettivamente, alla DGR n. 67-8121 del 14.12.2018 e alla DGR n. 99-9008 del 16.05.2019;

considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi "domestici" di IPLA SpA è giustificata dal fatto che l'opzione di mercato determinerebbe:

- una maggiore onerosità, per gli uffici, nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze tecniche e amministrative posseduto da IPLA SpA;

- la perdita di neutralità che deriva dagli atteggiamenti opportunistici di ogni soggetto totalmente esterno alla pubblica amministrazione da cui deriverebbe un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività;

posto che l'IPLA SpA ha una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della ricerca applicata, della sperimentazione, dell'assistenza tecnica, della formazione professionale, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio, in particolare, negli ambiti della gestione agro-silvo-pastorale, ambientale e per la tutela della biodiversità;

posto che le attività di interesse regionale 2020-2022 di cui all'Allegato A alla DGR n. 4-2642 del 22.12.2020 rientrano tra quelle che il Settore foreste intende affidare ad IPLA SpA;

acquisite da IPLA SpA (prot. di ricevimento n. 127024 e 127029 del 22.12.2020) le proposte tecnico economiche di dettaglio, per la realizzazione delle attività di interesse regionale 2020-2022 di cui all'Allegato A alla DGR n. 4-2642 del 22.12.2020, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato A composto da 34 schede progettuali) il cui importo complessivo è pari ad €1.761.000,00;

ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere ad affidamenti diretti nei confronti di I.P.L.A. S.p.A. secondo quanto previsto dalle norme e dalla giurisprudenza in materia e secondo gli indirizzi che la Regione ha già definito come criteri per la valutazione della congruità ai sensi dell'articolo 192 del d.lgs. n. 50/2016 e nel rispetto delle linee guida emanate dall'ANAC in materia;

ritenuto in particolare che i costi e le tariffe utilizzate da IPLA SpA nell'ambito delle suddette schede progettuali sono in linea con le risultanze di una prima analisi della congruità dei costi e delle tariffe effettuata dal collegio sindacale di IPLA nel corso del 2016, metodo che con la Deliberazione n. 3-4125 del 26.10.2016 (con la quale, tra l'altro si è approvata la convenzione quadro scaduta a maggio 2017) è stato assunto come utile riferimento da parte delle strutture affidanti ai fini della verifica di congruità come richiesto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016;

dato atto che ai fini di una migliore confrontabilità dei costi di IPLA SpA con i costi di mercato, con Determinazione n. 4419 del 28.12.2017 è stato affidato all'Università di Torino, Dipartimento di Management, un servizio di Benchmark e di comparazione del pricing di servizi e attività della società IPLA SpA avente la finalità di desumere gli elementi di valutazione che possano stabilire la congruità economica delle offerte di IPLA SpA, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del d.lgs. n. 50/2016;

dato atto che gli esiti dell'“Analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale” (acquisita al Settore Foreste con protocollo di ricevimento n. 22159 del 14.05.2019) svolta dall'Università di Torino – Dipartimento di Management hanno sostanzialmente evidenziato una corrispondenza (+ o - 20%) dei costi di IPLA con quelli di analoghe attività presenti sul mercato e che, inoltre, sotto responsabilità diretta ed esclusiva del committente e per un arco temporale limitato (di 2/3 anni), le ulteriori attività di IPLA, se necessario, potrebbero essere confrontate con il benchmark identificato durante le indagini effettuate purchè siano rispettate le seguenti condizioni:

- le attività devono essere simili per natura e quindi rientrare nella categoria/macro categoria di riferimento e rispettare il delta di variazione prezzo,
- le attività devono avere un rapporto tra gg/costi in linea con le attività precedenti affidate ad IPLA (profili professionali, costi unitari e assenza di significativi affidamenti esterni), a parità/similitudine di attività svolte e obiettivi da raggiungere,
- le attività devono essere verificate tenendo in considerazione eventuali cambiamenti delle condizioni di mercato per quanto riguarda aspetti economici che possono influire sui benchmark di riferimento, così come cambiamenti a livello normativo/legislativo che possano alterare i risultati ottenuti;

dato atto che alcune delle attività di interesse regionale di cui al programma 2019-2021 rientravano nelle ipotesi sopra descritte mentre altre non erano state oggetto di precedenti valutazioni di congruità, si è ritenuto, nel 2019, di monitorare e aggiornare la comparazione dei costi di IPLA SpA con i costi di mercato attraverso un ulteriore incarico di benchmark e comparazione del pricing di servizi e attività della società IPLA SpA avente la finalità di desumere gli elementi di valutazione che possano stabilire la congruità economica delle offerte ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del d.lgs. n. 50/2016 (incarico affidato alla ditta ETIFOR Srl con Determinazione n. 3242 del 19.09.2019);

visti gli esiti di tale ulteriore attività di comparazione (assunti agli atti del Settore Foreste con protocollo n. 36471 del 23.04.2020) che, sinteticamente, posso essere riassunti nei seguenti tre punti:

- a) lo studio ha dimostrato come i costi giornalieri medi del personale IPLA siano generalmente superiori ai benchmark considerati, nondimeno ricadono sempre all'interno dell'intervallo (minimo-massimo) dei valori stimati mediante benchmark di mercato;
- b) il costo maggiore del personale IPLA ravvisato per alcune attività può trovare giustificazione in molteplici fattori;
- c) in conclusione, dopo aver analizzato nel dettaglio le caratteristiche degli incarichi affidati dalla Regione Piemonte a IPLA, viene affermato che il costo del personale di quest'ultima appare in linea con i prezzi presenti nel mercato;

rilevato che le attività del programma 2020-2022 rientrano, come tipologia, fra quelle oggetto delle valutazioni comparative sopra citate e che i relativi costi evidenziati corrispondono a quelli oggetto di comparazione sia come valori unitari che in termini di rapporto gg/costi;

vista la necessità di affidare ad IPLA SpA secondo un modello organizzativo “in house” le attività di interesse regionale 2020-2022 di cui all'Allegato A alla DGR n. 4-2642 del 22.12.2020, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato A composto da 34 schede progettuali) il cui importo complessivo è pari ad €1.761.000,00;

visto il d.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la Legge regionale n. 30 del 16 dicembre 2020 - Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

vista la DGR n. 16-1198 del 03 aprile 2020, integrata per la sesta volta in data 18.12.2020 con D.G.R. n. 55-2610- Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011;

stabilito che alla spesa complessiva di €1.761.000,00 si può far fronte con le seguenti risorse:

- € 550.000,00 stanziati sul cap. 120682/2020, € 550.000,00 stanziati sul cap. 120682/2021, € 550.000,00 stanziati sul cap. 120682/2022 – Missione 09 – Programma 05 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Piemonte;
- €27.000,00 stanziati sul cap. 122060/2020, €10.250,00 stanziati sul cap. 122060/2022 – Missione 09 – Programma 0902 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Piemonte;
- € 52.500,00 stanziati sul capitolo 122061/2020, € 20.000,00 stanziati sul cap. 122061/2021, € 1.250,00 stanziati sul cap. 122061/2022 - Missione 09 - Programma 0905 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Piemonte;

ritenuto pertanto di assumere l'impegno di:

- € 550.000,00 sul capitolo di spesa n. 120682/2020 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per la realizzazione delle attività di interesse regionale per l'anno 2020 (di cui all'allegato A alla presente determinazione).
- € 550.000,00 sul capitolo di spesa n. 120682/2021 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per la realizzazione delle attività di interesse regionale per l'anno 2021 (di cui all'allegato A alla presente determinazione).
- € 550.000,00 sul capitolo di spesa n. 120682/2022 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per la realizzazione delle attività di interesse regionale per l'anno 2022 (di cui all'allegato A alla presente determinazione).
- € 27.000,00 sul capitolo di spesa n. 122060/2020 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per l'attuazione dei progetti denominati "URBAN FORESTRY 2 – I annualità" e "Bilancio del carbonio – I annualità" compresi fra quelli costituenti l'Allegato A alla presente Determinazione;
- € 52.500,00 sul capitolo di spesa n. 122061/2020 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per l'attuazione dei progetti denominati "URBAN FORESTRY 2 – I annualità" e "Bilancio del carbonio – I annualità" compresi fra quelli costituenti l'Allegato A alla presente Determinazione;
- € 20.000,00 sul capitolo di spesa n. 122061/2021 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per l'attuazione dei progetti denominati "URBAN FORESTRY 2 – II annualità" e "Bilancio del carbonio – II annualità" compresi fra quelli costituenti l'Allegato A alla presente Determinazione;
- € 10.250,00 sul capitolo di spesa n. 122060/2022 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per l'attuazione dei progetti denominati "URBAN FORESTRY 2 – III annualità" e "Bilancio del carbonio – III annualità" compresi fra quelli costituenti l'Allegato A alla presente Determinazione;
- € 1.250,00 sul capitolo di spesa n. 122061/2022 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per l'attuazione del progetto denominato "Bilancio del carbonio – III annualità" compreso fra quelli costituenti l'Allegato A alla presente Determinazione.

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato

“Appendice A - elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito che il corrispettivo per la realizzazione del servizio sarà liquidato a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte delle fatture in formato elettronico;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, l'IPLA SpA non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto Società in-house.

Preso atto che:

- le attività da affidare saranno regolate sulla base del contratto di cui allo schema allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- l'attività affidata comporta per IPLA il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare;
- IPLA si configura come Responsabile esterno ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679).

Considerato inoltre che:

- ai sensi del comma 3, dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679 i trattamenti da parte del responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento:
- il responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina;
- è intenzione del delegato del Titolare consentire l'accesso ai dati da trattare sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato;

si ritiene per quanto sopra opportuno procedere alla nomina di IPLA come Responsabile esterno per il trattamento dei dati;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m. i.;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.

- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.
- l.r. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte"
- art. 23 del Regolamento di contabilità regionale n. 18/R/2001
- Legge regionale n. 30 del 16 dicembre 2020 - Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022
- DGR n. 16-1198 del 03 aprile 2020, integrata per la sesta volta in data 18.12.2020 con D.G.R. n. 55-2610- Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011
- DGR 37-1051 del 21/02/2020 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte

DETERMINA

Nell'ambito dell'attuazione del programma 2020-2022 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola:

1. di approvare le proposte tecnico economiche di dettaglio predisposte da IPLA SpA per la realizzazione delle attività di interesse regionale 2020-2022 di cui all'Allegato A alla DGR n. 4-2642 del 22.12.2020, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato A composto da 34 schede progettuali) per un importo complessivo pari ad €1.761.000,00;

2. di procedere all'affidamento diretto delle attività di cui al punto 1) soprastante all'IPLA SpA, secondo un modello organizzativo "in house", per gli anni 2020, 2021 e 2022 per un importo complessivo, IVA inclusa, di €1.761.000,00;

3. di impegnare € 550.000,00 sul capitolo di spesa n. 120682/2020 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per la realizzazione delle attività di interesse regionale per l'anno 2020 (di cui all'allegato A alla presente determinazione).

Scadenza dell'obbligazione: 2020 euro 550.000,00;

4. di impegnare € 550.000,00 sul capitolo di spesa n. 120682/2021 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per la realizzazione delle attività di interesse regionale per l'anno 2021 (di cui all'allegato A alla presente determinazione).

Scadenza dell'obbligazione: 2021 euro 550.000,00;

5. di impegnare € 550.000,00 sul capitolo di spesa n. 120682/2022 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per la realizzazione delle attività di interesse regionale per l'anno 2022 (di cui all'allegato A alla presente determinazione).

Scadenza dell'obbligazione: 2022 euro 550.000,00

6. di impegnare € 27.000,00 sul capitolo di spesa n. 122060/2020 a favore di IPLA SpA (C.so

Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per l’attuazione dei progetti denominati “URBAN FORESTRY 2 – I annualità” e “Bilancio del carbonio – I annualità” compresi fra quelli costituenti l’Allegato A alla presente Determinazione.
Scadenza dell’obbligazione: 2020 euro 27.000,00;

7. di impegnare € 10.250,00 sul capitolo di spesa n. 122060/2022 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per l’attuazione dei progetti denominati “URBAN FORESTRY 2 – III annualità” e “Bilancio del carbonio – III annualità” compresi fra quelli costituenti l’Allegato A alla presente Determinazione.
Scadenza dell’obbligazione: 2022 euro 10.250,00;

8. di impegnare € 52.500,00 sul capitolo di spesa n. 122061/2020 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per l’attuazione dei progetti denominati “URBAN FORESTRY 2 – I annualità” e “Bilancio del carbonio – I annualità” compresi fra quelli costituenti l’Allegato A alla presente Determinazione.
Scadenza dell’obbligazione: 2020 euro 52.500,00;

9. di impegnare € 20.000,00 sul capitolo di spesa n. 122061/2021 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per l’attuazione dei progetti denominati “URBAN FORESTRY 2 – II annualità” e “Bilancio del carbonio – II annualità” compresi fra quelli costituenti l’Allegato A alla presente Determinazione.
Scadenza dell’obbligazione: 2021 euro 20.000,00;

10. di impegnare € 1.250,00 sul capitolo di spesa n. 122061/2022 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per l’attuazione del progetto denominato “Bilancio del carbonio – III annualità” compreso fra quelli costituenti l’Allegato A alla presente Determinazione.
Scadenza dell’obbligazione: 2022 euro 1.250,00.

11. di dare atto che:

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e, in particolare, delle risorse assegnate,
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell’Allegato “Appendice A - elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

12. che le attività saranno affidate mediante contratto di cui allo schema Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

13. di stabilire che il corrispettivo per la realizzazione del servizio sarà liquidato a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte delle fatture in formato elettronico

14. di nominare IPLA quale Responsabile esterno per il trattamento dei dati ai sensi dell’articolo 28 del regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2017/679) nell’ambito del contratto di cui al punto 12;

15. di consentire l’accesso ai dati da trattare sia al responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all’adempimento degli obblighi

previsti dalla convenzione succitata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: IPLA SpA - codice beneficiario 67116

Importo: €1.761.000,00

Dirigente responsabile: dott.sa Elena Fila Mauro

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto "in house"

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALLEGATO_A_-_1_parte_DD_piano_lavoro__2020-22_IPLA.pdf
2. ALLEGATO_A_-_2_parte_DD_piano_lavoro__2020-22_IPLA.pdf
3. ALLEGATO_A_-_3_parte_DD_piano_lavoro__2020-22_IPLA.pdf
4. ALLEGATO_B_DD_piano_lavoro_2020-22_IPLA.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

Assistenza tecnica alle attività del Settore Foreste – 2020 integrato

Importo complessivo €140.000,00 (oneri fiscali inclusi)

di cui

€110.000 bilancio 2020 già finanziati con DD 2019

€30.000 bilancio 2020 da finanziare con DD 2020

Torino, 2019 - integrazione luglio 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come principale obiettivo l'assistenza tecnica al Settore Foreste da parte dei tecnici IPLA, sulle tematiche inerenti la conoscenza e la gestione delle attività forestali di competenza regionale non afferenti direttamente al PSR 2014 - 2020 attraverso sopralluoghi, pareri tecnici, valutazioni, elaborazioni specifiche di dati inerenti, partecipazione a convegni ed eventi di animazione delle filiere forestali sul territorio.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto è articolato in 5 attività, 4 relative ad argomenti specifici e 1 di assistenza da attivarsi su richiesta dei Funzionari del Settore Foreste, di seguito descritte.

1) Assistenza tecnica

L'attività verrà svolta a seguito di specifiche richieste da parte del Settore Foreste, anche su indicazione di altri Settori regionali, inerenti le tematiche conoscitive e gestionali del patrimonio forestale. Le richieste potranno essere formulate anche con semplice messaggio email.

Si prevede inoltre l'affiancamento del Settore nelle fasi tecniche di istruttoria e verifica per l'applicazione delle misure forestali del PSR 2014-20. Gli interventi potranno svolgersi presso la sede dell'IPLA, sul territorio, presso i soggetti beneficiari delle misure forestali, ed anche presso il Settore Foreste o altre sedi della Regione Piemonte, secondo le esigenze operative concordate di volta in volta con i Funzionari regionali referenti.

Referente IPLA Pier Giorgio Terzuolo

2) Supporto allo sviluppo della pianificazione forestale

L'attività assicurerà il proseguimento del supporto tecnico ai soggetti incaricati per la redazione dei PFA, lo svolgimento, in collaborazione con il settore Foreste, delle istruttorie per gli aspetti tecnici, gli approfondimenti per l'integrazione delle Indicazioni tecnico-metodologiche per i PFA, e l'orientamento per l'adeguamento del quadro normativo e procedurale.

L'IPLA fornirà anche il supporto alla stesura dei provvedimenti attuativi del D.lgs. 34/2018 (TUF) in materia di pianificazione forestale, per i contenuti minimi comuni dei PFA e dei PFIT-PFT a livello nazionale, in particolare partecipando al Gruppo di lavoro SISEF-CREA.

Referente IPLA Pier Giorgio Terzuolo.

3) Sviluppo dei servizi ecosistemici forestali

I sistemi naturali e seminaturali (boschi, foreste urbane e sistemi agro-silvo-pastorali) forniscono gratuitamente un'ampia gamma di beni e servizi essenziali per sostenere il benessere e la qualità della vita degli individui attraverso i processi e le funzioni ecologiche (Millennium Ecosystem Assessment - <https://www.unric.org/it/agenda-2030>). I servizi ecosistemici (di seguito SE) sono classificati in quattro categorie, tutte di vitale importanza per il benessere e la salute dell'uomo:

servizi di supporto (biodiversità, attitudine mellifera, tutela risorse genetiche, ecc.), servizi di approvvigionamento (produzione legno, biomasse, altri prodotti forestali, ecc.), servizi di regolazione (protezione diretta, assorbimento carbonio, purificazione acque di falda e superficiali, conservazione suolo, mitigazione isole di calore, ecc...), servizi culturali (socio-culturali, foreste vetuste, benessere generato dal bosco, ecc..).

Tutti questi SE hanno valori economici considerevoli e sono oggetto di sviluppo dei “pagamenti per servizi ecosistemici- PSE” (art. 7 comma comma 8 del TUF), attraverso una gestione forestale sostenibile e responsabile. I principali sistemi di certificazione forestale hanno da tempo affrontato il tema del riconoscimento e valorizzazione dei SE, cercando di definire procedure e indicatori di monitoraggio di come la gestione forestale incida sul mantenimento e miglioramento dei servizi accertati, in modo che i gestori forestali possano accedere ai PSE con modalità pubblica o privata.

La Regione Piemonte ha già iniziato a occuparsi dei SE, partendo da quelli di regolazione con il “Sequestro di carbonio” e la “protezione diretta di infrastrutture e vite umane dai pericoli naturali”.

In questo anno di attività, in accordo con il Settore Green economy in sinergia con il progetto Urban Forestry e suoi futuri sviluppi, si prevede di approfondire il tema dei Servizi di Supporto, nella fattispecie la “Conservazione della biodiversità” e proseguire nell’attività di supporto alla DGR 24-4638/2017, relativa al SE “Sequestro di carbonio”.

Referente generale SE: Paolo Camerano. Referenti tematici: Petrella Fabio (Sequestro di carbonio), Pier Giorgio Terzuolo (Conservazione biodiversità).

4) Valorizzazione dei castagneti

Si prevede il proseguimento di affiancamento al Settore Foreste sulle attività strategiche relative alla valorizzazione dei castagneti, che costituiscono la più estesa categoria forestale e presentano evidenti debolezze a seguito dell’assenza di gestione e dei cambiamenti climatici. Si effettuerà l’implementazione delle aree rappresentative in deperimento, monitorate mediante immagini da satellite, aeree e verifiche in campo a integrazione dei dati già rilevati nelle aree individuate a partire dal 2017-2018.

Attività di supporto nell’ambito del Centro di Castanicoltura attraverso la partecipazione ad azioni di divulgazione sul territorio e in rete a sostegno delle filiere produttive; aggiornamento periodico del sito internet in collaborazione con DISAFA.

Partecipazione a convegni e incontri per aggiornamento e condivisione dei risultati.

Referente tematico: Andrea Ebone

5) Supporto alla pianificazione per affrontare pericoli naturali ed emergenze

Si prevede di proseguire l’affiancamento del Settore Foreste nella collaborazione alla stesura del nuovo Piano regionale per la protezione dagli incendi boschivi, in armonia con gli attesi DM attuativi della pianificazione forestale di secondo livello (PFIT).

In parallelo si prevede la prosecuzione della collaborazione per la definizione di un Piano regionale d’intervento in caso di emergenze o calamità naturali che coinvolgano pesantemente o prioritariamente il settore forestale, quali eventi meteorici estremi con schianti diffusi, deperimento

per stress idro-termici ecc., partendo dalle esperienze già sviluppate in paesi d'oltralpe e nelle Regioni colpite dalla tempesta Vaia nel 2018.

Referente tematico: Franco Gottero

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

A fronte della complessità e continuità delle attività da svolgere, il crono programma di impegno relativo alla presente scheda è da ritenersi complessivamente continuo nel **corso del 2020 e del primo semestre del 2021**, in base ai programmi operativi concordati con i partner e alle esigenze dei Funzionari interessati.

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO finanziato DD 2019 (€) | IMPORTO da finanziare DD 2020 (€) | IMPORTO complessivo (€) |
|----------------------------|--|---|--|-------------------------------|
| 1 | Attività di assistenza al Settore Forestale | 20.000,00 | 8.000,00 | 28.000 |
| 2 | Supporto allo sviluppo della pianificazione forestale | 15.000,00 | - | 15.000 |
| 3 | Sviluppo dei servizi ecosistemici forestali | 33.200,00 | - | 33.200 |
| 4 | Valorizzazione dei castagneti | 12.000,00 | | 12.000 |
| 5 | Supporto alla pianificazione per affrontare pericoli naturali ed emergenze | 10.000,00 | 16.600,00 | 26.600 |
| TOTALE IVA esclusa | | 90.200,00 | 24.600,00 | 114.800 |
| IVA 22% | | 19.844,00 | 5.412,00 | 25.256 |
| IMPORTO IVA INCLUSA | | 110.044,00 | 30.012,00 | 140.056 |
| IMPORTO arrotondato | | 110.000,00 | 30.000,00 | 140.000 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 140.000, di cui € 110.000,00 per il primo affidamento (DD 2019) e € 30.000 per il secondo affidamento (DD 2020), oneri fiscali inclusi.

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità, distintamente per ciascuno dei 2 affidamenti (DD 2019 e 2020):

- 40% all'affidamento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

Potranno altresì essere effettuati stati di avanzamento intermedi e al completamento delle singole attività, concordati con i funzionari referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Assistenza tecnica al Settore Foreste 2020

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1614A

Funzionario regionale referente: Corgnati Marco

Durata: annuale (integrazione finanziamenti DD 2019 e 2020)

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | Attività di assistenza al Settore Forestale | 35 |
| 2 | Supporto allo sviluppo della pianificazione forestale | 18 |
| 3 | Sviluppo dei servizi ecosistemici forestali | 35 |
| 4 | Valorizzazione dei castagneti | 17 |
| 5 | Supporto alla pianificazione per affrontare pericoli naturali ed emergenze | 38 |
| TOTALE | | 143 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 2 | 90,0 | 72.000,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 30,0 | 19.500,00 |
| Ricercatore | 1 | 23,0 | 12.880,00 |
| Tecnico | | | - |
| Operaio | | | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Gottero/Terzuolo | | |

| | |
|---|-------------------|
| Totale personale IPLA | 104.380,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 10.000,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 420,00 |
| Totale generale | 114.800,00 |
| IVA 22% | 25.256,00 |
| Importo totale progetto | 140.056,00 |
| Arrotondato a | 140.000,00 |



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

**Iniziative valorizzazione imprese e legname piemontese
anno 2020**

Importo complessivo €40.000,00 (oneri fiscali inclusi)

di cui

€20.000,00 bilancio 2020 già finanziati con DD 4340 del 23/12/2019

€20.000,00 bilancio 2020 da finanziare con DD 2020

Torino, 2019 - integrazione luglio 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Lo sviluppo di un settore viene favorito anche mediante la proposizione sul territorio, di iniziative che hanno avuto un riscontro positivo in altri contesti, paragonabili a quello di competenza.

Inoltre la crescita di un settore che produce una pluralità di benefici di interesse pubblico come quello forestale, non può essere significativa se non è condivisa col grande pubblico, primo fruitore dei servizi ecosistemici resi dal bosco correttamente gestito.

Un esempio di riproposizione di uno strumento di informazione per il settore forestale del Piemonte è la realizzazione del Portale LegnoPiemonte che ha tratto spunto dal portale Legnotrentino.

L'esigenza di costruire e animare un canale di comunicazione col grande pubblico per trasmettere conoscenze riferite a problematiche e potenzialità del bosco, in tutti i suoi ambienti, si è registrata forte in occasione dei catastrofici eventi che hanno interessato il settore forestale, non solo a livello regionale; è il caso degli eventi climatici catastrofici (alluvioni, valanghe, trombe d'aria, attacchi di insetti e patologie) che spesso hanno messo in risalto il bosco e gli ambienti naturali, non sempre con connotazioni positive e trasmettendo informazioni corrette.

Il presente progetto prevede quindi di:

- dare continuità al portale LegnoPiemonte, migliorandolo ulteriormente;
- un opuscolo informativo sul nuovo regolamento di disciplina dell'albo delle imprese del Piemonte

Le attività proposte, di seguito descritte, verranno svolte assicurando un costante confronto con il committente e prevedendo l'illustrazione dei risultati attraverso l'analisi dei dati raccolti e/o elaborati, oltre che la divulgazione dei risultati fra i portatori di interesse.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto prevede le seguenti attività:

1) Continuità del portale LegnoPiemonte.

L'attività prevede di implementare ulteriormente la piattaforma, grazie ad un'analisi critica delle esperienze e sperimentazioni degli anni precedenti. In particolare sarà inglobata la funzionalità della gestione on line delle offerte telematiche.

2) Guida nuovo regolamento Albo imprese ed elenco operatori di Regione Piemonte

L'attività prevede l'assistenza nella redazione, stampa e divulgazione di una guida sul nuovo regolamento dell'Albo delle imprese forestali del Piemonte

Di seguito si riporta una descrizione delle singole attività proposte e una loro quantificazione economica.

1) Continuità del Portale LegnoPiemonte

Un ulteriore anno di attività consentirà di ideare soluzioni migliorative della piattaforma riducendone criticità; nel frattempo si opererà per aumentare la platea di utilizzatori dello strumento. I miglioramenti verranno descritti in un documento tecnico, elaborato nel primo bimestre del 2020, in cui saranno presentati anche form e report descrittivi.

Sarà assicurato l'aggiornamento dei contenuti in materia di Dovuta Diligenza, anche attraverso il coinvolgimento di consulenti esterni esperti della materia.

Tale attività sarà svolta di concerto con il Settore Foreste e il gruppo di lavoro del portale.

Sarà inoltre implementata la funzionalità attraverso la quale le PPAA potranno gestire le vendite di boschi di proprietà, analogamente a quanto avviene sul portale LegnoTrentino.

Di seguito si riporta il dettaglio economico riferito al II affidamento 2020:

| Attività 1 Portale LegnoPiemonte 2018 | giornate tecnico IPLA | costo giornata | tot senza IVA | iva | tot con iva |
|---|-----------------------|----------------|------------------|-----------------|------------------|
| redazione reportistica, assistenza tecnica a ditte e professionisti, serate informative | 12 | 650,00 | 7.800,00 | 1.716,00 | 9.516,00 |
| miglioramento portale | | | 4.500,00 | 990,00 | 5.490,00 |
| | | | | | |
| tot | 12 | | 12.300,00 | 2.706,00 | 15.006,00 |

2) Guida nuovo regolamento Albo imprese ed elenco operatori di Regione Piemonte

Si prevede la redazione e la stampa di una guida aggiornata sul nuovo regolamento dell'albo delle imprese forestali del Piemonte, partendo da quella già disponibile che verrà adeguata e/o integrata. L'opuscolo verrà stampato presso il centro stampa regionale ed inviato per posta elettronica alle imprese del settore.

Di seguito si riporta il dettaglio economico riferito al II affidamento 2020:

| Attività 2 Guida nuovo regolamento albo ed elenco | giornate tecnico IPLA | costo giornata | tot senza IVA | iva | tot con iva |
|--|------------------------------|-----------------------|----------------------|---------------|--------------------|
| progettazione editing e testi | 4 | 650,00 | 2.600,00 | 572,00 | 3.172,00 |
| spese e beni di consumo | | | 1.500,00 | 330,00 | 1.830,00 |
| tot | 4 | | 4.100,00 | 902,00 | 5.002,00 |

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Di seguito si propone una calendarizzazione di massima delle singole attività descritte

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 | mese 13 | mese 14 | mese 15 |
|---------------------------|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| 1 | Portale LegnoPiemonte | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Guida nuovo regolamento albo ed elenco | | | | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Di seguito si riportano:

- una tabella di sintesi della attività proposte e la loro quantificazione economica;
- la scheda relativa ai costi di affidamento.

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO COMPLESSIVO € | IMPORTO FINANZIATO DD 2019 | IMPORTO DA FINANZIARE DD 2020 |
|--------------------|---|-----------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|
| 1 | Portale LegnoPiemonte | 24.600,00 | 12.300,00 | 12.300,00 |
| 2 | Guida nuovo regolamento albo ed elenco | 8.200,00 | 4.100,00 | 4.100,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 32.800,00 | 16.400,00 | 16.400,00 |
| | IVA 22% | 7.216,00 | 3.608,00 | 3.608,00 |
| | IMPORTO IVA inclusa | 40.016,00 | 20.008,00 | 20.008,00 |
| | IMPORTO arrotondato IVA inclusa | 40.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di **€ 40.000,00 (oneri fiscali inclusi)**, a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, eventuali consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito delle seguenti fatturazioni, distintamente per ciascuna DD di affidamento (2019 e 2020):

- 40% all'affidamento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale, anche per singole attività.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Iniziative valorizzazione imprese e legname piemontese 2020

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1614A

Funzionario regionale referente: Motta Fre Valerio

Durata: annuale 2020 (DD 2019 e 2020)

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | acquisizione dati | 7 |
| 2 | partecipazione a incontri, commissioni etc | 4 |
| 3 | svolgimento attività | 19 |
| 4 | relazione di sintesi e rendicontazione | 4 |
| TOTALE | | 34 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | | - | - |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 32,0 | 20.800,00 |
| Ricercatore | 0 | | - |
| Tecnico | | - | - |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Pierpaolo Brenta | | |

| | |
|--|------------------|
| Totale personale IPLA | 20.800,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi (eventuale): | 9.000,00 |
| Noleggi/ Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 3.000,00 |
| Totale generale | 32.800,00 |
| IVA 22% | 7.216,00 |
| Importo totale progetto | 40.016,00 |
| Arrotondato a | 40.000,00 |



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

Assistenza tecnica in materia di formazione extra PSR

Anno 2020

Importo complessivo €40.000,00 (oneri fiscali inclusi)

di cui

€20.000,00 bilancio 2020 già finanziati con DD 4340 del 23/12/2019

€20.000,00 bilancio 2020 da finanziare con DD 2020

Torino, 2019 - integrazione luglio 2020

1. **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

La crescita di un settore si garantisce soddisfacendo specifiche esigenze espresse dallo stesso. Il risultato non può però essere immediato se si tratta di esigenze legate alla professionalità e all'aggiornamento tecnico. Risulta pertanto essenziale dare continuità alle iniziative intraprese che, registrato il consenso degli operatori, sono finalizzate alla crescita professionale del settore di riferimento.

Nello specifico gli obiettivi del presente progetto risultano:

- dare continuità alle attività rese possibili dal Bando della Regione Piemonte finanziato dalla Misura 1 del PSR;
- continuare a monitorare e certificare l'attività svolta dagli istruttori forestali in possesso della qualifica professionale rilasciata da Regione Piemonte al fine di garantire un livello di qualità nella docenza di corsi standardizzati da Regione Piemonte;
- garantire l'assistenza nelle attività di scambio con altre amministrazioni che operano in attività di qualificazione professionale del settore forestale, compreso l'ambito del digital-device e delle app pertinenti il settore;
- garantire l'assistenza per il recepimento dei contenuti dei decreti ministeriali previsti dal nuovo testo unico in materia di Foreste, D.lgs. n. 34/2018, in particolare in materia di formazione minima per l'esecuzione degli interventi forestali e i requisiti generali e tecnici per l'iscrizione ad albi professionali;
- perseguire una più formale corrispondenza fra i percorsi forestali definiti e la Norma UNI "Operatore forestale" in vista del ruolo che quest'ultima assumerà con l'entrata in vigore del DM formazione ai sensi del TUF.

Il presente progetto ha quindi l'obiettivo di garantire un'adeguata assistenza tecnica in specifici ambiti di attività, in continuità con le iniziative attuate negli anni precedenti, valorizzandone gli esiti e rappresentandone una auspicata implementazione.

Le attività proposte, di seguito descritte, verranno svolte assicurando un costante confronto con il committente e prevedendo l'illustrazione dei risultati attraverso l'analisi dei dati raccolti e/o elaborati.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto prevede le seguenti attività:

1) **Supporto Bando Misura 1**

Verrà garantita la necessaria assistenza tecnica per l'attuazione delle iniziative finanziate tramite il Bando Misura 1 del PSR e il progetto a titolarità regionale, anch'esso finanziato dal PSR regionale.

2) **Assistenza istruttori, attività di qualificazione anche esterne al PSR**

Verrà garantita consulenza specialistica per il monitoraggio e la certificazione dell'attività degli istruttori forestali per l'anno 2019 ai sensi della DGR 18_1394 del 4 maggio 2015, nell'impostazione e coordinamento delle azioni di qualificazione del capitale umano, anche non nell'ambito del PSR 2014-2020, compreso l'ambito del digital-device e delle app pertinenti il settore.

3) **Adeguamento percorso formativo forestale standardizzato e norma UNI.**

Verrà garantita consulenza specialistica per la revisione degli standard, e relativi percorsi, riferiti alla qualifica di operatore forestale, per una completa sovrapposizione con le competenze previste dalla Norma UNI "Operatore forestale". Questo al fine di meglio soddisfare i criteri minimi per l'esecuzione di interventi selvicolturali che, come previsto dal DM ministeriale, dovranno essere riferiti alla norma UNI. L'attività verrà svolta garantendo un confronto tecnico con i referenti di materia di altre Regioni e Provincie autonome.

Di seguito si riporta una descrizione delle singole attività proposte.

1) Supporto Bando Misura 1 e titolarità regionale 2019

L'attività garantirà l'assistenza tecnica per:

- gestire le diverse esigenze relative alla corretta ed efficace attuazione delle iniziative attribuite mediante bando (Misura 1 del PSR);
- gestire i rapporti con altri attori istituzionali e privati che operano in tema di formazione professionale forestale;
- per le esigenze che si rileveranno necessarie per la corretta attuazione delle iniziative finanziate.

Di seguito si riporta il dettaglio economico riferito al II affidamento 2020:

| Supporto Bando Misura 1 e titolarità regionale 2019 | giornate tecnico IPLA | costo giornata | tot senza IVA | iva | tot con iva |
|---|-----------------------|----------------|-----------------|---------------|-----------------|
| redazione schede progettuali | 3 | 650,00 | 1.950,00 | 429,00 | 2.379,00 |
| incontri con soggetti diversi per progetti innovativi | 2 | 650,00 | 1.300,00 | 286,00 | 1.586,00 |
| tot | 5 | | 3.250,00 | 715,00 | 3.965,00 |

2) Assistenza istruttori, attività di qualificazione anche esterne al PSR

L'attività prevede, in continuità con gli anni precedenti, di garantire l'assistenza tecnica:

- nella valutazione e monitoraggio di iniziative di formazione professionale in ambito forestale non finanziate dalla specifica Misura 1 del PSR 2014-20;

- nella raccolta ed elaborazione dei dati riferiti alle attività svolte dagli istruttori forestali ai sensi della DGR 2015 DGR 18_1394 del 4 maggio 2015) e comunicate entro il 31 gennaio 2020. Nello specifico si prevede:
 - ✓ ricordare agli istruttori l'adempimento, come fare per assolverlo
 - ✓ raccolta e verifica dell'adeguatezza delle dichiarazioni di attività inviate dagli istruttori forestali riferite alle attività esercitate nell'anno 2020 interfacciandosi con le associazioni degli istruttori o, se necessario, coi singoli istruttori;
 - ✓ redazione di una sintesi delle informazioni registrate;
- per l'organizzazione, animazione o partecipazione ad attività di valorizzazione del capitale umano fra cui incontri di confronto e scambio con altre PPAA, riunioni per nuove progettualità etc.

Di seguito si riporta il dettaglio economico riferito al II affidamento 2020:

| Attività 2 Assistenza istruttori, non PSR | giornate tecnico IPLA | costo giornata | tot senza IVA | iva | tot con iva |
|--|------------------------------|-----------------------|----------------------|-----------------|--------------------|
| rapporto con segreterie, verifiche autocertificazioni | 3 | 650,00 | 1.950,00 | 429,00 | 2.379,00 |
| partecipazione a incontri redazione testi | 6,5 | 650,00 | 4.225,00 | 929,50 | 5.154,50 |
| tot | 9,5 | | 6.175,00 | 1.358,50 | 7.533,50 |

3) Adeguamento percorso formativo forestale standardizzato e norma UNI

L'entrata in vigore del DM formazione ai sensi dell'art 10, comma 8, lettera b) del TUF (d. lgs 34/2018), individuerà come principale riferimento la norma UNI "Operatore forestale" per la definizione, a livello regionale, dei requisiti minimi per l'esecuzione degli interventi selvicolturali.

Risulta pertanto necessario adeguare i contenuti dei percorsi forestali legati alla qualifica professionale di Operatore forestale, ai 4 livelli di competenze previste dalla Norma UNI.

Il lavoro prevede una collaborazione con Settore Standard formativi e le altre amministrazioni che stanno operando in tal senso.

Di seguito si riporta il dettaglio economico riferito al II affidamento 2020:

| Attività 3 Adeguamento percorsi a Norma UNI | giornate tecnico IPLA | costo giornata | tot senza IVA | iva | tot con iva |
|--|------------------------------|-----------------------|----------------------|-----------------|--------------------|
| adeguamento profili e percorsi | 7 | 650,00 | 4.550,00 | 1.001,00 | 5.551,00 |
| confronto altre amministrazioni | 2 | 650,00 | 1.300,00 | 286,00 | 1.586,00 |
| partecipazione incontri | 2 | 650,00 | 1.300,00 | 286,00 | 1.586,00 |
| tot | 11 | | 7.150,00 | 1.573,00 | 8.723,00 |

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 | mese 13 | mese 14 | mese 15 |
|--------------------|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| 1 | Supporto Bando Misura 1 e titolarità regionale 2019 | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Attività 2 Assistenza istruttori, non PSR | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Attività 3 Percorso forestale scuola obbligo | | | | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Di seguito si riporta una tabella di sintesi della attività proposte e la loro quantificazione economica. I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO COMPLESSIVO € | IMPORTO FINANZIATO DD 2019 | IMPORTO DA FINANZIARE DD 2020 |
|--------------------|--|-----------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|
| 1 | Supporto Bando Misura 1 e titolarità regionale 2019 | 6.500,00 | 3.250,00 | 3.250,00 |
| 2 | Attività 2 Assistenza istruttori, non PSR | 12.350,00 | 6.175,00 | 6.175,00 |
| 3 | Attività 3 Percorso forestale scuola obbligo | 14.300,00 | 7.150,00 | 7.150,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 33.150,00 | 16.575,00 | 16.575,00 |
| | IVA 22% | 7.293,00 | 3.646,50 | 3.646,50 |
| | IMPORTO IVA inclusa | 40.443,00 | 20.221,50 | 20.221,50 |
| | IMPORTO arrotondato IVA inclusa | 40.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di **€ 40.000,00 (oneri fiscali inclusi)**, a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, eventuali consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito delle seguenti fatturazioni, distintamente per ciascuna DD di affidamento (2019 e 2020):

- 40% all'affidamento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale, anche per singole attività.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Assistenza tecnica in materia di formazione extra PSR 2020

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1614A

Funzionario regionale referente: Motta Fre Valerio

Durata: annuale 2020 (DD 2019 e 2020)

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | acquisizione dati | 3 |
| 2 | partecipazione a incontri, commissioni etc | 7,5 |
| 3 | svolgimento attività | 11 |
| 4 | relazione di sintesi e rendicontazione | 2,5 |
| TOTALE | | 24 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

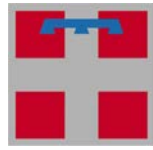
| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | | - | - |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 51,0 | 33.150,00 |
| Ricercatore | 0 | | - |
| Tecnico | | - | - |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Pierpaolo Brenta | | |

| | |
|--|------------------|
| Totale personale IPLA | 33.150,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi (eventuale): | |
| Noleggi/ Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | |
| Totale generale | 33.150,00 |
| IVA 22% | 7.293,00 |
| Importo totale progetto | 40.443,00 |
| Arrotondato a | 40.000,00 |



istituto per
le piante da legno
e l'ambiente ipla spa
società controllata dalla Regione Piemonte



REGIONE
PIEMONTE

Direzione 1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore Foreste

**SPERIMENTAZIONE DI GESTIONE INNOVATIVA E SOSTENIBILE DEI
CASTAGNETI E ROBINIETI**

Progetto triennale

Importo complessivo €100.000,00 (oneri fiscali inclusi)

di cui

€40.000 bilancio 2020 da finanziare con DD 2020

€30.000 bilancio 2021 da finanziare con DD 2020

€30.000 bilancio 2022 da finanziare con DD 2020

Torino, luglio 2020

1. CONTESTO E OBIETTIVI DEL PROGETTO

In passato la gestione dei boschi a prevalenza di latifoglie in Piemonte, come spesso altrove, è stata orientata al generalizzato governo a ceduo, semplice o composto, per ottenere prodotti ad uso energetico (carbone, fascine, tronchetti) o per specifici usi durevoli (paleria, attrezzi agricoli, utensili, travi rustiche ecc.). I noti mutamenti socio-economici da un lato hanno reso obsoleti molti assortimenti per i quali i boschi erano stati strutturati da secoli, e dall'altro progressivamente orientato l'attività selvicolturale verso i soli prodotti ad uso energetico (tronchetti e cippato). I turni consuetudinari dei boschi sono stati modificati, mentre nuovi boschi hanno continuato a svilupparsi su terre ex agricole. L'offerta potenziale di assortimenti energetici è assai superiore alla domanda, pur elevata, con il risultato che molti boschi sono stati progressivamente abbandonati, anche per il valore di macchiatico spesso negativo che porta a preferire le importazioni o la produzione di biomassa da fuori foresta.

La necessità di adeguare la gestione forestale verso il complesso dei servizi ecosistemici oggi richiesti ai boschi ha portato a rilevanti modifiche del quadro normativo e pianificatorio forestale. In Piemonte ad esempio è stato introdotto il parametro della copertura degli alberi per definire la quota di popolamenti prelevabile e da conservare a dotazione con i diversi interventi selvicolturali; è stato definito il governo misto, quale forma di gestione promiscua di boschi a prevalenza di latifoglie che comprende popolamenti con pregresse dinamiche assai variabili, accomunati dall'essere a rinnovazione gamica-agamica, variamente articolata per specie o per gruppi anche monospecifici; la gestione dei castagneti e robinieti, boschi antropogeni che rappresentano oltre 1/3 della superficie forestale, è stata semplificata, orientandola alla loro stabilizzazione mediante la conservazione delle specie autoctone presenti, con piena libertà di prelievo per le 2 specie dominanti, in forme gestionali assimilabili al governo misto.

Tra i boschi di latifoglie in Piemonte la situazione e le prospettive gestionali sono piuttosto variegate: le estese faggete per motivi fisiologici-dinamici e per le funzioni richieste sono orientate ai sistemi selvicolturali della fustaia; i querceti sono poco diffusi e spesso in stazioni di rifugio con limitazioni o in aree tutelate, che li pongono in condizioni non molto favorevoli rispetto alla gestione attiva; i castagneti sono estesissimi (oltre 200.000 ha) e sottoutilizzati (stima percorsi circa 1.000 ha/anno incluso autoconsumo), o abbandonati, e per un complesso di cause a rischio di un collasso generalizzato che il sistema socio-economico non si può permettere; i robinieti (circa 117.000 ha) sono più accessibili e valorizzati (stima indice di utilizzazione doppio dei castagneti), pur solo a scopo energetico; l'eterogenea galassia dei boschi di neoformazione non è in posizione favorevole rispetto alla potenzialità di gestione attiva, fatti salvi gli acero-frassineti per i quali peraltro la frammentazione della proprietà e l'assenza di filiere non consente la valorizzazione di assortimenti potenzialmente di pregio.

In tale contesto, che vede senz'altro prioritario rivolgere l'attenzione ai castagneti e robinieti, la Regione Piemonte ha previsto ed attivato, a livello normativo, pianificatorio e operativo, il Centro di castanicoltura, quale strumento per rispondere alla priorità di recuperare e valorizzare questo complesso patrimonio, in cui la componente da frutto non supera il 5% del totale. Sono state da tempo avviate attività di monitoraggio, studio e sperimentazione di diversi orientamenti gestionali, le prime intraprese dagli anni'80 del secolo scorso, anche finalizzate ad ottenere assortimenti legnosi per usi durevoli che rendano più interessante e sostenibile questa filiera.

Recentemente è emersa anche la proposta di valutare l'effetto di epoche d'intervento libere per contribuire a rinforzare il comparto; tale opzione è stata poco studiata, e per il contesto italiano se ne trova traccia in 2 pubblicazioni (Ciancio O., Nocentini S. - a cura di, 2002 - Il Bosco ceduo, AISF; Cutini et Al., 2017 - Selvicoltura nei cedui: le normative sono allineate alle attuali condizioni? Forest@).

Nell'ambito della riorganizzazione di sistemi selvicolturali, con lo scopo di rivitalizzare ove possibile la gestione attiva e multifunzionale del bosco, si è quindi ritenuto utile considerare tra le nuove modalità d'intervento anche la valutazione dell'adeguatezza del calendario della stagione silvana. Partendo dal patrimonio di aree sperimentali per la gestione dei castagneti è possibile inserire anche tale opportunità.

In base ad esperienze pregresse effettuate ed a varie osservazioni si è constatato che, indipendentemente dall'epoca di taglio, se vi sono gemme basali vitali molte specie di latifoglie, tra cui in particolare castagno e robinia, ricacciano comunque, e se non ricacciano i motivi sono indipendenti dall'epoca di taglio. La robinia si rigenera anche per polloni radicali, che si instaurano nell'arco dei primi anni successivi al taglio occupando le aree rimaste in luce; questi sono quindi solo paracoetanei ai polloni sulle ceppaie.

Dal punto di vista fisiologico la pratica di ceduare solo in periodo di riposo vegetativo, che peraltro ormai non coincide con il calendario della stagione silvana, può trovare fondamento nelle pratiche di potatura e nell'evitare di disperdere le riserve di nutrienti accumulate nella parte ipogea degli alberi, a favore del successivo ricaccio e della stimolazione di gemme proventizie.

Al fine di produrre sola biomassa l'eventuale variazione delle caratteristiche dei ricacci è forse indifferente rispetto all'epoca del taglio; per quanto si è finora osservato empiricamente l'alburno delle 2 specie si degrada più facilmente se tagliato in succhio, aspetto che riguarda parzialmente la paleria. Non sono noti gli effetti dell'epoca di taglio per la produzione di travature e legname da lavoro da queste 2 specie, assortimenti che potrebbero rivoluzionarne l'attuale filiera povera. Riferendosi all'esperienza nella commercializzazione di legname da lavoro di querce si è constatato che gli alberi con fusto da lavoro tagliati in succhio sono maggiormente soggetti ad attacchi di funghi e insetti; è probabile che il maggior contenuto di acqua nei tessuti e le temperature più elevate favoriscano l'ingresso di agenti di degradazione del legno.

Occorre inoltre valutare se gli interventi nei boschi di latifoglie in periodo vegetativo orientati alla rigenerazione agamica siano adeguati per l'insieme dei servizi ecosistemici richiesti al bosco, e che si sta cercando di quantificare e remunerare (PES).

In particolare, tenendo conto che l'adattamento al cambiamento climatico è priorità definita a livello europeo, e che nel 2019 anche l'associazione internazionale ProSilva ha lanciato l'allarme sugli effetti di deperimento già in atto nelle foreste europee, occorre analizzare gli effetti dell'eventuale abbandono della prescrizione per la stagione di taglio nei cedui, presente da secoli nelle norme forestali, per non rischiare di compromettere la resilienza del bosco ai disturbi naturali.

Infine vanno valutati gli aspetti organizzativi di cantieri forestali condotti con fogliame, sottobosco in vegetazione ed alte temperature, la sicurezza e il reale interesse delle imprese forestali ad estendere l'operatività in tale senso.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Si propone di avviare una sperimentazione per valutare gli effetti ad ampio raggio di interventi in epoca estiva che presuppongano la rigenerazione almeno in parte agamica, sia in cedui sia nel governo misto.

Oltre alla qualità e quantità di ricacci negli anni seguenti al taglio, si devono quantificare gli effetti sulle altre componenti dell'ecosistema, e quindi sui relativi servizi ecosistemici, quali: le interferenze con la flora nemorale, con la nidificazione della fauna (aspetti che motivano il silenzio selvicolturale), la vulnerabilità delle piante destinate a rimanere a dotazione del bosco e delle ceppaie che devono ricacciare, per il maggiore rischio di creare ferite e scortecciamenti in succhio, nonché dei semenzali in fase di emergenza e del novellame. Per studiare l'effetto delle ceduazioni in vegetazione su popolamenti che risultano ormai in larga parte deperenti verranno create sinergie con il progetto in corso che riguarda la gestione dei castagneti.

Saranno poi valutati l'organizzazione di cantieri estivi, i possibili effetti dell'abbandono di fogliame e ramaglie secchi a terra per la protezione dagli incendi autunnali (in aumento), il possibile deprezzamento del cippato prodotto con le foglie, i prodotti non legnosi (funghi epigei, miele ecc.) e, non ultima, la percezione del pubblico che fruisce dei boschi a scopo ricreativo-culturale. In merito si prevede di realizzare cantieri sperimentali affidati a ditte locali con diverso grado di meccanizzazione.

Per ottenere una panoramica sulla percezione di tali cambiamenti da parte del pubblico si propone di somministrare questionari conoscitivi ad un campione di operatori del settore (imprese, tecnici liberi professionisti e della PA), eventualmente ad amministratori pubblici e cittadini.

Un altro aspetto più complesso che si tenterà di valutare è l'effetto di possibili ondate di calore e siccità sul successo della ripresa vegetativa di boschi ceduati in epoche diverse.

Una tale sperimentazione presuppone la realizzazione di parcelle e cantieri sperimentali, con rilievi e valutazioni dendrometrici, vegetazionali, faunistici, tecnologici, logistici economici e sociali, e confronti che non possono esaurirsi in una sola stagione vegetativa, anche in relazione all'alea meteo-climatica.

Si prevede quindi un programma di lavoro di sviluppo triennale, orientato a svolgere le indagini e ad elaborarne i relativi risultati.

La sperimentazione sarà avviata in Piemonte sui castagneti e robinieti di origine cedua, e potrà essere collegata a contesti analoghi o diversi in altre regioni, in sinergia con le istituzioni scientifiche che potranno aderire a livello nazionale.

Nella tabella che segue si riassumono i principali parametri che si prevede di valutare, da precisare e concertare nell'ambito del gruppo di lavoro che verrà attivato.

| Funzionalità da valutare | Parametri misurabili | Strumenti |
|---------------------------------------|---|---|
| | confronto tagli in periodo vegetativo (2 epoche es. maggio, luglio) e in riposo; ovvero non in succhio/in succhio | |
| Quantità ricacci | Cfr numero polloni emessi | Ads |
| Qualità ricacci | Cfr diametri e altezza a fine primo e secondo anno, lignificazione, rettilineità | Ads |
| Produzione quantitativa | Cubatura | Ads |
| Produzione qualitativa (assortimenti) | Valutazione qualità per paleria, legno da opera sul materiale maturo prelevato | Valutazione tecnologica |
| Produzione cippato | Valutazione qualità | Classificazione (umidità, pezzatura ecc.) |
| Qualità flora nemorale | Flora e vegetazione (primavera antecedente e successiva al taglio) | Rilievi floristici-vegetazionali |
| Ricettività per fauna | Presenze avifauna, entomofauna | Punti ascolto |
| Produzione funghi epigei | Confronto fruttificazioni | Rilievo quanti-qualitativo |
| Protezione del suolo | Valutazione erosione | Ads |
| Logistica di cantiere | Tempi lavorazioni, sicurezza con/senza fogliame | Cantieri sperimentali, questionario |
| Contenimento danni | Valutazione danneggiamento ceppaie, alberi da rilasciare, rinnovazione da seme (cfr. anno successivo) | Ads in Cantieri sperimentali |
| Altri prodotti e servizi immateriali | Fruizione e percezione del pubblico | Questionario |

Si prevede anche di avviare contatti con la Regione Friuli VG, per conoscere i primi effetti della recente modifica del calendario per la stagione silvana, e con la Regione Liguria in cui sono programmate iniziative sperimentali simili a quelle proposte.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

A fronte della complessità e continuità delle attività da svolgere, il cronoprogramma di impegno relativo alla presente scheda è da ritenersi indicativo, e verrà precisato per ciascuna annualità, in base ai programmi operativi concordati con i partner del gruppo di lavoro e alle esigenze dei Funzionari interessati.

| ATTIVITA' - AZIONI | | II semestre 2020 | I semestre 2021 | II semestre 2021 | I semestre 2022 | II semestre 2022 |
|--------------------|---|------------------|-----------------|------------------|-----------------|------------------|
| 1 | Creazione e gestione gruppo di lavoro, ricerca bibliografica, messa a punto protocollo sperimentale, scelta aree e campioni | | | | | |
| 2 | Rilevazioni dendrometriche e canticistiche per 2 anni | | | | | |
| 3 | Elaborazione dati e valutazione risultati | | | | | |
| 4 | Sondaggio e divulgazione | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulta necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO da finanziare bilancio 2020 € | IMPORTO da finanziare bilancio 2021 € | IMPORTO da finanziare bilancio 2022 € | IMPORTO complessivo € |
|---------------------|---|--|--|--|-----------------------------|
| 1 | Creazione e gestione gruppo di lavoro, ricerca bibliografica, messa a punto protocollo sperimentale, scelta aree campione | 12.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 18.000,00 |
| 2 | Rilievi stazionali, dendrometrici e caratteristici per 2 anni | 20.000,00 | 15.000,00 | 5.000,00 | 40.000,00 |
| 3 | Elaborazione dati e valutazione risultati | 1.000,00 | 4.600,00 | 10.600,00 | 16.200,00 |
| 4 | Sondaggio e divulgazione | - | 2.000,00 | 6.000,00 | 8.000,00 |
| TOTALE IVA esclusa | | 33.000,00 | 24.600,00 | 24.600,00 | 82.200,00 |
| IVA 22% | | 7.260,00 | 5.412,00 | 5.412,00 | 18.084,00 |
| IMPORTO IVA INCLUSA | | 40.260,00 | 30.012,00 | 30.012,00 | 100.284,00 |
| IMPORTO arrotondato | | 40.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 100.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 100.000, di cui € 40.000,00 per l'anno 2020, € 30.000 per l'anno 2021 e € 30.000 per l'anno 2022, oneri fiscali inclusi.

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità, distintamente per ciascuno dei 3 affidamenti (2020, 2021 e 2022):

- 40% all'affidamento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

Potranno altresì essere effettuati stati di avanzamento intermedi e al completamento delle singole attività, concordati con i funzionari referenti.

SC HEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Sperimentazione gestione innovativa e sostenibile Castagne ti e Robinie ti

Com mitte nte : Re gione Pie monte

Dire zione : A1600A

Se ttore : A1614A

Fun ziona rio re giona le re fe re nte : Motta fre Va le rio

Dura ta : tri e nna le (2020-2022)

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate pre viste |
|--|--|--------------------|
| 1 | Cre a zione e ges tione grup po di la vo ro, ri ce rca bi bli o gra fi ca, mes sa a pun to pro to col lo sper i men ta le, scel ta a re e cam pio ne | 20 |
| 2 | Ri le vi sta zio na li, de ndro me tric ie can tie ric tic i per 2 an ni | 47 |
| 3 | El a bo ra zio ne da tie va lu ta zio ne ri su lta ti | 20 |
| 4 | So nd a ggio e di vul ga zio ne | 10 |
| TOTALE | | 97 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Re sp on sa bi le di str ut tu ra | 800,00 |
| Re sp. di se rv izio / Ri ce rca to re e sp er to | 650,00 |
| Ri ce rca to re | 560,00 |
| Tè c nic o | 450,00 |
| Op e ra io | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative pre viste | giornate pre viste | impor to to ta le (€) |
|---|--------------------------------|--------------------|-----------------------|
| Re sp on sa bi le di str ut tu ra | 2 | 45,0 | 36.000,00 |
| Re sp. di se rv izio / Ri ce rca to re e sp er to | 1 | 32,0 | 20.800,00 |
| Ri ce rca to re | 1 | 20,0 | 11.200,00 |
| Tè c nic o | | | - |
| Op e ra io | | | - |
| Re sp on sa bi le del pro get to per I.P.L.A. | Pie r Gi o r gi o Tè r zu o lo | | |

| | |
|--|------------|
| Totale personale IPLA | 68.000,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi | 10.000,00 |
| Ma te ri a le du re vo le (quota d'uso e/o di am mor ta men to): | |
| Ma te ri a le di co nsumo: | 700,00 |
| Spe se per tra sfer te, so pra llo ghi, ri le vi | 3.500,00 |
| Totale generale | 82.200,00 |
| IVA 22% | 18.084,00 |
| Impor to to ta le pro get to | 100.284,00 |
| Ar ro ton da to a | 100.000,00 |



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore foreste

**PIANO DI ATTIVITÀ PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
TARTUFIGENO REGIONALE TRIENNALE 2020-22**

Importo complessivo € 135.000 (oneri fiscali inclusi)

€ 20.000 bilancio 2020 finanziato con DD 2019

€ 35.000 bilancio 2020 da finanziare con DD 2020

€ 20.000 bilancio 2021 finanziato con DD 2019

€ 30.000 bilancio 2021 da finanziare con DD 2020

€ 30.000 bilancio 2022 da finanziare con DD 2020

Torino, 2019 - integrazioni settembre 2020

PREMESSA

In adempimento alla Legge regionale del 25 giugno 2008 n. 16 e sue successive modificazioni, con riferimento agli impegni disponibili nei bilanci 2020-21-22 il progetto comprende attività tecniche e di assistenza amministrativa per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale su un arco temporale di 3 anni. La presente scheda progettuale integra anche le attività e le relative 2 schede già affidate con DD nel 2019, finanziate con risorse dei bilanci regionali 2020 e 2021.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

A. ASSISTENZA AMMINISTRATIVA PER EROGAZIONE CONTRIBUTI

Le attività prevedono la gestione generale del piano di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per quanto riguarda le fasi di istruttoria dei bandi ed erogazione di contributi, sulla base delle risorse trasferite all'IPLA, con specifico riferimento a quanto segue:

- a) gestione bandi (Erogazione di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno, sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio, miglioramento tartufaie e ricerca); in particolare è prevista l'istruttoria per 22 fiere e 1100 beneficiari di indennità;
- b) pagamento delle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno e dei contributi per le fiere rispettivamente per 1100 per beneficiari di indennità e i 22 beneficiari delle fiere;
- c) controllo con sopralluoghi in campo su un campione rappresentativo delle istanze presentate per la conservazione del patrimonio tartufigeno (su un campione del 5%).

B. RECUPERO TARTUFAIE IN DECLINO DI PRODUZIONE

Il tartufo bianco può essere considerato una specie "ombrello" poiché attraverso la sua conservazione è possibile salvaguardare tutto il complesso sistema ambientale di cui fa parte, con ricadute non solo sulla conservazione della biodiversità ma anche su paesaggio, storia e cultura.

Con il supporto delle associazioni territoriali ed in stretto coordinamento con gli enti locali interessati, sulla base di manifestazioni di interesse si intende individuare delle tartufaie in declino od in arresto di produzione per realizzare interventi colturali finalizzati al miglioramento dell'habitat del tartufo bianco.

Una volta definite le aree prioritarie per ciascuna di esse si procederà ad una valutazione delle principali caratteristiche stazionali necessarie ad orientare la scelta degli interventi di miglioramento, sulla base delle attuali conoscenze.

Si procederà quindi alla definizione di un piano colturale, concordato con la proprietà, che riguarderà, indicativamente le seguenti tipologie di intervento:

1. regolazione del ciclo idrologico nel suolo (scavo di canali, ripristino reticolo idrografico minore, ecc);
2. lavorazioni del terreno;
3. diradamenti e decespugliamenti;
4. messa a dimora di piante predisposte;
5. ripristino di habitat degli spazi aperti.

Una volta realizzati gli interventi, con il contributo dei proprietari, cercatori e/o delle associazioni locali, verrà avviata la fase di monitoraggio delle produzioni con il rilievo delle raccolte in termini di numero, peso e ubicazione.

In base alle caratteristiche dei singoli siti di intervento si prevede il recupero di 10-15 tartufoie.

C. FORMAZIONE

I corsi, già attivati dalla Regione Piemonte con la collaborazione dell'IPLA, riguardano la biologia dei tartufi e gli aspetti legislativi connessi alla raccolta in Piemonte. I materiali formativi sono stati progettati come supporto a chi intende sostenere l'esame di abilitazione alla ricerca o per coloro che a vario titolo si occupano del tema. Sono stati predisposti anche dei test di autovalutazione che permettono al candidato all'esame di abilitazione di valutare il proprio livello di preparazione.

Sulla falsa riga di quanto realizzato per i raccoglitori di tartufi si prevede la progettazione e realizzazione di moduli di 8 ore di lezione, dal carattere maggiormente scientifico, rivolti agli studenti iscritti ai Corsi di laurea in Scienze Agrarie e Scienze Forestali e Ambientali dell'Università di Torino - DISAFA; il modulo potrà essere realizzato durante il secondo o terzo anno di progetto, in accordo con il DISAFA e su mandato della Regione Piemonte.

In tale spazio didattico si affronteranno i seguenti aspetti di carattere scientifico, tecnico e pratico:

- biologia dei funghi epigei
- principali specie italiane di funghi epigei e loro ecologia
- i tartufi pregiati del Piemonte e le specie minori di interesse alimentare
- la vivaistica per la produzione di piante micorrizzate

- le attitudini dei suoli
- modalità di raccolta e di conservazione delle potenzialità produttive

Si prevede la realizzazione di 3 seminari (di 8 ore ciascuno) da effettuarsi anche in campo ed un numero complessivo di studenti formati pari a 30.

CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | trimestre 1 | trimestre 2 | trimestre 3 | trimestre 4 | trimestre 5 | trimestre 6 | trimestre 7 | trimestre 8 | trimestre 9 | trimestre 1 | trimestre 1 | trimestre 1 |
|--------------------|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | Assistenza amministrativa erogazione contributi | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Recupero tartufaie | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Formazione | | | | | | | | | | | | |

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 135.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni, distintamente per ciascun anno di bilancio e DD di affidamento:

- 40% alla firma della convenzione;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

| ATTIVITA' | AZIONI | 2020 | | 2021 | | 2022 | Totale (anni 2020,21,22) |
|------------------------------|------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|--------------------------|
| | | Finanziata | da finanziare | Finanziata | da finanziare | da finanziare | |
| a) assistenza amministrativa | a) gestione bandi | 5.900,00 | | 5.900,00 | | 5.900,00 | 50.100,00 |
| | b) pagamento indennità | 1.600,00 | | 1.600,00 | | 1.600,00 | |
| | c) sopralluoghi | 6.100,00 | | 6.100,00 | | 8.000,00 | |
| | d) invio bollettini | 2.900,00 | | 2.900,00 | | 1.600,00 | |
| b) recupero tartufaie | | | 28.700,00 | | 19.500,00 | 2.500,00 | 50.700,00 |
| c) formazione | | | | | 5.090,00 | 5.000,00 | 10.090,00 |
| Importo IVA esclusa | | 16.500,00 | 28.700,00 | 16.500,00 | 24.590,00 | 24.600,00 | 110.890,00 |
| IVA 22% | | 3630 | 6314 | 3630 | 5409,8 | 5412 | 24395,8 |
| Importo IVA inclusa | | 20.130,00 | 35.014,00 | 20.130,00 | 29.999,80 | 30.012,00 | 135.285,80 |
| Importo arrotondato | | 20.000,00 | 35.000,00 | 20.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 135.000,00 |

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

ASSISTENZA AMMINISTRATIVA EROGAZIONE CONTRIBUTI TARTUFI - 2020-22

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1614A

Funzionario regionale referente: Flavia Righi

Durata: 36 mesi

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | Assistenza amministrativa erogazione contributi | 58 |
| 2 | Recupero tartufaie | 68 |
| 3 | Formazione | 10 |
| TOTALE | | 136 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | | | - |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 3 | 118,0 | 76.700,00 |
| Ricercatore | 1 | 9,0 | 5.040,00 |
| Tecnico | 1 | 9,0 | 4.050,00 |
| Operaio | | | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Andrea Ebone | | |

| | |
|---|-------------------|
| Totale personale IPLA | 85.790,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 20.000,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | - |
| Materiale di consumo: | - |
| Spese per trasferite, sopralluoghi, rilievi: | 5.100,00 |
| Totale generale | 110.890,00 |
| IVA 22% | 24.395,80 |
| Importo totale progetto | 135.285,80 |
| Arrotondato a | 135.000,00 |

6



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Foreste

**INTEGRAZIONE CENSIMENTO ALBERI MONUMENTALI,
INDIVIDUAZIONE BOSCHI VETUSTI - INSERIMENTO NEL
SITO PIEMONTE OUTDOOR - anno 2020**

Importo €45.000 (oneri fiscali inclusi)

di cui

€25.000 bilancio 2020 finanziato con DD 2019

€20.000 bilancio 2020 da finanziare con DD 2020

Torino, 2019 – integrazione luglio 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto è supportare la Regione nell'attività di completamento dell'elenco regionale degli alberi monumentali, come stabilito dalla legge 14 gennaio 2013, n. 10, articolo 7 e dal relativo decreto attuativo del MiPAAF del 23 ottobre 2014, in particolare per quanto concerne l'istruttoria degli alberi facenti parte del censimento realizzato nell'annualità precedente, l'implementazione della banca dati, la raccolta e la verifica di nuove segnalazioni ed eventuali sopralluoghi per il controllo delle condizioni vegetative di alberi già inseriti in elenco, su richiesta dei possessori approvata da Regione. Inoltre si prevede la descrizione di un altro gruppo di alberi monumentali la cui divulgazione avverrà attraverso il portale Piemonte outdoor. Si prevede inoltre supporto tecnico-scientifico per la redazione del Regolamento regionale, per il gruppo di lavoro nazionale Boschi vetusti e per la definizione dei criteri per l'attribuzione di fondi statali 2019.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

A. RIUNIONI E PREDISPOSIZIONE DEL MATERIALE TECNICO PER IL COMPLETAMENTO DELL'ELENCO REGIONALE

1. Predisposizione del materiale tecnico per le riunioni del Gruppo di Lavoro (GdL)
2. Partecipazione alle riunioni del Gruppo di Lavoro (GdL)
3. Supporto ai Comuni nella trasmissione alla regione delle schede di identificazione e supporto alla Regione nell'aggiornamento Elenco regionale e implementazione sistema informativo
4. Implementazione banca dati

B. SCHEDE DI IDENTIFICAZIONE, VALUTAZIONE DEI CRITERI DI MONUMENTALITA', COMPLETAMENTO ITER DI APPROVAZIONE PER GLI ALBERI DI NUOVA SEGNALAZIONE

1. Istruttoria preliminare relativa alle nuove segnalazioni
2. Sopralluoghi in campo
3. Compilazione schede di identificazione

C. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER: REDAZIONE DEL REGOLAMENTO REGIONALE, GRUPPO DI LAVORO NAZIONALE BOSCHI VETUSTI E DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE FONDI STATALI 2019

1. redazione Regolamento regionale e definizione criteri per utilizzo fondi statali 2019
2. sopralluoghi e redazione di schede propedeutiche alla definizione di criteri di classificazione dei boschi vetusti, nonché di pianificazione e gestione
3. supporto tecnico-scientifico al rappresentante RP nel gruppo di lavoro nazionale boschi vetusti

D. SOPRALLUOGHI PER VERIFICA CONDIZIONI VEGETATIVE DEGLI ALBERI INSERITI IN ELENCO SU RICHIESTA DEI POSSESSORI APPROVATA DA REGIONE

1. Sopralluoghi in campo
2. Relazione tecnica

E. PUBBLICAZIONE SCHEDE DIVULGATIVE DEGLI ALBERI MONUMENTALI E DEI BOSCHI VETUSTI SU PIEMONTE OUTDOOR

1. Scelta di un altro gruppo di alberi monumentali rappresentativi da mettere in relazione con itinerari e percorsi della rete escursionistica regionale e compilazione delle schede predisposte lo scorso anno con il contributo sei Settori regionali.
2. Consegna al CSI Piemonte delle schede relative al sottogruppo di alberi definito e del layer geografico di punti corrispondenti.

F. EVENTI DIVULGATIVI

1. Organizzazione e partecipazione ad eventi correlati alle attività in corso

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | MESE - 1 | MESE - 2 | MESE - 3 | MESE - 4 | MESE - 5 | MESE - 6 | MESE - 7 | MESE - 8 | MESE - 9 | MESE - 10 | MESE - 11 | MESE - 12 |
|--------------------|--|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|-----------|-----------|
| 1 | Sopralluoghi, riunioni e materiale tecnico per completo elenco | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Alberi di nuova segnalazione | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Supporto tecnico-scientifico | | | | | | | | | | | | |
| 4 | Verifica condizioni vegetative alberi in elenco | | | | | | | | | | | | |
| 5 | Interfaccia Piemonte outdoor | | | | | | | | | | | | |
| 6 | Eventi divulgativi | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulta necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO (€) |
|--------------------|---|------------------|
| 1 | Sopralluoghi, riunioni e materiale tecnico per completamento elenco | 2.500,00 |
| 2 | Alberi di nuova segnalazione | 10.950,00 |
| 3 | Supporto tecnico-scientifico | 16.000,00 |
| 4 | Verifica condizioni vegetative alberi in elenco | 3.500,00 |
| 5 | Interfaccia Piemonte outdoor | 3.000,00 |
| 6 | Eventi divulgativi | 1.000,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 36.950,00 |
| | IVA 22% | 8.129,00 |
| | IMPORTO IVA INCLUSA | 45.079,00 |
| | ARROTONDATO A | 45.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 45.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni, distintamente per ciascuna DD di affidamento (2019 e 2020):

- 40% al conferimento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

SCHEMA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

INTEGRAZIONE CENSIMENTO ALBERI MONUMENTALI, INDIVIDUAZIONE BOSCHI VETUSTI E INSERIMENTO NEL SITO PIEMONTE
OUTDOOR 2020

Committe nte: Regione Piemonte
 Direzione: A16000
 Settore: A1614A
 Funzionario regionale referente: Lorenzo Camoriano
 Durata: annuale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|----------------------|
| 1 | Sopra luoghi, riunioni e materiale tecnico per completamento elenco | 5 |
| 2 | Alberi di nuova segnalazione | 16 |
| 3 | Supporto tecnico-scientifico | 20 |
| 4 | Verifica condizioni vegetative alberi in elenco | 4 |
| 5 | Interfaccia Piemonte outdoor | 6 |
| 6 | Eventi divulgativi | 2 |
| TOTALE | | 53 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|----------------------|-----------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 8,0 | 6.400,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 2 | 39,0 | 25.350,00 |
| Ricercatore | | | - |
| Tecnico | 1 | 6,0 | 2.700,00 |
| Operaio | | | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Andrea Ebone | | |

| | |
|---|-----------|
| Totale personale IPLA | 34.450,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi | |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | |
| Spese per trasferte, sopra luoghi, rilievi | 2.500,00 |
| Totale generale | 36.950,00 |
| IVA 22% | 8.129,00 |
| Importo totale progetto | 45.079,00 |
| Arrotondato a | 45.000,00 |



Direzione Agricoltura

**Settore A1709B - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in
agricoltura, caccia e pesca**

Assistenza tecnica alle attività del Settore Agricoltura - II fase 2020

**Importo complessivo €20.000,00 (oneri fiscali inclusi)
da finanziare con DD 2020**

Torino, aprile 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il programma di Assistenza tecnica alle attività del Settore Agricoltura - I fase 2020, già affidato a dicembre 2019, viene integrato con questa II fase 2020. Il progetto ha come principale obiettivo l'assistenza tecnica al Settore Agricoltura da parte dei tecnici IPLA, sulle tematiche inerenti la conoscenza e la gestione delle attività afferenti la pedologia attraverso sopralluoghi, pareri tecnici, valutazioni, rilevamento dati ed elaborazioni specifiche.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto 2020 viene integrato, in questa II fase, con 1 attività relativa ad argomenti specifici.

1) *Carte Derivate e informazione suoli regionali via internet*

Saranno elaborate le cartografie e messe a disposizione le informazioni sui suoli relative alle aree già rilevate nel corso della campagna 2018. In particolare saranno interessate dal progetto di elaborazione dati, redazione di cartografie derivate e divulgazione delle informazioni sui suoli via internet le seguenti aree comprese nelle campagne pedologiche di rilevamento 2018 riguardanti il territorio collinare:

❖ Tavola **CTR 227 NO e 227 NE**

Gli elaborati previsti riguarderanno:

- Carta della Reazione del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Tessitura del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta del Drenaggio
- Carta della Pietrosità del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Presenza di Carbonati nel Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Capacità d'Uso dei Suoli.

Per ognuna delle aree saranno fornite, come le informazioni cartografiche e quelle contenenti la descrizione delle Unità Cartografiche di Suolo (UCS) e delle Unità Tipologiche di Suolo (UTS) necessarie per l'implementazione delle informazioni sui suoli attraverso internet.

A conclusione del progetto verrà consegnata la documentazione cartografica alla scala 1:50.000, utilizzando il fondo topografico della CTR.

Referente IPLA Matteo Giovannozzi

CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

A fronte della complessità e continuità delle attività da svolgere, il crono programma di impegno relativo alla presente scheda è da ritenersi complessivamente continuo nel **corso del 2020** in base ai programmi operativi concordati con i partner e alle esigenze dei Funzionari interessati.

1. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| | ATTIVITA' | IMPORTO € |
|---|--|------------------|
| 1 | Carte derivate e informazioni suoli regionali internet | 16.400,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 16.400,00 |
| | IVA 22% | 3.608,00 |
| | IMPORTO IVA inclusa | 20.008,00 |
| | IMPORTO arrotondato IVA inclusa | 20.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi) per la seconda fase 2020.

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 40% alla consegna del programma di attività;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

Potranno essere effettuati stati di avanzamento intermedi concordati con i funzionari referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

**ASSISTENZA TECNICA SUOLI ALLE ATTIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLTURA
II FASE 2020**

Committente: Regione Piemonte
Direzione: A17000
Settore: A1709B
Funzionario regionale referente: Germano Tosin
Durata: Annuale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | Carte Derivate e informazioni suoli regionali Internet | 27,0 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 1,0 | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 3,0 | 1.950,00 |
| Ricercatore | 2 | 23,0 | 12.880,00 |
| Tecnico | | | - |
| Operaio | | - | - |
| Responsabili del progetto per I.P.L.A. | Matteo Giovannozzi | | |

| | |
|---|------------------|
| Totale personale IPLA | 15.630,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | 200,00 |
| Materiale di consumo: | 200,00 |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 370,00 |
| Totale generale | 16.400,00 |
| IVA 22% | 3.608,00 |
| Importo totale progetto | 20.008,00 |
| Arrotondato a | 20.000,00 |



**Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio
Settore Progettazione Strategica e Green-Economy**

**BILANCIO DEL CARBONIO E VALORIZZAZIONE DEGLI ECOSISTEMI:
LANDUSE CHANGE, MODELLIZZAZIONE E AREE PILOTA AGROFORESTALI**

I ANNUALITA' 2020

Importo complessivo €40.000,00 (oneri fiscali inclusi)

di cui 30.000€ finanziato con fondi di disponibilità della Direzione Ambiente

Torino, 2020

1. PREMESSA

La Regione Piemonte nell'ambito delle attività di promozione del mercato volontario del carbonio e di valorizzazione dei servizi ecosistemici (SE), sta sviluppando, con il supporto tecnico di IPLA S.p.A. un'attività di elaborazione in ambiente GIS, finalizzata a produrre un livello cartografico in grado di rappresentare il SE "stoccaggio carbonio", e di descriverne la variazione in caso di cambiamenti di destinazione d'uso; si tratta quindi di uno strumento in grado di monitorare gli effetti dei cambiamenti d'uso del suolo sulla capacità dei suoli di fornire SE con particolare riferimento, agli stock di carbonio.

L'attività così avviata ha preso come riferimento gli output del modello InVEST, utilizzato dal progetto LIFE SAM4CP ed in particolare il modulo carbonio, che ha utilizzato macrocategorie di uso del suolo utilizzate a livello nazionale da ISPRA a cui sono stati attribuiti dati di stock del carbonio derivati da progetti nazionali (IFN e SIAS). Poiché il modello InVEST è open-source, può essere utilizzato con un maggior numero di variabili a partire dall'uso, è possibile quindi migliorare i risultati ottenuti, utilizzando in input i dati regionali di stock di carbonio forestali e dei suoli, ripartiti per un range più dettagliato di categorie d'uso.

Nel corso delle attività si è reso necessario tener conto dello sviluppo, da parte di ISPRA, di un'alternativa metodologica ad InVEST, elaborando sempre a scala nazionale, allo scopo di quantificare il consumo di suolo e di SE, i dati del carbonio del suolo a partire dalla carta dello stock di C dei suoli redatta dall'Italian Soil partnership per la FAO nel 2017 (pubblicata nel gennaio 2018), a cui ha contribuito IPLA. Poiché IPLA ha realizzato l'analoga carta regionale a partire dalla stessa metodologia, è possibile coordinare l'attività regionale con quanto in corso di sviluppo presso ISPRA e procedere, conseguentemente, nell'implementare InVEST con i dati regionali di uso e stock di carbonio e contemporaneamente collaborare con la nuova linea metodologica di ISPRA.

In entrambi i casi si cercherà di ottenere nuovi dati relativamente allo stock delle biomasse agrarie, rispetto a quanto usato in SAM4CP (Sallustio), i National Inventory Report (NIR) 2015 e 2019 di ISPRA, e i dati di IPCC che concernono il livello nazionale italiano. Per poter applicare la metodologia IPCC sul Piemonte sarà necessario avere almeno un confronto di Land Use Change (IPCC ha delle proiezioni annuali su un arco pluridecennale).

Dalle verifiche svolte si osserva che i dati disponibili per l'implementazione del modello, sono derivati da quelli nazionali, tuttavia se la congruenza di quelli riferibili al comparto forestale sono stati già verificati da IPLA nel 2008, per la parte agricola i conteggi non sono stati verificati e necessitano di ricalcoli "ad hoc", attualmente in via di realizzazione da apposito tavolo costituito da Regione Piemonte, Arpa Piemonte, Università degli Studi e IPLA. Inoltre è attivo il gruppo di lavoro per la creazione di un nuovo database dell'uso del suolo, necessario per aggiornare correttamente i carbon stock agrari basati essenzialmente sul Land Use Change (regole

IPCC). La definizione degli Stock di Carbonio, in modo particolare la correlazione tra Landuse/landcover, suolo, e biomassa non può prescindere da un'analisi dei dati storici di LC/LU. Per avere un "panel" di dati storici di LC/LU, a partire dai dati esistenti, è necessario definire una semantica unica e a cui si possano ricondurre i dati storici (es PFT Regione Piemonte, Corine), i dati attuali (Corine, Foreste Piemonte, Pascoli) e futuri (EAGLE). In tal senso, l'indirizzo progettuale prevede di testare l'utilizzo della semantica EAGLE, eventualmente apportando le dovute integrazioni, ai diversi dati, in modo da renderli il più possibile omogenei con la nuova classificazione europea.

Allo stato attuale dei lavori l'attenzione è concentrata su due aspetti: le attività di "riclassificazione" dei dati esistenti ed il loro trattamento al fine di rendere possibile effettuare analisi multitemporali e multilivello e la verifica, con eventuale raccolta di nuovi dati, delle informazioni di riferimento della componente agricola. Sono inoltre allo studio ulteriori approfondimenti che prevedano l'integrazione delle analisi anche con altri dati quali i dati climatici e i DTM. Inoltre il lavoro verrà svolto in collaborazione col settore Foreste che sviluppa un progetto analogo riguardante i SE in ambito forestale.

Quanto sopra descritto può essere considerato lo "spin off" di un'attività del progetto Urban Forestry 1 e la continuazione del progetto biennale svolto sempre da IPLA per conto della Direzione Ambiente sul riallineamento delle banche dati sugli stock di carbonio agroforestali (BILANCIO REGIONALE DI GAS SERRA CO₂ EQ. IN AMBITO AGROFORESTALE), indispensabile per un corretto utilizzo del modello InVEST su base regionale. Il programma originale compreso in Urban Forestry viene quindi implementato nel presente progetto con il proseguimento delle attività di riallineamento dei database degli stock di carbonio agricole e forestali e, a livello sperimentale, da un'area pilota, già definita con un programma di certificazione in ambito di produzione zootecnica e compensazione di emissioni con impianto forestale.

A questo sottoprogetto zootecnico verranno affiancati altri ambiti rappresentativi di aree produttive piemontesi agricole e/o forestali. In particolare sono allo studio attività di valutazione e valorizzazione dei servizi ecosistemici di aree agricole e/o forestali e/o agro-silvo-pastorali, aree di proprietà regionale (es. Tenimenti Mauriziani/Staffarda), con relativo sviluppo di metodologie di calcolo e di modelli di gestione sostenibile.

Queste aree pilota sono approfondimenti applicativi che hanno lo scopo di generare degli esempi funzionali per metodologie integrate fra aspetti ambientali, agricoli, forestali e agro-silvopastorali, relativi al Land Use, al Land Use Change, ai conteggi degli stock di carbonio delle biomasse e dei suoli, e al loro utilizzo per la generazione di SE mediante interventi agroforestali che incrementano gli assorbimenti di CO₂. Ne consegue che questo progetto è trasversale rispetto agli assessorati Agricoltura e Ambiente servizi Green Economy e Foreste. In particolare si ritiene che le politiche agroforestali del PSR possano beneficiare del programma, sia per le parti inerenti approfondimenti relativi al Land Use e Land Use Change con le conseguenti valutazioni di

bilancio del carbonio e valorizzazioni economiche dei SE, sia per le Misure specifiche sullo sviluppo rurale sostenibile, come la 3.1, la 4.1. e la 4.4.

L'influenza del settore zootecnico sulla fornitura dei SE dipende fondamentalmente dal tipo di allevamento. In Italia, ci sono due tipi di allevamento principali, quello intensivo e quello estensivo. Gli allevamenti di tipo intensivo sono fondamentali per il servizio sistemico di approvvigionamento, ma tendono ad avere un impatto più negativo, e talvolta rischioso, sugli altri SE rispetto agli allevamenti di tipo estensivo. Infatti, I problemi dell'allevamento intensivo sono legati alle emissioni di gas serra e agli impatti ambientali negativi, oltre che alla biodiversità. Negli ultimi anni, molta attenzione è stata data alle emissioni di gas serra e agli impatti negativi, mentre la biodiversità è stata ampiamente ignorata (FAO, 2019b). Quest'ultima in particolare è essenziale per l'agricoltura e il benessere umano, ma sta diminuendo a un ritmo senza precedenti insieme agli altri SE a causa dell'uso del suolo che è stato fatto nel tempo. Pertanto, per misurare l'impatto degli allevamenti intensivi sui SE sono necessari degli indicatori quantitativi che integrino cambiamenti climatici, gestione dei nutrienti e biodiversità (Mace et al., 2012). Questo potrebbe aiutare nell'affrontare e comunicare l'impatto ambientale degli allevamenti. Inoltre, per preservare e migliorare la fornitura di SE è importante che gli allevamenti intensivi puntino ad una intensivizzazione sostenibile, cercando di adottare approcci di agroecologia per salvaguardare gli ecosistemi.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI (avvio del I anno riferibile ad un programma triennale)

ATTIVITA' 1 - modellizzazione

azioni

1. Il modello InVEST in open-source verrà utilizzato con un maggior numero di variabili a partire dall'uso, facendolo girare con dati regionali di stock di carbonio forestali e dei suoli, ripartiti per un range più dettagliato di categorie d'uso e altri dati derivanti dal riallineamento dei database regionali (Crop pollination, Quality Habitat, ecc)
2. in parallelo ad ISPRA che lavora sulla cartografia nazionale dei soil carbon stocks, si userà in Invest la stessa tipologia di carta dei carbon stocks dei suoli piemontesi ma a scala regionale.
3. InVEST verrà implementato con i dati regionali di uso, stock di carbonio, elaborazioni satellitari e altri database ottenuti in collaborazione con ISPRA grazie a recenti scambi di informazione.
4. Produzione di nuovi dati relativamente allo stock delle biomasse agrarie, rispetto a quanto per ora usato in SAM4CP in collaborazione con UniTO.
5. Confronto di Land Use su base LCC e altri dati (IPLA, ACEA) per aumentare il numero delle proiezioni annuali su un arco pluridecennale di IPCC.
6. Applicazione dei dati in InVEST per il calcolo dei valori dei SE su base C stock e altri database con output finali cartografici
7. I dati ottenuti da InVEST saranno messi a disposizione di RP per essere implementati nella BD3.

ATTIVITA' 2 - area pilota azienda Gastaldi

Premessa

L'azienda si è proposta per costruire con la supervisione tecnica di IPLA e Regione Piemonte un progetto volto a certificare una gestione virtuosa della sua attività zootecnica dal punto di vista ambientale in modo da ottenere un riconoscimento economico in termine di qualità e garanzie fornite alla filiera di vendita del prodotto.

Le azioni messe in campo da IPLA e Regione Piemonte saranno indirette e serviranno a promuovere, controllare, sostenere e coordinare le complesse operazioni di calcolo del bilancio delle emissioni originate dai vari processi produttivi e le azioni di compensazione. Tale bilancio serve a dimensionare

l'impianto forestale e a progettare tutti gli altri interventi che, insieme agli assorbimenti delle piante, consentiranno di ridurre significativamente l'impronta emissiva dell'azienda.

Inoltre, è importante considerare limitazioni a causa di metodi utilizzati, assunzioni e scelte delle categorie d'impatto. Ciò potrebbe aiutare nel determinare i SE forniti dall'allevamento stesso, come questo influenzi negativamente altri SE e come introdurre nuove misure per limitarne gli effetti negativi. Per raggiungere questi obiettivi, possono essere utilizzati due metodi: Life Cycle Assessment (LCA) e Pressure, State, Response (PSR).

Azioni

- Calcolo della LCA per compensare l'emissione di circa 3.600 t/anno di CO₂, derivante da tutti i processi collegati all'allevamento suino. Tale operazione è a carico di tecnici specialisti e IPLA ha funzione di controllo e supervisione
- Compensazione (parziale) mediante afforestazione, valutata su terre di pianura a seminativo limitrofe di ottima fertilità e ottenuta creando impianti misti di specie con diverse esigenze di luce e rapidità di sviluppo, in modo da sfruttare appieno le sinergie e ridurre la competizione inter e intra-specifica. Il progetto è a carico di tecnici specialisti e IPLA ha funzione di controllo e supervisione
- Creazione di un sistema forestale stabile nel tempo, senza cure colturali assidue comportanti a loro volta emissioni significative di CO₂, mediante impianti misti di pioppi con altre latifoglie autoctone, le piantagioni cosiddette 3P (Policicliche Potenzialmente Permanenti). Il dettaglio del progetto è a carico di tecnici specialisti e IPLA ha funzione di controllo e supervisione
- Implementazione della LCA con la PSR (vincolata all'utilizzo di una collaborazione esterna con ricercatore specialista)

Dal momento che il caso di studio riguarda una scala locale, il metodo PSR (OECD, 1993) risulta essere forse quello più adeguato. Il metodo LCA può essere anche utilizzato a livello locale ma solo nel caso in cui i fattori di caratterizzazione (FC) esistenti o lo sviluppo di nuovi FC sia adattato al contesto locale. Lo sviluppo di FC locali risulta comunque essere una sfida, che potrebbe essere superata in alcuni contesti solo con il coinvolgimento di stakeholders.

Il sistema PSR collega le pressioni sull'ambiente come risultato delle attività umane, con cambiamenti nello stato dell'ambiente (acqua, suolo, aria, etc.). Perciò, questo metodo permette di monitorare gli impatti umani sui SE o i miglioramenti sulle performance dei SE. Tipo, dimensione, distribuzione spaziale e temporale dei dati necessari per questo tipo di valutazione vengono determinati dalla

combinazione degli obiettivi di questo studio, dai metodi analitici proposti e la scala alla quale lo studio è condotto. Il modello si basa sulla causalità: gli indicatori sono utilizzati per valutare le pressioni delle attività umane che portano a cambiamenti negli stati ambientali, causando risposte (cioè, decisioni e azioni) delle parti interessate (cioè, politiche, socioeconomiche) da intraprendere per migliorare lo stato dell'ambiente.

ATTIVITA' 3 - Attività di valutazione e valorizzazione dei servizi ecosistemici di aree agricole e/o forestali e/o agrosilvopastorali in altre aree pilota e/o in aree di proprietà regionale (es. Tenimenti Mauriziani/Staffarda), sviluppo di metodologie di calcolo e di modelli di gestione sostenibile, ipotesi di utilizzo del telerilevamento per stima biomasse e contenuto di carbonio negli ecosistemi.

ATTIVITA' 4 – valutazioni integrate delle attività 1 e 2 ai fini di indicazioni normative

Pur necessitando entrambe le attività 1 e 2 di prospettive temporali maggiori di un anno, la prima per la complessità delle operazioni soprattutto quelle legate al Land Use, la seconda per la durata intrinseca di un progetto basato su ciclo biologico pluriennale, si inizierà a tirare le fila del lavoro cercando di utilizzare i risultati dell'attività 2, in particolare calcolo delle emissioni e previsione degli assorbimenti, in modo da evidenziare i criteri utili, per realtà produttive simili, ai fini della valorizzazione dei SE forniti e della verifica e/o integrazione delle procedure certificatorie. Inoltre i risultati di attività 2, serviranno a validare i processi modellistici che a scala regionale dovrebbero fornire risposte analoghe come stima economica dei SE a quelle delle analisi costi/benefici ottenute per l'area pilota aziendale.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|--------------------|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| 1 | utilizzo modello InVEST | | | | | | | | | | | | |
| 2 | implementazione soil carbon stocks map Piemonte | | | | | | | | | | | | |
| 3 | calcolo carbonio aree agricole | | | | | | | | | | | | |
| 4 | sviluppo dati uso su scala multitemporale e satellite | | | | | | | | | | | | |
| 5 | calcolo valori SE con InVEST | | | | | | | | | | | | |
| 6 | Output cartografici | | | | | | | | | | | | |
| 7 | Applicazione risultati per PSR | | | | | | | | | | | | |
| 8 | Assistenza tecnica area pilota | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO € |
|--------------------|---|------------------|
| 1 | utilizzo modello InVEST | 4.000,00 |
| 2 | implementazione soil carbon stocks map Piemonte | 2.000,00 |
| 3 | calcolo carbonio aree agricole | 3.000,00 |
| 4 | sviluppo dati uso su scala multitemporale e satellite | 3.500,00 |
| 5 | calcolo valori SE con InVEST | 1.560,00 |
| 6 | Output cartografici | 2.000,00 |
| 7 | Applicazione risultati per PSR | 2.000,00 |
| 8 | Assistenza tecnica area pilota | 6.500,00 |
| | Consulenze esterne | 8.000,00 |
| 9 | Trasferte | 230,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 32.790,00 |
| | IVA 22% | 7.213,80 |
| | IMPORTO IVA inclusa | 40.003,80 |
| | IMPORTO arrotondato IVA inclusa | 40.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto. L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% al conferimento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Bilancio del carbonio e valorizzazione ecosistemi: land use change, modellizzazione e aree pilota agroforestali - 2020

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A16000

Settore: A1612A

Funzionario regionale referente: Giorgio Pelassa

Durata: Pluriennale - I anno

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | utilizzo modello InVEST | 6 |
| 2 | implementazione soil carbon stocks map Piemonte | 3 |
| 3 | calcolo carbonio aree agricole | 5 |
| 4 | sviluppo dati uso su scala multitemporale e satellite | 5 |
| 5 | calcolo valori SE con InVEST | 5 |
| 6 | Output cartografici | 3 |
| 7 | Applicazione risultati per PSR | 3 |
| 8 | Assistenza tecnica area pilota | 10 |
| TOTALE | | 40 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | | | - |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 2 | 24,0 | 15.600,00 |
| Ricercatore | 2 | 16,0 | 8.960,00 |
| Tecnico | | | - |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Fabio Petrella | | |

| | |
|---|------------------|
| Totale personale IPLA | 24.560,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 8.000,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | - |
| Materiale di consumo: | - |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 230,00 |
| Totale generale | 32.790,00 |
| IVA 22% | 7.213,80 |
| Importo totale progetto | 40.003,80 |
| Arrotondato a | 40.000,00 |



DIREZIONE A1600A – Ambiente, energia e territorio

Settore A1601B – Biodiversità e aree naturali

**Assistenza tecnica al Settore RP e al Sistema delle Aree protette
2020**

Importo complessivo €145.000,00 (oneri fiscali inclusi)

di cui:

€90.000,00 finanziati con DD2019

€55.000,00 da finanziare con DD2020

Torino, Dicembre 2019

(integrazioni Marzo 2020 e Luglio 2020)

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

In continuità con l'attività degli anni precedenti, il progetto ha come principale obiettivo l'assistenza tecnica al Settore Biodiversità e Aree Naturali (di seguito Settore) e agli Enti Gestori delle Aree naturali protette e dei Siti della Rete Natura 2000 (di seguito EG) da parte dei tecnici IPLA, sulle tematiche inerenti il monitoraggio, la raccolta, l'aggiornamento e l'archiviazione dei dati naturalistici, la reportistica relativa all'attuazione della Direttiva Habitat (aggiornamento formulari standard, database Natura 2000, relazioni tecniche, risposte alle richieste della Commissione e del Ministero al riguardo di specie e habitat (stato di conservazione, criticità e "insufficienze" rilevate, etc. e la divulgazione).

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

1) Monitoraggio specie faunistiche, floristiche e habitat tutelati dalla DH

Indagini naturalistiche all'interno e all'esterno della Rete N2000, al fine di incrementare le conoscenze scientifiche e di implementare l'attività di monitoraggio ai sensi dell'art. 17 D.H., con particolare riguardo ai siti della rete Natura 2000 regionale poco conosciuti.

Sono previste le seguenti attività (e relativi impegni):

- a) monitoraggi sulla componente faunistica (circa 12 giornate)
- b) organizzazione e assistenza monitoraggi RN2000 (fauna, flora e habitat)

Impegno complessivo: 20 (di cui 12 gg di campo tecnici IPLA più eventuali incaricati).

2) Assistenza tecnica in tema di Biodiversità e Aree Naturali

Si prevede di proseguire l'attività di assistenza tecnico-scientifica al Settore e agli EG sulle seguenti tematiche:

- a) Attuazione della Rete Natura 2000 - aggiornamenti Formulari Standard, integrazione dei dati scientifici, valutazione nuove proposte di Siti, formulazione risposte a richieste di chiarimento/integrazione da parte della Commissione UE o del MATTM, obiettivi di conservazione etc. - (impegno: da concordare in base alle necessità: fino a 25 gg);
- b) Partecipazione alle attività del "gruppo regionale specie esotiche vegetali" (impegno: 5 gg).

Impegno complessivo: 30 gg di tecnici IPLA

3) Gestione Dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali

Questa voce include:

- a) l'inserimento dei dati raccolti da personale IPLA nelle BDNR regionali;
- b) l'inserimento nelle BDNR dei dati faunistici, floristici e vegetazionali provenienti da pubblicazioni, collaboratori scientifici, ecc.;
- c) la normalizzazione dei dati raccolti dal personale degli EG e ARPA tramite altri portali (Aves.Piemonte, iNaturalist.org, Ornitho.it) o tramite files Excel (p.es. dati raccolti nell'ambito dei Piani di Gestione) e la loro importazione nelle BDNR regionali, con riversamento del database presso la Sede del Settore;
- d) la collaborazione con il Settore regionale nelle fasi di sviluppo della versione on-line delle BDNR;
- e) la conversione sistema di riferimento di BDVege e TOPOS; aggiornamento tabelle BDVege (aspetti informatici);
- f) la redazione Note Floristiche 2019.

Rispetto al punto c) il lavoro da svolgere non è al momento esattamente quantificabile poiché condizionato dalla quantità e qualità dei dati raccolti. L'impegno per la sistemazione dei dati può variare considerevolmente da caso a caso, secondo il livello di strutturazione e organizzazione dei files, il tipo di nomenclature e il sistema di coordinate utilizzate, etc. Il lavoro da svolgere pertanto sarà definito attraverso successive valutazioni tecniche tra il Settore regionale e IPLA.

Impegno previsto: 60 gg

4) Assistenza tecnica in tema di Biodiversità e Aree naturali e Gestione dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali.

Ulteriori attività di assistenza tecnica e di gestione dei dati naturalistici non coperte dal monte ore previsto nei precedenti punti 2 e 3, in relazione alla difficoltà di determinare esattamente le esigenze nella prima fase, in particolare quelle legate alla verifica dei nuovi Piani di Gestione dei siti Natura 2000 ai fini della loro approvazione.

Tra le attività di assistenza/gestione potrebbero essere necessarie alcune verifiche sulla cartografia degli habitat e/o la normalizzazione dei dati naturalistici e la loro importazione nelle BDNR regionali.

Impegno: 30 gg + eventuali incarichi esterni

5) Manualistica sulla Direttiva Habitat.

Questa voce include la seguente attività:

Revisione e aggiornamento del Manuale “Rete Natura 2000 in Piemonte. Le Zone Speciali di Conservazione” – II^a parte.

Saranno aggiornati i contenuti delle schede e parte dell'iconografia di una ventina di siti:

IT1110020 Lago di Viverone, IT1110051 Peschiere e Laghi di Pralormo, IT1110057 Serra d'Ivrea, IT1130002 Val Sessera, IT1130004 Lago di Bertignano, IT1140004 Alta Val Formazza, IT1140006, Greto del Toce, IT1140007 Boleto Monte Avigno, IT1160029 Colonie di chiroterri di Santa Vittoria, IT1160012 Boschi e rocche del Roero, IT1180004 Greto dello Scrivia, più altri da concordare.

Impegno: 38 gg

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|--------------------|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| 1 | Monitoraggio specie faunistiche e floristiche tutelate | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Assistenza tecnica al Settore e agli EG | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Gestione dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali | | | | | | | | | | | | |
| 4 | Assistenza tecnica in tema di Biodiversità e Aree naturali e Gestione dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali. Il fase. | | | | | | | | | | | | |
| 5 | Manualistica Direttiva Habitat | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri, per impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, eventuali consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO FINANZIATO DD2019 € | IMPORTO FINANZIATO DD2020 € | IMPORTO COMPLESSIVO € |
|--------------------|--|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| 1 | Monitoraggio specie faunistiche e floristiche tutelate | 18.380,00 | - | 18.380,00 |
| 2 | Assistenza tecnica al Settore e agli EG | 19.570,00 | - | 19.570,00 |
| 3 | Gestione dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali | 36.000,00 | - | 36.000,00 |
| 4 | Assistenza tecnica in tema di Biodiversità e Aree naturali e Gestione dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali. II fase. | - | 23.820,00 | 23.820,00 |
| 5 | Manualistica Direttiva Habitat | - | 21.300,00 | 21.300,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 73.950,00 | 45.120,00 | 119.070,00 |
| | IVA 22% | 16.269,00 | 9.926,40 | 26.195,40 |
| | IMPORTO IVA inclusa | 90.219,00 | 55.046,40 | 145.265,40 |
| | IMPORTO arrotondato IVA inclusa | 90.000,00 | 55.000,00 | 145.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 145.000 (oneri fiscali inclusi), di cui €90.000,00 affidati con DD2019, ed €55.000 affidati con DD2020.

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità, distintamente per ciascun affidamento:

- 40% all'affidamento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale,

Potranno altresì essere effettuati stati di avanzamento intermedi e al completamento delle singole attività, concordati con i funzionari referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Assistenza tecnica al Settore RP e al Sistema delle Aree protette 2020

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1601B

Funzionario regionale referente: Marina Cerra

Durata: annuale (finanziato DD2019)

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | Monitoraggio specie faunistiche e floristiche tutelate | 20 |
| 2 | Assistenza tecnica al Settore e agli EG | 30 |
| 3 | Gestione dati naturalistici e Banche Dati Naturalistiche Regionali | 60 |
| | | |
| | | |
| TOTALE | | 110 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 2 | 33,0 | 26.400,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 15,0 | 9.750,00 |
| Ricercatore | 1 | 25,0 | 14.000,00 |
| Tecnico | 2 | 37,0 | 16.650,00 |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Roberto Sindaco | | |

| | |
|---|-----------|
| Totale personale IPLA | 66.800,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 3.500,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | - |
| Materiale di consumo: | 800,00 |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 2.850,00 |
| Totale generale | 73.950,00 |
| IVA 22% | 16.269,00 |
| Importo totale progetto | 90.219,00 |
| Arrotondato a | 90.000,00 |

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Assistenza tecnica al Settore RP e al Sistema delle Aree protette 2020

| | |
|----------------------------------|--|
| Committente: | Regione Piemonte |
| Direzione: | A1600A |
| Settore: | A1601B |
| Funzionario regionale referente: | Marina Cerra |
| Durata: | annuale (finanziamento integrato DD2020) |

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 4 | Assistenza tecnica in tema di Biodiversità e Aree naturali e Gestione dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali. II fase. | 30 |
| 5 | Manualistica sulla Direttiva Habitat | 38 |
| TOTALE | | 68 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 12,0 | 9.600,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | - | - |
| Ricercatore | 1 | 22,0 | 12.320,00 |
| Tecnico | 2 | 34,0 | 15.300,00 |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Roberto Sindaco | | |

| | |
|---|------------------|
| Totale personale IPLA | 37.220,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 6.500,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | - |
| Materiale di consumo: | - |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 1.400,00 |
| Totale generale | 45.120,00 |
| IVA 22% | 9.926,40 |
| Importo totale progetto | 55.046,40 |
| Arrotondato a | 55.000,00 |



DIREZIONE A16000

AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO

SETTORE A1603B

SERVIZI AMBIENTALI

**ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO INERENTI LA GESTIONE DEI RIFIUTI
SUL TERRITORIO REGIONALE**

Attività 2020

IMPORTO COMPLESSIVO €25.000,00 (oneri fiscali inclusi)

da finanziare con DD 2020

Torino, luglio 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto è finalizzato a verificare la composizione merceologica del rifiuto urbano indifferenziato conferito nei differenti ambiti del territorio regionale.

Le analisi serviranno per implementare e aggiornare la banca dati regionale delle analisi merceologiche del rifiuto indifferenziato, messa a punto negli anni passati dall'Istituto scrivente.

Gli ambiti territoriali in cui effettuare le analisi saranno concordati di concerto con i funzionari regionali di riferimento.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Le attività si svilupperanno secondo i punti di seguito descritti:

- verifica, sulla base della banca dati esistente, degli ambiti territoriali con analisi non presenti o non aggiornate relative alla composizione del rifiuto urbano indifferenziato.
- contatto con i relativi Consorzi e/o impianti per definire sia la provenienza del rifiuto dall'ambito consortile (funzione delle caratteristiche dei comuni e della tipologia della raccolta) sia le modalità operative per la realizzazione delle analisi.
- effettuazione delle analisi secondo la procedura di seguito descritta
- stesura dei rapporti di prova e della relazione finale.

Le analisi si svolgeranno presso le aree messe a disposizione dagli impianti, in sessioni di due o tre analisi giornaliere da parte dei tecnici I.P.L.A.

La metodologia di riferimento per l'esecuzione delle analisi merceologiche da effettuarsi sul rifiuto urbano indifferenziato sarà quella IPLA-CNR, descritta nel volume VI della Collana Ambiente "Metodi di analisi del Compost" pubblicato a cura dell'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte, riportata nelle Linee guida "Analisi merceologica dei rifiuti urbani - Rassegna di metodologie e definizione di una metodica di riferimento" predisposte dall'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - ANPA (RTI CTN_RIF 1/2000, ampliata e riveduta alla luce delle esperienze in tale settore effettuate dall'Istituto scrivente.

Il rifiuto verrà separato mediante cernita manuale nella seguenti frazioni, il peso del materiale analizzato dovrà risultare di circa 130 kg:

1. Sottovaglio < 20 mm
2. Organico
3. Verde e sfalci
4. Film in mater-bi
5. Plastica film OXO imballo
6. Plastica film PE imballo

7. Plastica film non imballo
8. Altra plastica imballo
9. Altra plastica non imballo
10. Contenitori in plastica
11. Carta riciclabile
12. Altra carta imballo
13. Altra carta non imballo
14. Cartone teso
15. Cartone ondulato
16. Pannolini
17. Poliaccoppiati a prevalenza carta
18. Poliaccoppiati a prevalenza plastica
19. Poliaccoppiati a prevalenza alluminio
20. Legno imballo
21. Legno non imballo
22. Tessili naturali
23. Altri tessili
24. Pelli e cuoio
25. Vetro imballo
26. Vetro non imballo
27. Altri inerti
28. Alluminio imballo
29. Alluminio non imballo
30. Metalli ferrosi imballo
31. Metalli ferrosi non imballo
32. Metalli non ferrosi imballo
33. Metalli non ferrosi non imballo
34. Pile
35. Farmaci
36. Altri rifiuti pericolosi
37. RAEE

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività di monitoraggio saranno pianificate all'interno di un anno solare a partire dall'affidamento. La distribuzione temporale durante l'anno sarà programmata di comune accordo con i soggetti coinvolti, in funzione sia delle esigenze del progetto, sia con l'obiettivo di minimizzare l'impatto dei monitoraggi sulla normale attività delle strutture monitorate.

Per sopravvenute esigenze di progetto o urgenze al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'I.P.L.A. una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nell'ambito dell'importo di cui al § 4 seguente.

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|--------------------|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| 1 | Organizzazione e contatti preliminari con impianti | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Effettuazione analisi merceologiche | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Elaborazione dati e stesura relazione finale | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

La ripartizione delle risorse economiche potrà subire delle variazioni, in funzione della disponibilità del personale tecnico e delle attività che si presenteranno durante lo svolgimento del progetto.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a I.P.L.A. S.p.A. la somma complessiva di € 25.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO INERENTI LA GESTIONE DEI RIFIUTI SUL TERRITORIO REGIONALE

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A16000

Settore: A16103B

Funzionario regionale referente: Paolo Penna

Durata: annuale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | Organizzazione e contatti preliminari con impianti | 3 |
| 2 | Effettuazione analisi merceologiche | 27 |
| 3 | Elaborazione dati e stesura relazione finale | 2 |
| TOTALE | | 32 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|--|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 12,0 | 9.600,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 1,0 | 650,00 |
| Ricercatore | | - | - |
| Tecnico | 2 | 19,0 | 8.550,00 |
| Operaio | | - | - |

Responsabile del progetto per I.P.L.A. Luca Rossi

| | |
|---|------------------|
| Totale personale IPLA | 18.800,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi | - |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | - |
| Materiale di consumo: | 200,00 |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 1.500,00 |
| Totale generale | 20.500,00 |
| IVA 22% | 4.510,00 |
| Importo totale | 25.010,00 |
| Arrotondato a | 25.000,00 |



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio
Settore Progettazione Strategica e Green-Economy

Urban Forestry 2
I ANNUALITA' - 2020

Importo complessivo €49.500,00 (oneri fiscali inclusi)
finanziati con fondi 2020 di disponibilità della Direzione ambiente

Torino, 2020

1. PREMESSA

I sistemi naturali e seminaturali (boschi, foreste urbane e sistemi agro-silvo-pastorali) forniscono gratuitamente un'ampia gamma di beni e servizi essenziali per sostenere il benessere e la qualità della vita degli individui attraverso i processi e le funzioni ecologiche (Millennium Ecosystem Assessment - <https://www.unric.org/it/agenda-2030>). I servizi ecosistemici (di seguito SE) sono classificati in quattro categorie, tutte di vitale importanza per il benessere e la salute dell'uomo: servizi di supporto (biodiversità, attitudine mellifera, tutela risorse genetiche, ecc.), servizi di approvvigionamento (produzione legno, biomasse, altri prodotti forestali, ecc.), servizi di regolazione (protezione diretta, assorbimento carbonio, purificazione acque di falda e superficiali, conservazione suolo, mitigazione isole di calore, ecc...), servizi culturali (socio-culturali, foreste vetuste, benessere generato dal bosco, ecc...).

Il progetto triennale "Urban Forestry", concepito inizialmente per replicare lo schema del mercato forestale dei crediti di carbonio (D.G.R. n. 24-4638 del 6 febbraio 2017, "Disposizioni per lo sviluppo del mercato volontario dei crediti di carbonio da selvicoltura nella Regione Piemonte") in ambito urbano, si è occupato di mostrare con dati, misure e modelli che si possono quantificare gli effetti positivi del verde urbano sulla qualità dell'aria e in genere della vita in ambienti ad alto tasso di antropizzazione, fornendo schemi e linee guida di riferimento per gestire e certificare interventi volti ad accrescere i benefici dati dal verde urbano. Gli investimenti pubblici in questo settore ed anche nell'ambito del verde pubblico extra-urbano sono sempre più scarsi per cui la ricerca di sponsor e finanziatori per opere di gestione, miglioramento ed estensione del verde è assai pressante.

D'altra parte i tempi sono maturi, grazie ad una maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali, perché i settori produttivi, energetici e di trasporti, che causano emissioni ma non sono costretti a compensazioni obbligatorie dal regolamento dell'ETS ("European Trading System"), contribuiscano mediante investimenti a migliorare e sviluppare il ruolo ecologico svolto dagli ecosistemi naturali e seminaturali mantenendoli il più possibile in equilibrio.

Le attività principali del progetto "Urban Forestry" hanno riguardato:

1. applicazione del modello "AirTREE" per il monitoraggio degli assorbimenti da parte del verde urbano di inquinanti atmosferici (CO₂, ozono, particolati) in aree pilota.
2. Realizzazione dell'impianto di forestazione urbana presso le Basse di Stura nel comune di Torino come primo esempio di finanziamento con capitale privato per un intervento di verde urbano
3. Studio e fattibilità delle certificazioni ambientali (servizi ecosistemici) nell'ambito delle aree di studio
4. Preparazione atti amministrativi di supporto alle politiche ambientali per l'incentivazione della domanda/offerta di SE

Il presente progetto prosegue ed integra le attività di "Urban Forestry 1" con particolare riferimento agli aspetti di natura finanziaria, amministrativa e gestionale collegati alla certificazione e vendita/acquisto di SE e alla loro implementazione nei progetti del verde urbano.

Inoltre il lavoro verrà svolto in collaborazione col settore Foreste che sviluppa un progetto analogo riguardante i SE in ambito forestale.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI (avvio del I anno riferito al programma triennale)

1. Monitoraggio e certificazione di siti pilota in parchi, aree verdi e boschi scelte sul territorio piemontese in aree urbane ed extraurbane, ad integrazione di quanto già attivato nel progetto "Urban Forestry" con implementazione di verde verticale.
2. Implementazione del punto 1, concernente attività di collaborazione/supervisione/monitoraggio su progetti derivanti dal Decreto Governativo sulla forestazione e in genere su proposte di sinergie con Enti di Ricerca (UNITO, Politecnico, CNR, ecc.) sul tema del verde e aspetti energetici ad esso correlati.
3. Collaborazione con IBE-CNR per il monitoraggio dei nuovi siti e confronto fra output dei modelli
4. Redazione delle schede di gestione del verde urbano
5. Definizione delle metodologie di monitoraggio mediante divulgazione dei modelli disponibili (Airtree, iTree)
6. Diffusione delle Linee Guida per progetti di forestazione urbana e di gestione del verde pubblico secondo criteri di alta sostenibilità, con riferimenti all'ottimizzazione dei bilanci energetici.
7. Gestione ed implementazione del tavolo tecnico con UNI, FSC e PEFC
8. Implementazione delle procedure per lo sviluppo e valorizzazione dei SE attualmente non previsti dagli Standard vigenti (Contrasto all'inquinamento).
9. Definizione ed implementazione dei protocolli di certificazione e misura dei SE (FSC, PEFC, CCBA) mediante regolamenti regionali di riferimento.
10. Supporto alla redazione di atti amministrativi di riferimento per la certificazione, misura e monitoraggio dei SE (carbonio, biodiversità, assorbimento inquinanti, ecc.).
11. Promozione delle attività dei punti in elenco con interventi a seminari e convegni sul tema della valorizzazione economica dei SE, anche in collaborazione con CNR e CREA-Istituto di Bioeconomia.

Il punto 1 comprende allo stato attuale lo sviluppo del progetto riguardante i SE forniti dai giardini della Reggia di Venaria, l'approfondimento delle ricerche ARPA-CNR su inquinamento e verde urbano con una nuova area pilota ad Asti, il possibile sviluppo del monitoraggio sul verde verticale nell'area di Novara e una nuova area pilota a Settimo TO, attualmente in fase di avvio.

Il punto 5 viene svolto in stretta collaborazione con il settore Foreste che nell'analogo progetto sui SE si deve occupare della stessa problematica di implementazione dei SE attualmente non previsti.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|--------------------|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| 1 | Estensione del monitoraggio | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | | |
| 2 | Redazione schede verde urbano | | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | |
| 3 | Produzione di Linee Guida per la valorizzazione delle funzioni ecosistemiche | | | | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| 4 | Atti amministrativi previsti (DGR e DD) | | | | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| 5 | Promozione delle attività | | | | | | | | | ■ | ■ | ■ | ■ |
| 6 | Tavoli tecnici | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| 7 | Collaborazione con IBE-CNR | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulta necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO € |
|--------------------|--|------------------|
| 1 | Estensione del monitoraggio | 12.000,00 |
| 2 | Redazione schede verde urbano | 3.800,00 |
| 3 | Produzione di Linee Guida per la valorizzazione delle funzioni ecosistemiche | 5.000,00 |
| 4 | Atti amministrativi previsti (DGR e DD) | 4.500,00 |
| 5 | Promozione delle attività | 1.000,00 |
| 6 | Tavoli tecnici | 5.000,00 |
| 7 | Collaborazione esterne | 9.073,00 |
| 8 | Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 200,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 40.573,00 |
| | IVA 22% | 8.926,06 |
| | IMPORTO IVA inclusa | 49.499,06 |
| | IMPORTO arrotondato IVA inclusa | 49.500,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 30.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto. L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% al conferimento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Urban Forestry 2 - I anno 2020

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1612A

Funzionario regionale referente: Giorgio Pelassa

Durata: pluriennale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | Monitoraggio e certificazione di siti pilota nel territorio piemontese | 15 |
| 2 | Collaborazione con IBE-CNR per monitoraggio dei nuovi siti confronto fra output dei modelli | 5 |
| 3 | Redazione delle schede di gestione del verde urbano | 8 |
| 4 | Definizione delle metodologie di monitoraggio | 1 |
| 5 | Diffusione delle Linee Guida per progetti di forestazione urbana e di gestione del verde pubblico | 2 |
| 6 | Gestione ed implementazione del tavolo tecnico con UNI, FSC e PEFC | 10 |
| 7 | Implementazione dei SE attualmente non previsti dagli Standard vigenti | 3 |
| 8 | Protocolli di certificazione e misura dei SE mediante regolamenti regionali di riferimento | 2 |
| 9 | Supporto alla redazione di atti amministrativi di riferimento per la gestione dei SE | 5 |
| 10 | Promozione delle attività dei punti in elenco | 1 |
| TOTALE | | 52 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | Importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | | | - |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 34,0 | 22.100,00 |
| Ricercatore | 1 | 10,0 | 5.600,00 |
| Tecnico | 1 | 8,0 | 3.600,00 |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Fabio Petrella | | |

| | |
|---|-----------|
| Totale personale IPLA | 31.300,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 9.073,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | - |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 200,00 |
| Totale generale | 40.573,00 |
| IVA 22% | 8.926,06 |

Importo totale progetto

49.499,06

Arrotondato a

49.500,00



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

**Assistenza tecnica alle attività del Settore Foreste
in applicazione delle misure forestali PSR 2014-20 - estensione al biennio 2021-22**

fondi bilancio regionale 2020

Importo complessivo € 275.000,00 (oneri fiscali inclusi)

Torino, dicembre 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivo il proseguimento dell'assistenza tecnica al Settore Foreste, da parte dei tecnici IPLA, per l'applicazione delle misure forestali del PSR in scadenza, la cui operatività verrà estesa agli anni 2021 e 2022 con ulteriori risorse. Queste consentiranno di proseguire ed ampliare i finanziamenti delle misure già attivate nel settennio in chiusura, anche attraverso l'apertura di nuovi bandi. In parallelo si prevede di sviluppare azioni prodromiche al nuovo periodo di programmazione.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto prevede due azioni distinte, di seguito descritte.

1) Assistenza tecnica all'attuazione del PSR

Si tratta di attività trasversali, di supporto all'attuazione delle diverse misure forestali del PSR, a premio e a bando, le cui risorse a favore dei beneficiari saranno integrate con ulteriori stanziamenti europei relativi al prossimo biennio di ampliamento dell'operatività, nelle more dell'approvazione del Regolamento relativo al nuovo PSR.

Le attività saranno concordate caso per caso con i funzionari referenti delle singole misure, e prevedono elaborazione di dati di base desumibili dal SIFOR o da altre fonti per l'inquadramento di specifiche tematiche, il supporto alla stesura dei bandi, la collaborazione alle istruttorie per gli aspetti tecnici.

L'attività verrà svolta a seguito di specifiche richieste da parte del Settore Foreste, che potranno essere formulate anche con semplice messaggio email.

Gli interventi potranno svolgersi presso la sede dell'IPLA, sul territorio, presso i soggetti beneficiari delle misure forestali, ed anche presso il Settore Foreste o altre sedi della Regione Piemonte, secondo le esigenze operative concordate di volta in volta con i Funzionari regionali referenti.

Referenti IPLA Franco Gottero e Pier Giorgio Terzuolo

2) Supporto alle attività propedeutiche al nuovo PSR

L'attività assicurerà il supporto tecnico alla configurazione delle azioni prioritarie da promuovere con il prossimo periodo di programmazione dello sviluppo rurale, in attuazione del Piano forestale regionale e in sintonia con gli adempimenti attuativi del nuovo Testo unico in materie di Foreste (D.lgs. 34/2019). In particolare oltre alle specifiche tematiche legate alle singole misure del PSR, si

prevede di predisporre i materiali conoscitivi per revisionare e adeguare la Pianificazione di secondo livello, che dovrà declinare i diversi servizi ecosistemici sul territorio forestale, propedeutica all'affidamento della redazione dei singoli piani forestali d'indirizzo territoriale ai beneficiari.

Referente IPLA Pier Giorgio Terzuolo

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

A fronte della complessità e continuità delle attività da svolgere, il crono programma di impegno relativo alla presente scheda è da ritenersi complessivamente continuo nel **corso del 2021**, in base ai programmi operativi concordati con i Funzionari incaricati.

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

La tabella che segue sintetizza le risorse necessarie per lo svolgimento delle diverse azioni in progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO da finanziare (€) |
|--------------------|---|---------------------------------|
| 1 | Aassistenza tecnica all'attuazioen del PSR | 150.500,00 |
| 2 | Supporto alle attività propedeutiche al nuovo | 75.000,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 225.500,00 |
| | IVA 22% | 49.610,00 |
| | IMPORTO IVA INCLUSA | 275.110,00 |
| | IMPORTO arrotondato | 275.000,00 |

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 275.000, oneri fiscali inclusi.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 40% all'affidamento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

Potranno altresì essere effettuati stati di avanzamento intermedi e al completamento di singole attività, concordati con i funzionari referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Assistenza tecnica al PSR Foreste

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A11614A

Funzionario regionale referente: Corgnati Marco

Durata: annuale 2020

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | Assistenza tecnica all'attuazione del PSR | 200 |
| 2 | Supporto alle attività propedeutiche al nuovo PSR | 90 |
| TOTALE | | 290 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|--|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 2 | 140,0 | 112.000,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 100,0 | 65.000,00 |
| Ricercatore | 1 | 50,0 | 28.000,00 |
| Tecnico | | | - |
| Operaio | | | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Gottero/Terzuolo | | |

| | |
|---|-------------------|
| Totale personale IPLA | 205.000,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 20.000,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 500,00 |
| Totale generale | 225.500,00 |
| IVA 22% | 49.610,00 |
| Importo totale progetto | 275.110,00 |
| Arrotondato a | 275.000,00 |



**Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore A1614A - Foreste**

Assistenza tecnica alle attività del Settore Foreste – 2021 integrato

Importo complessivo €210.000,00 (oneri fiscali inclusi)

di cui

€110.000 affidati con DD 2019

€100.000 da affidare con DD 2020

Torino, 2019 - integrato dicembre 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come principale obiettivo l'assistenza tecnica al Settore Foreste da parte dei tecnici IPLA, sulle tematiche inerenti la conoscenza e la gestione delle attività forestali di competenza regionale non afferenti direttamente al PSR 2014 - 2020 attraverso sopralluoghi, pareri tecnici, valutazioni, elaborazioni specifiche di dati inerenti, partecipazione a convegni ed eventi di animazione delle filiere forestali sul territorio.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto è articolato in 5 attività, 4 relative ad argomenti specifici e 1 di assistenza da attivarsi su richiesta dei Funzionari del Settore Foreste, di seguito descritte.

1) Assistenza tecnica

L'attività verrà svolta a seguito di specifiche richieste da parte del Settore Foreste, anche su indicazione di altri Settori regionali, inerenti le tematiche conoscitive e gestionali del patrimonio forestale, tra cui in particolare si evidenziano la collaborazione all'applicazione delle misure forestali del PSR, all'aggiornamento dei fascicoli aziendali per i soggetti in carico al Settore e all'adeguamento del quadro normativo e alla promozione dell'associazionismo. Le richieste potranno essere formulate anche con semplice messaggio email. Gli interventi potranno svolgersi presso la sede dell'IPLA, sul territorio, presso i soggetti beneficiari delle misure forestali, ed anche presso il Settore Foreste o altre sedi della Regione Piemonte, secondo le esigenze operative concordate di volta in volta con i Funzionari regionali referenti.

Referenti: Pier Giorgio Terzuolo e Alessandro Canavesio

2) Supporto allo sviluppo della pianificazione forestale aziendale e sovraziendale

L'attività assicurerà il proseguimento del supporto tecnico ai soggetti incaricati per la redazione dei PFA, lo svolgimento, in collaborazione con il settore Foreste, delle istruttorie per gli aspetti tecnici, gli approfondimenti per l'integrazione della Indicazioni tecnico-metodologiche per i PFA, e l'orientamento per l'adeguamento del quadro normativo e procedurale.

L'IPLA fornirà anche il supporto alla stesura dei provvedimenti attuativi del D.lgs. 34/2018 (TUF) in materia di pianificazione forestale, per i contenuti minimi comuni dei PFA e dei PFIT-PFT a livello nazionale, anche partecipando al Gruppo di lavoro SISEF-CREA, e alle successive fasi di recepimento nella normativa regionale e attuazione.

Referente: Pier Giorgio Terzuolo.

3) Sviluppo dei servizi ecosistemici forestali

I sistemi naturali e seminaturali (boschi, foreste urbane e sistemi agro-silvo-pastorali) forniscono gratuitamente un'ampia gamma di beni e servizi essenziali per sostenere il benessere e la qualità

della vita degli individui attraverso i processi e le funzioni ecologiche (Millennium Ecosystem Assessment - <https://www.unric.org/it/agenda-2030>). I servizi ecosistemici (di seguito SE) sono classificati in quattro categorie, tutte di vitale importanza per il benessere e la salute dell'uomo: servizi di supporto (biodiversità, attitudine mellifera, tutela risorse genetiche, ecc.), servizi di approvvigionamento (produzione legno, biomasse, altri prodotti forestali, ecc.), servizi di regolazione (protezione diretta, assorbimento carbonio, purificazione acque di falda e superficiali, conservazione suolo, mitigazione isole di calore, ecc...), servizi culturali (socio-culturali, foreste vetuste, benessere generato dal bosco, ecc..).

Tutti questi SE hanno valori economici considerevoli e sono oggetto di sviluppo dei “pagamenti per servizi ecosistemici – PSE” (art. 7 comma c. 8 del TUF), attraverso una gestione forestale sostenibile e responsabile. I principali sistemi di certificazione forestale hanno da tempo affrontato il tema del riconoscimento e valorizzazione dei SE, cercando di definire procedure e indicatori di monitoraggio di come la gestione forestale incida sul mantenimento e miglioramento dei servizi accertati, in modo che i gestori forestali possano accedere ai PSE con modalità pubblica o privata.

In questo anno di attività, in accordo con le attività del Settore Green economy Urban Forestry e suoi futuri sviluppi, si prevede di approfondire i servizi di supporto, nella fattispecie la “Impollinazione colture agrarie e vegetazione naturale”, e “culturali”.

Referente generale SE: Paolo Camerano. Referenti tematici: Pierpaolo Brenta (Impollinazione, produzione mellifera e vegetazione naturale), Pier Giorgio Terzuolo (servizi culturali), Fabio Petrella (sequestro del carbonio, protezione del suolo).

4) *Valorizzazione dei castagneti*

Si prevede il proseguimento dell'affiancamento al Settore Foreste sulle attività strategiche relative alla valorizzazione dei castagneti, che costituiscono la più estesa categoria forestale e presentano evidenti debolezze a seguito dell'assenza di gestione e dei cambiamenti climatici, in sinergia e complementarietà con il progetto sperimentale di valorizzazione castagneti e robinieti avviato nel 2020.

Si proseguirà la verifica della dinamica del deperimento nelle aree rappresentative monitorate mediante immagini da satellite ed aeree a partire dal 2017-18, impostando il metodo per estendere i risultati all'intero territorio regionale.

Si avvierà il monitoraggio attraverso il rilievo dei parametri dendrometrici e delle condizioni vegetative delle particelle campione individuate e sottoposte ad intervento nel 2019-20.

Si effettueranno attività di supporto nell'ambito del Centro di Castanicoltura, attraverso la partecipazione ad azioni di divulgazione sul territorio e in rete a sostegno delle filiere produttive, e l'aggiornamento periodico del sito internet in collaborazione con DISAFA.

Partecipazione a convegni e incontri per aggiornamento e condivisione dei risultati.

Referente: Andrea Ebone

5) *Sperimentazione contrasto insetti defogliatori forestali*

Negli ultimi anni si è riscontrata una recrudescenza di pullulazioni di larve di lepidotteri e di altri insetti defogliatori, verosimilmente legate al cambiamento climatico, e soprattutto alla sequenza di inverni miti, che hanno consentito a specie come la processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*) di mantenersi attiva e senza danni da gelo. Ciò localmente ha causato vere emergenze, ove le pinete colpite vegetano presso insediamenti residenziali o lungo percorsi di fruizione pubblica, come ad esempio sui versanti solatii in Bassa e Alta Valle di Susa e Maira. La problematica è soprattutto legata alla presenza di peli urticanti al suolo, che causano reazioni allergiche all'uomo e agli animali domestici. Trattandosi di boschi che svolgono principalmente servizi ecosistemici di supporto regolazione, ma limitate finzioni produttive, i danni economici diretti sono meno rilevanti. Tuttavia talora a seguito di ripetuti attacchi, in corrispondenza di ondate di calore estive, alcuni gruppi di pini sono morti per stress, riducendo la copertura forestale in zone rupicole e già svantaggiate, e quindi con potenziali disservizi per la protezione del territorio e del paesaggio.

Per affiancare la Regione nell'attività di prevenzione e ripristino si prevede di avviare una ricognizione nelle aree più colpite per valutare la situazione in atto, e quindi avviare la sperimentazione di sistemi efficaci e sostenibili di contrasto, anche in collaborazione con altri soggetti preposti, regionali quai il Settore Fitosanitario e la fondazione Agrion, e locali come il CFAVS, con i quali verrà articolato il programma di attività. Tale attività integra e sostituisce quella relativa alla Gestione forestale associata, già finanziata con DD 2019, che viene ricompresa nell'ambito dell'azione 1) come sopra modificata.

Referente: Roberto Sindaco

6) *Supporto alla pianificazione regionale*

Si prevede il proseguimento del supporto al Settore Foreste nella pianificazione delle emergenze e antincendi, anche nell'avvio della fase applicativa.

Referenti: Pier Giorgio Terzuolo e Franco Gottero

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

A fronte della complessità e continuità delle attività da svolgere, il crono programma di impegno relativo alla presente scheda è da ritenersi complessivamente continuo nel corso del 2021 e dei primi mesi del 2022, in base ai programmi operativi concordati con i partner e alle esigenze manifestate dai Funzionari interessati.

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO finanziato DD 2019 (€) | IMPORTO da finanziare DD 2020 (€) | IMPORTO coplessivo (€) |
|---------------------|--|--------------------------------------|---|------------------------------|
| 1 | Attività di assistenza al Settore Forestale | 25.000,00 | 27.000,00 | 52.000,00 |
| 2 | Supporto allo sviluppo della pianificazione forestale | 15.000,00 | 10.000,00 | 25.000,00 |
| 3 | Sviluppo dei servizi ecosistemici forestali | 20.200,00 | 5.000,00 | 25.200,00 |
| 4 | Valorizzazione dei castagneti | 15.000,00 | 15.000,00 | 30.000,00 |
| 5 | Sperimentazione contrasto insetti defogliatori forestali | 15.000,00 | 15.000,00 | 30.000,00 |
| 6 | Pianificazione emergenze-incendi | | 10.350,00 | 10.300,00 |
| TOTALE IVA esclusa | | 90.200,00 | 82.350,00 | 172.500,00 |
| IVA 22% | | 19.844,00 | 18.117,00 | 37.950,00 |
| IMPORTO IVA INCLUSA | | 110.044,00 | 100.467,00 | 210.450,00 |
| IMPORTO arrotondato | | 110.000,00 | 100.000,00 | 210.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 135.000,00 (oneri fiscali inclusi).

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità, distintamente per ciascun affidamento (DD 2019 e 2020):

- 40% all'affidamento dell'incarico;

- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

Potranno altresì essere effettuati stati di avanzamento intermedi e al completamento delle singole attività, concordati con i funzionari referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Assistenza tecnica al Settore Foreste 2021

Committente: Regione Piemonte
 Direzione: A1600A
 Settore: A1614A
 Funzionario regionale referente: Corgnati Marco
 Durata: annuale (2021 - integrazione finanziamenti DD 2019 e 2020)

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | Attività di assistenza al Settore Forestale | 55 |
| 2 | Supporto allo sviluppo della pianificazione forestale | 44 |
| 3 | Sviluppo dei servizi ecosistemici forestali | 30 |
| 4 | Valorizzazione dei castagneti | 20 |
| 5 | Sperimentazione contrasto insetti defogliatori forestali | 15 |
| 6 | Pianificazione emergenze-incendi | 10 |
| TOTALE | | 174 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 2 | 74,0 | 59.200,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 70,0 | 45.500,00 |
| Ricercatore | 1 | 30,0 | 16.800,00 |
| Tecnico | | | - |
| Operaio | | | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Gottero/Terzuolo | | |

| | |
|---|------------|
| Totale personale IPLA | 121.500,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 50.000,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 1.000,00 |
| Totale generale | 172.500,00 |
| IVA 22% | 37.950,00 |
| Importo totale progetto | 210.450,00 |
| Arrotondato a | 210.000,00 |



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

**Assistenza tecnica per l'adeguamento e
l'armonizzazione normativa in materia forestale e idrogeologica
anno 2021- integrazione**

Importo complessivo €30.000,00 (oneri fiscali inclusi)

di cui

€15.000,00 bilancio 2021 già finanziati con DD 4340 del 23/12/2019

€15.000,00 bilancio 2021 da finanziare con DD 2020

Torino, 2019 - integrazione luglio 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

A seguito dell'approvazione del D. lgs. 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" recante innovative disposizioni in materia, continua ad essere necessario prevedere interventi di adeguamento e/o armonizzazione della normativa regionale di settore vigente e, qualora necessario, dei relativi regolamenti attuativi.

L'obiettivo della proposta è garantire la continuità dell'assistenza tecnica qualificata al fine di arrivare ad una versione definitiva e condivisa di testo unico in materia di foreste e vincolo idrogeologico e ad animare le iniziative necessarie per una adeguata informazione dei portatori di interesse.

Questo anche al fine di semplificare gli adempimenti burocratici per la pubblica amministrazione e per i portatori di interesse del settore, favorendo l'ulteriore sviluppo di una gestione sostenibile del territorio, la "green economy".

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto prevede un'unica attività "Assistenza tecnica per l'adeguamento della normativa regionale in materia di foreste e vincolo idrogeologico" di seguito descritta.

Considerata la rilevanza dei temi (foreste e vincolo idrogeologico) e l'interconnessione di più norme, anche in attesa dei diversi Decreti ministeriali che dettaglieranno le prescrizioni del TUFF, in continuità con l'attività già svolta di analisi del contesto normativo piemontese e nazionale in vigore, sarà assicurato un servizio di assistenza tecnica finalizzato a proporre modifiche e/o integrazioni alle disposizioni regionali vigenti al fine di semplificare e unire le norme attualmente distinte in tema di gestione forestale e di vincolo idrogeologico.

Qualora necessario saranno rese disponibili elaborazioni cartografiche e numeriche riferite al contesto forestale regionale e al regime vincolistico, consultate norme di altre regioni; questo al fine di contribuire alla predisposizione di una proposta organica di disegno di legge regionale.

Considerate inoltre le complessità delle ricadute in termini di pianificazione, gestione e uso delle risorse forestali ed ambientali, risulta di particolare rilevanza il confronto con i diversi portatori di interesse sulle diverse istanze, la loro territorialità e rappresentatività. Questo

avverrà mediante un confronto tecnico con i Componenti del Comitato tecnico regionale per le foreste ed il legno, di cui all'art. 33 della l.r. n. 4/2009 (associazioni di categoria agricole ed artigiane, cooperative, associazioni ambientaliste, rappresentanti consorzi, Carabinieri Forestali, IPLA S.p.A., UNITO, Federazione degli Ordini dei dottori agronomi e forestali) e altri soggetti rappresentativi del territorio (UNCEM, ANCI, CAL).

Sarà successivamente garantita l'assistenza tecnica per l'avvio delle attività e l'organizzazione dell'attuazione del testo unico mediante le iniziative ed attività che verranno valutate necessarie (regolamenti attuativi, circolari, modulistica, applicativi informatici, comunicazione, formazione ed informazione). Le risorse al momento contabilizzate esclusivamente come giornate di lavoro potranno essere utilizzate per sostenere spese riferite a beni di consumo al momento non preventivabili quali progettazione, redazione e stampa di materiale informativo, organizzazione di eventi informativi, fino al 50% della voce di assistenza tecnica.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|--------------------|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| 1 | Assistenza tecnica per l'adeguamento e l'armonizzazione normativa in materia forestale e idrogeologica | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'attività proposta e la sua quantificazione economica. I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulta necessario alla realizzazione del progetto.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di **€ 30.000,00 (oneri fiscali inclusi)**, a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, eventuali consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

| | ATTIVITA' - AZIONI | IMPORTO COMPLESSIVO € | IMPORTO FINANZIATO DD 2019 € | IMPORTO DA FINANZIARE DD 2020 € |
|---|--|-----------------------|------------------------------|---------------------------------|
| 1 | Partecipazione attiva al tavolo di lavoro e a eventuali altri incontri tecnici | € 7.550,00 | € 3.775,00 | € 3.775,00 |
| 2 | Analisi contesto normativo e proposta di modifica/uniformazione/integrazione | € 5.950,00 | € 2.975,00 | € 2.975,00 |
| 3 | Redazione e revisione critica di nuovi testi Assistenza per l'attuazione della norma. | € 5.300,00 | € 2.650,00 | € 2.650,00 |
| | Potranno essere previste spese per beni di consumo (editing e stampa materiale informativo, organizzazione eventi e tutorial) per un valore fino al 50% di questa voce | € 5.950,00 | € 2.975,00 | € 2.975,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | € 24.750,00 | € 12.375,00 | € 12.375,00 |
| | IVA 22% | € 5.445,00 | € 2.722,50 | € 2.722,50 |
| | IMPORTO IVA inclusa | € 30.195,00 | € 15.097,50 | € 15.097,50 |
| | TOTALE ARROTONDATO | € 30.000,00 | € 15.000,00 | € 15.000,00 |

Di seguito si riporta il dettaglio economico riferito alla II fase 2021:

| Attività 1 Adeguamento normativa forestale | giornate senior IPLA | giornate junior IPLA | costo giornata senior | costo giornata junior | beni di consumo | tot senza IVA | iva | tot con iva |
|--|----------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|---|---------------|------------|------------------|
| Partecipazione attiva al tavolo di lavoro e a eventuali altri incontri tecnici | 3,5 | 1,5 | € 800,00 | € 650,00 | | € 3.775,00 | € 830,50 | € 4.605,50 |
| Analisi contesto normativo e proposta di modifica/ubiformazione/integrazione | 2,5 | 1,5 | | | € 2.975,00 | € 654,50 | € 3.629,50 | |
| Redazione e revisione critica di nuovi testi | 2,5 | 1,0 | | | € 2.650,00 | € 583,00 | € 3.233,00 | |
| | 2,5 | 1,5 | | | possono essere previste spese a scapito di giornate di lavoro fino al 50% di questa voce di attività (editing e stampa materiale informativo, organizzazione eventi e tutorial) | € 2.975,00 | € 654,50 | € 3.629,50 |
| Assistenza per l'attuazione della norma | | | | | | | | |
| TOTALE | 11,0 | 5,5 | | | | 12.375,00 | 2.722,50 | 15.097,50 |
| TOTALE ARROTONDATO | | | | | | | | 15.000,00 |

L'importo verrà erogato a seguito delle seguenti fatturazioni, distintamente per ciascun affidamento (DD 2019 e 2020):

- 40% alla presentazione del programma di attività;
- 60% saldo dietro presentazione di un rendiconto finale.

Acconto e saldo saranno erogati a seguito di presentazione di fattura, recante l'indicazione della prestazione cui essa è riferita e le coordinate bancarie, intestata a: Regione Piemonte – Ambiente, Energia e Territorio.

SCHEMA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

**Assistenza tecnica per l'adeguamento e l'armonizzazione normativa in materia forestale e idrogeologica
2021 - integrato**

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1614A

Funzionario regionale referente: Motta Fre Valerio

Durata: annuale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | Partecipazione attiva al tavolo di lavoro e a eventuali altri incontri tecnici | 5 |
| 2 | Analisi contesto normativo e proposta di modifica/uniformazione/integrazione | 4 |
| 3 | Redazione e revisione critica di nuovi testi | 3,5 |
| 4 | Assistenza per l'attuazione della norma | 4 |
| TOTALE | | 16,5 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 22,0 | 17.600,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 11,0 | 7.150,00 |
| Ricercatore | | | - |
| Tecnico | | - | - |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Pierpaolo Brenta | | |

| | |
|--|------------------|
| Totale personale IPLA | 24.750,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi (eventuale): | - |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | - |
| Materiale di consumo: | - |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | - |
| Totale generale | 24.750,00 |
| IVA 22% | 5.445,00 |
| Importo totale progetto | 30.195,00 |
| Arrotondato a | 30.000,00 |



istituto per
le piante da legno
e l'ambiente ipla spa
società controllata dalla Regione Piemonte



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

**Iniziative valorizzazione imprese e legname piemontese
anno 2021 integrato**

Importo complessivo €40.000,00 (oneri fiscali inclusi)

di cui

€20.000,00 bilancio 2021 già finanziati con DD 4340 del 23/12/2019

€20.000,00 bilancio 2021 da finanziare con DD 2020

Torino, 2019 - integrazione luglio 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Lo sviluppo di un settore viene favorito anche mediante la proposizione sul territorio, di iniziative che hanno avuto un riscontro positivo in altri contesti, paragonabili a quello di competenza.

Inoltre la crescita di un settore che produce una pluralità di benefici di interesse pubblico come quello forestale, non può essere significativa se non è condivisa col grande pubblico, primo fruitore dei servizi ecosistemici resi dal bosco correttamente gestito.

Un esempio di riproposizione di uno strumento di informazione per il settore forestale del Piemonte è la realizzazione del Portale LegnoPiemonte che ha tratto spunto dal portale Legnotrentino.

L'esigenza di costruire e animare un canale di comunicazione col grande pubblico per trasmettere conoscenze riferite a problematiche e potenzialità del bosco, in tutti i suoi ambienti, si è registrata forte in occasione dei catastrofici eventi che hanno interessato il settore forestale, non solo a livello regionale; è il caso degli eventi climatici catastrofici (alluvioni, valanghe, trombe d'aria, attacchi di insetti e patologie) che spesso hanno messo in risalto il bosco e gli ambienti naturali, non sempre con connotazioni positive e trasmettendo informazioni corrette.

Il presente progetto prevede quindi di:

- dare continuità al portale LegnoPiemonte, migliorandolo ulteriormente;
- evento pubblico rivolto agli operatori e al grande pubblico

Le attività proposte, di seguito descritte, verranno svolte assicurando un costante confronto con il committente e prevedendo l'illustrazione dei risultati attraverso l'analisi dei dati raccolti e/o elaborati, oltre che la divulgazione dei risultati fra i portatori di interesse.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto prevede le seguenti attività:

1) **Continuità del portale LegnoPiemonte.**

L'attività prevede di implementare ulteriormente la piattaforma, grazie ad un'analisi critica delle esperienze e sperimentazioni degli anni precedenti. In particolare sarà migliorata, dopo il primo anno di applicazione, la funzionalità introdotta l'anno precedente di gestione on line delle vendite di boschi di proprietà pubblica oltre che l'elaborazione dei nuovi bandi pubblicati.

2) **Evento sulle foreste, le sue filiere e le professioni rivolto al grande pubblico**

L'attività prevede la ripetizione, adeguatamente migliorata, del pari evento svolto nel 2020, migliorata e/o integrata a seguito della prima edizione, recependo eventuali proposte avanzate dai fruitori della prima edizione.

L'obiettivo è di confermare l'evento come importante appuntamento fisso di comunicazione di settore col grande pubblico.

Di seguito si riporta una descrizione delle singole attività proposte e una loro quantificazione economica.

1. Continuità del Portale LegnoPiemonte

Un ulteriore anno di attività consentirà di ideare soluzioni migliorative della piattaforma riducendone criticità e facilitandone la compilazione. Si prevedono momenti informativi con imprese e tecnici per divulgare ulteriormente lo strumento e la possibilità di caricare cataloghi di vendita. Saranno resi disponibili modelli di capitolati d'oneri per gli avvisi riferiti a proprietà diverse da enti pubblici (privati e imprese).

Di seguito si riporta il dettaglio economico riferito al II semestre 2021:

| Attività 1 Portale LegnoPiemonte 2021 | giornate tecnico IPLA | costo giornata | consulenza esterna | tot senza IVA | iva | tot con iva |
|---|-----------------------|----------------|--------------------|-----------------|-----------------|------------------|
| redazione reportistica, assistenza tecnica a ditte e professionisti, serate informative | 6,5 | 650,00 | | 4.225,00 | 929,50 | 5.154,50 |
| consulenza | | | | 5.500,00 | 1.210,00 | 6.710,00 |
| tot | 6,5 | | | 9.725,00 | 2.139,50 | 11.864,50 |

2) Evento sulle foreste, le sue filiere e professioni rivolto al grande pubblico

L'attività prevede la riproposizione dell'evento svolto nel 2020 (I edizione).

La stessa sarà adeguatamente migliorata e o integrata a seguito della prima esperienza e prendendo spunto da eventuali proposte migliorative avanzate dai fruitori. Sarà realizzata in una sede diversa dalla prima e adeguatamente pubblicizzata perché possa divenire, nel giro di pochi anni, un importante evento fisso di comunicazione sulle foreste regionali e sulle iniziative di Regione Piemonte per la loro valorizzazione.

Di seguito si riporta il dettaglio economico riferito alla seconda fase 2021:

| Attività 2 Evento pubblico | giornate tecnico IPLA | costo giornata | tot senza IVA | iva | tot con iva |
|-------------------------------|-----------------------|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| progettazione editing e testi | 5 | 650,00 | 3.250,00 | 715,00 | 3.965,00 |
| spese e beni di consumo | | | 3.500,00 | 770,00 | 4.270,00 |
| tot | 5 | | 6.750,00 | 1.485,00 | 8.235,00 |

2. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Di seguito si propone una calendarizzazione di massima delle singole attività descritte

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 | mese 13 | mese 14 | mese 15 |
|--------------------|-----------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| 1 | Portale LegnoPiemonte | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Evento pubblico | | | | | | | | | | | | | | | |

3. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Di seguito si riportano:

- una tabella di sintesi della attività proposte e la loro quantificazione economica;
- la scheda relativa ai costi di affidamento.

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risultato necessario alla realizzazione del progetto.

| | ATTIVITA' - AZIONI | IMPORTO COMPLESSIVO € | IMPORTO FINANZIATO DD 2019 | IMPORTO DA FINANZIARE DD 2020 |
|---|--|-----------------------|----------------------------|-------------------------------|
| 1 | Portale LegnoPiemonte | 19.450,00 | 9.725,00 | 9.725,00 |
| 2 | Evento pubblico | 13.500,00 | 6.750,00 | 6.750,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 32.950,00 | 16.475,00 | 16.475,00 |
| | IVA 22% | 7.249,00 | 3.624,50 | 3.624,50 |
| | IMPORTO IVA inclusa | 40.199,00 | 20.099,50 | 20.099,50 |
| | IMPORTO arrotondato IVA inclusa | 40.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di **€ 40.000,00 (oneri fiscali inclusi)**, a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, eventuali consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito delle seguenti fatturazioni, distintamente per ciascun affidamento (DD 2019 e 2020):

- 40% al conferimento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale, anche per singole attività.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Iniziative di valorizzazione imprese e legname piemontese 2021 - Integrato

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1601A

Settore: A1614A

Funzionario regionale referente: Motta Fre Valerio

Durata: annuale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | acquisizione dati | 1,5 |
| 2 | partecipazione a incontri, commissioni etc | 2 |
| 3 | svolgimento attività | 7 |
| 4 | relazione di sintesi e rendicontazione | 1 |
| TOTALE | | 11,5 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | | - | - |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 23,0 | 14.950,00 |
| Ricercatore | 0 | | - |
| Tecnico | | - | - |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Pierpaolo Brenta | | |

| | |
|--|------------------|
| Totale personale IPLA | 14.950,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi (eventuale): | 11.000,00 |
| Noleggi/ Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | 7.000,00 |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | |
| Totale generale | 32.950,00 |
| IVA 22% | 7.249,00 |
| Importo totale progetto | 40.199,00 |
| Arrotondato a | 40.000,00 |



istituto per
le piante da legno
e l'ambiente ipla spa
società controllata dalla Regione Piemonte



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

Assistenza tecnica in materia di formazione extra PSR

Anno 2021 integrato

Importo complessivo €40.000,00 (oneri fiscali inclusi)

di cui

€20.000,00 bilancio 2021 già finanziati con DD 4340 del 23/12/2019

€20.000,00 bilancio 2021 da finanziare con DD 2020

Torino, 2019 - integrazione luglio 2020

1. **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

La crescita di un settore si garantisce soddisfacendo specifiche esigenze espresse dallo stesso. Il risultato non può però essere immediato se si tratta di esigenze legate alla professionalità e all'aggiornamento tecnico. Risulta pertanto essenziale dare continuità alle iniziative intraprese che, registrato il consenso degli operatori, sono finalizzate alla crescita professionale del settore di riferimento.

Nello specifico gli obiettivi del presente progetto risultano:

- dare continuità alle attività nell'ambito della nuova programmazione 2021-2027;
- continuare a monitorare e certificare l'attività svolta dagli istruttori forestali in possesso della qualifica professionale rilasciata da Regione Piemonte al fine di garantire un livello di qualità nella docenza di corsi standardizzati da Regione Piemonte;
- garantire l'assistenza per la progettazione di nuove iniziative finalizzate alla promozione della professionalità in campo forestale (iniziative comunitarie, nazionali, interregionali e regionali).

Il presente progetto ha quindi l'obiettivo di garantire un'adeguata assistenza tecnica in specifici ambiti di attività, in continuità con le iniziative attuate negli anni precedenti, valorizzandone gli esiti e rappresentandone una auspicata implementazione.

Le attività proposte, di seguito descritte, verranno svolte assicurando un costante confronto con il committente e prevedendo l'illustrazione dei risultati attraverso l'analisi dei dati raccolti e/o elaborati.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto prevede le seguenti attività:

1) Assistenza nel nuovo periodo di programmazione

Verrà garantita la necessaria assistenza tecnica per l'impostazione del nuovo periodo di programmazione del PSR analizzando nuovi regolamenti applicativi e le eventuali diverse forme di progettazione.

2) Attività di qualificazione anche esterne al PSR

Verrà garantita consulenza specialistica per l'impostazione, il coordinamento ed il monitoraggio di azioni fuori dall'ambito del PSR finalizzate alla promozione della professionalità in campo forestale (iniziative comunitarie, nazionali, interregionali e regionali).

3) Assistenza istruttori e loro aggiornamento.

Verrà garantita l'adeguata consulenza specialistica per il monitoraggio e la certificazione dell'attività degli istruttori forestali per l'anno 2021 ai sensi della DGR 18_1394 del 4 maggio 2015, nella progettazione ed attuazione di adeguate proposte di aggiornamento degli stessi.

Di seguito si riporta una descrizione delle singole attività proposte.

1) Assistenza nel nuovo periodo di programmazione

Il nuovo periodo di programmazione richiederà una fase di nuova progettazione nel rispetto delle nuove norme al fine di garantire continuità nell'ambito della formazione professionale forestale.

Le esperienze precedenti hanno infatti evidenziato come una pronta analisi delle nuove regole e una loro traduzione in nuovi metodi operativi e progettualità consentirà di finanziare nuove iniziative, in continuità con le precedenti, senza deleteri periodi di discontinuità.

Di seguito si riporta il dettaglio economico riferito al II semestre 2021:

| Attività 1 Assistenza nuova programmazione | giornate tecnico IPLA | costo giornata | giornate tecnico | a corpo | tot senza IVA | iva | tot con iva |
|---|-----------------------|----------------|------------------|---------|-----------------|-----------------|-----------------|
| redazione schede progettuali | 7 | 650,00 | | | 4.550,00 | 1.001,00 | 5.551,00 |
| incontri con soggetti diversi per progetti innovativi | 2,5 | 650,00 | | | 1.625,00 | 357,50 | 1.982,50 |
| tot | 9,5 | | | | 6.175,00 | 1.358,50 | 7.533,50 |

2) Attività di qualificazione anche esterne al PSR

L'attività prevede, in continuità con gli anni precedenti, di garantire l'assistenza tecnica:

- nella valutazione e monitoraggio di iniziative di formazione professionale in ambito forestale non finanziate dalla specifica Misura 1 del PSR 2014-20 (iniziative comunitarie, nazionali, interregionali e regionali). L'attività prevede anche l'eventuale animazione di momenti di confronto tecnico e informativo degli operatori del settore.

Di seguito si riporta il dettaglio economico riferito al II semestre 2021:

| Attività 2 Assistenza non PSR | giornate tecnico IPLA | costo giornata | tot senza IVA | iva | tot con iva |
|--|------------------------------|-----------------------|----------------------|---------------|--------------------|
| rapporto con segreterie, verifiche autocertificazioni | 2,5 | 650,00 | 1.625,00 | 357,50 | 1.982,50 |
| elaborazione dati e redazione finale | 0,5 | 650,00 | 325,00 | 71,50 | 396,50 |
| tot | 3 | | 1.950,00 | 429,00 | 2.379,00 |

3) Istruttori forestali e loro aggiornamento.

L'attività prevede di garantire al Settore Foreste un'assistenza tecnica - nella raccolta ed elaborazione dei dati riferiti alle attività svolte dagli istruttori forestali ai sensi della DGR 2015 DGR 18_1394 del 4 maggio 2015) e comunicate entro il 31 gennaio 2021. Nello specifico si prevede:

- ricordare agli istruttori l'adempimento, come fare per assolverlo
- raccolta e verifica dell'adeguatezza delle dichiarazioni di attività inviate dagli istruttori forestali riferite alle attività esercitate nell'anno 2019 interfacciandosi con le associazioni degli istruttori o, se necessario, coi singoli istruttori;
- redazione di una sintesi delle informazioni registrate;
- progettazione e svolgimento di attività di aggiornamento tecnico per gli istruttori che non hanno soddisfatto la norma di riferimento.

Di seguito si riporta il dettaglio economico riferito alla seconda fase 2021:

| Attività 3 Istruttori forestali e loro aggiornamento | giornate tecnico IPLA | costo giornata | tot senza IVA | iva | tot con iva |
|---|------------------------------|-----------------------|----------------------|-----------------|--------------------|
| progettazione ed organizzazione | 7 | 650,00 | 4.550,00 | 1.001,00 | 5.551,00 |
| docenza esterna + beni di consumo e noleggi | | | 2.500,00 | 550,00 | 3.050,00 |
| svolgimento e rendiconto | 2 | 650,00 | 1.300,00 | 286,00 | 1.586,00 |
| tot | 9 | | 8.350,00 | 1.837,00 | 10.187,00 |

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 | mese 13 | mese 14 | mese 15 |
|---------------------------|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| 1 | Attività 1 Assistenza nuova programmazione | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Attività 2 Assistenza non PSR | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Attività 3 Istruttori forestali e loro aggiornamento | | | | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Di seguito si riporta una tabella di sintesi della attività proposte e la loro quantificazione economica. I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO COMPLESSIVO € | IMPORTO FINANZIATO DD 2019 € | IMPORTO DA FINANZIARE DD 2020 € |
|--------------------|---|-----------------------|------------------------------|---------------------------------|
| 1 | Attività 1 Assistenza nuova programmazione | 6.175,00 | 6.175,00 | 6.175,00 |
| 2 | Attività 2 Assistenza non PSR | 1.950,00 | 1.950,00 | 1.950,00 |
| 3 | Attività 3 Istruttori forestali e loro aggiornamento | 8.350,00 | 8.350,00 | 8.350,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 16.475,00 | 16.475,00 | 16.475,00 |
| | IVA 22% | 3.624,50 | 3.624,50 | 3.624,50 |
| | IMPORTO IVA Inclusa | 20.099,50 | 20.099,50 | 20.099,50 |
| | IMPORTO arrotondato IVA Inclusa | 40.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di **€ 40.000,00 (oneri fiscali inclusi)**, a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, eventuali consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito delle seguenti fatturazioni, distintamente per ciascun affidamento (DD 2019 e 2020):

- 40% al conferimento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale, anche per singole attività.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Assistenza tecnica in materia di formazione extra PSR 2021 - integrato

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1614A

Funzionario regionale referente: Motta Fre Valerio

Durata: annuale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | acquisizione dati | 3,5 |
| 2 | partecipazione a incontri, commissioni etc. | 5,5 |
| 3 | svolgimento attività | 10 |
| 4 | relazione di sintesi e rendicontazione | 2,5 |
| TOTALE | | 21,5 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | | - | - |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 43,0 | 27.950,00 |
| Ricercatore | 0 | | - |
| Tecnico | | - | - |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Pierpaolo Brenta | | |

| | |
|--|------------------|
| Totale personale IPLA | 27.950,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi (eventuale): | 5.000,00 |
| Noleggi/ Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | |
| Totale generale | 32.950,00 |
| IVA 22% | 7.249,00 |
| Importo totale progetto | 40.199,00 |
| Arrotondato a | 40.000,00 |



Direzione Agricoltura

**Settore A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in
agricoltura, caccia e pesca**

Assistenza tecnica alle attività del Settore Agricoltura - II fase 2021
**(Carte Derivate, Riclassificazione Capacità d'Uso, Attitudine Corilicoltura, Sistemazioni agrarie
tradizionali, Sopralluoghi danni infrastrutture agricole alluvione del 2-3/10/2020)**

Importo complessivo €115.000,00 (oneri fiscali inclusi)
da finanziare con DD 2020

Torino, dicembre 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il programma di Assistenza tecnica alle attività del Settore Agricoltura - I fase 2021, già affidato, viene integrato con questa II fase 2021. Il progetto ha come principale obiettivo l'assistenza tecnica al Settore Infrastrutture e territorio rurale da parte dei tecnici IPLA, sulle tematiche inerenti la conoscenza e la gestione delle attività afferenti la pedologia attraverso sopralluoghi, pareri tecnici, valutazioni, rilevamento dati ed elaborazioni specifiche.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto 2021 viene integrato, in questa II fase, con 5 attività relative ad argomenti specifici.

1) *Carte Derivate e informazione suoli regionali via internet*

Saranno elaborate le cartografie e messe a disposizione le informazioni sui suoli relative alle aree già rilevate nel corso della campagna 2020. In particolare saranno interessate dal progetto di elaborazione dati, redazione di cartografie derivate e divulgazione delle informazioni sui suoli via internet le seguenti aree comprese nelle campagne pedologiche di rilevamento 2020 riguardanti il territorio collinare:

❖ Tavola **CTR 178 SO** (Val Curone Nord)

Gli elaborati previsti riguarderanno:

- Carta della Reazione del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Tessitura del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta del Drenaggio
- Carta della Pietrosità del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Presenza di Carbonati nel Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Capacità d'Uso dei Suoli.

Per ognuna delle aree saranno fornite, come le informazioni cartografiche e quelle contenenti la descrizione delle Unità Cartografiche di Suolo (UCS) e delle Unità Tipologiche di Suolo (UTS) necessarie per l'implementazione delle informazioni sui suoli attraverso internet.

A conclusione del progetto verrà consegnata la documentazione cartografica alla scala 1:50.000, utilizzando il fondo topografico della CTR.

Referente IPLA Matteo Giovannozzi

2) Assistenza tecnica (riclassificazione Capacità d'Uso)

L'attività verrà svolta a seguito di specifiche richieste da parte del Settore Agricoltura, allo scopo di valutare le domande di riclassificazione della Capacità d'Uso secondo le procedure previste dal PPR. Le richieste di assistenza potranno essere formulate anche con semplice messaggio e-mail. Per ogni richiesta verrà valutata la documentazione tecnica prodotta a supporto della richiesta da parte del professionista, secondo quanto descritto nel "Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso a scala aziendale" che costituisce la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale, approvato con D.G.R. 8 febbraio 2010, n. 88-13271. Verrà quindi analizzata la congruità dei dati pedologici rispetto alle informazioni contenute nelle Carte dei Suoli e nel Sistema Informativo Pedologico e, qualora se ne ravvisi la necessità -di concerto con il Funzionario regionale referente - si procederà ad un sopralluogo. Verrà quindi formulato da parte dei tecnici IPLA un succinto ed esaustivo Parere Tecnico che sarà trasmesso al Funzionario regionale referente.

Referente IPLA Matteo Giovannozzi

3) Valorizzazione delle sistemazioni agrarie tradizionali – proseguimento Il anno

Le sistemazioni agrarie tradizionali, quali le infrastrutture irrigue, le risaie, i terrazzamenti e i ciglionamenti a vigneti ed altre coltivazioni, insieme agli elementi seminaturali dell'agroecosistema (filari, siepi campestri, muretti a secco ecc.) costituiscono elementi strutturanti e caratterizzanti del paesaggio rurale e sono in gran parte tuttora funzionali alle attività produttive, oltre che di rilevanza storico-documentale. Il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) le individua come elementi d'interesse, e la nuova legge regionale sull'agricoltura (L.R. n. 1/2019 art. 16) ne prevede la valorizzazione e la manutenzione ai fini idrogeologici e paesaggistici, a partire dalla emanazione delle linee guida che ne definiscono le tipologie e le caratteristiche tecnico-costruttive.

Il progetto nel primo anno ha previsto l'individuazione delle tipologie di sistemazioni agrarie tradizionali, e delle relative caratteristiche costruttive e necessità manutentive, definendone in prima approssimazione l'estensione e l'ubicazione sul territorio regionale, propedeuticamente alla redazione delle linee guida.

Nel secondo anno si prevede di fornire il supporto tecnico al gruppo di lavoro intersettoriale regionale costituito per l'attuazione della legge, producendo elaborati cartografici e descrittivi, e di collaborare alla predisposizione delle linee guida regionali per la valorizzazione, che potranno

assumere la veste di guida pratica per gli operatori, analogamente a quella già realizzata per le fasce tampone arboree con il Settore tutela acque.

Referente IPLA Pier Giorgio Terzuolo

4) Carta di attitudine delle terre al Nocciolo (*Corylus avellana*) per la produzione del frutto e dei Tartufi neri (*Tuber aestivum* e *Tuber melanosporum*).

La produzione della nocciola ha subito negli ultimi anni un incremento molto significativo nell'ambito del territorio piemontese. I nuovi impianti che per la maggior parte sono stati implementati in area collinare, da alcuni anni stanno avendo un'espansione anche nelle aree di fondovalle e in pianura.

L'elevata produttività degli impianti di nocciolo, quando inseriti in ambiti pedoclimatici ottimali, garantisce nel tempo un reddito molto significativo che assume oggi un particolare interesse nel riuso delle terre "marginali", nelle quali le produzioni agricole tradizionali non sono oggi più sostenibili.

Al contempo il nocciolo è una delle principali specie utilizzate per la produzione di tartufi neri, già da molto tempo ampiamente diffusa in altri ambiti territoriali dell'Italia centrale (Umbria, Toscana, Marche). Tale produzione in Piemonte è rimasta, fino a pochi anni fa, in secondo piano, a causa del grande interesse economico e della notevole fama che ha, nella nostra regione, il tartufo bianco, eccellenza piemontese.

Negli ultimi anni, invece, è cresciuto notevolmente l'interesse per la realizzazione di nuovi impianti con piantine micorrizzate con queste specie di Tuber, incentivati anche da specifici finanziamenti regionali, nell'ambito delle Misure del PSR (Misura 8. Operazione 8.1.1 - Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli. Sottoazione 2B – Arboricoltura con specie tartufigene).

Tali specie di tartufi, infatti, a differenza del tartufo bianco (*Tuber magnatum*), hanno la prerogativa di poter essere inoculate in laboratorio negli apparati radicali di diverse specie arbustive ed arboree; queste ultime, messe a dimora in terreni agrari, sono in grado di dare, nell'arco di qualche anno, significative produzioni.

Questo progetto prevede la realizzazione delle Carte di attitudine al Nocciolo (*Corylus avellana*) in area di collina e di pianura per la messa a punto di uno strumento di pianificazione territoriale a elevato valore aggiunto. Queste carte, infatti, saranno in grado di individuare sull'intero territorio regionale le terre maggiormente atte alla messa a dimora e allo sviluppo dei nuovi impianti di nocciolo, sia per la produzione dei frutti, sia con piantine micorrizzate per la produzione delle due specie di tartufi neri.

La realizzazione di queste nuove cartografie prevede l'utilizzo e la produzione di 2 distinti layers informativi:

- Le Carte della potenzialità alla produzione del tartufo in Piemonte, realizzate a scala 1:50.000 nell'ambito del progetto Verchamp che delineano sul territorio collinare della regione le aree ove si trovano suoli che sono più o meno atti a ospitare le piante tartufigene di *Tuber aestivum* e di *Tuber melanosporum*;

- La cartografia dell'attitudine delle terre all'arboricoltura del nocciolo (*Corylus avellana*): questa attività, che integra attività e studi pregressi sulla varietà tonda gentile delle Langhe, ne amplia i contenuti anche agli ambiti di pianura con la messa a punto di specifiche tabelle di valutazione per la definizione dell'attitudine dei suoli alla messa a dimora e allo sviluppo di piante della specie *Corylus avellana* (metodologia della Land Suitability descritta dallo schema della FAO (1976), sulla base dei parametri dei suoli (chimici, fisici e stagionali), effettuando una opportuna suddivisione degli intervalli dei diversi parametri dei suoli al fine della individuazione delle quattro classi di attitudine.

Dall'incrocio di questi due layers informativi sarà, inoltre, possibile definire le Carte di attitudine al Nocciolo (*Corylus avellana*) per la produzione dei due Tartufi neri (*Tuber aestivum* e *Tuber melanosporum*).

Referente IPLA Igor Boni

5) Sopralluoghi territoriali per delimitazione aree e valutazione massiva danni ad infrastrutture agricole – evento alluvionale del 2-3 ottobre 2020

Nell'anno 2019 la Regione Piemonte ha stipulato una convenzione tra la direzione Agricoltura e l'IPLA per attività relative all'istruttoria, ai controlli e supporto tecnico in relazione alle delle domande di sostegno e di pagamento del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte di cui ai Reg. (UE) n. 1305/2013, N. 1306/2013 e n.1307/2013, e tecnico valutativa mirata all'accertamento dei danni causati da avversità e calamità naturali. Nel 2019 è stato affidato, con Determina Dirigenziale prot. 31245 del 18/12/2019 l'incarico per l'esecuzione di rilievi per la delimitazione delle aree e valutazione massiva dei danni alle infrastrutture agricole e alle aziende e produzioni agricole, completato a luglio 2020.

Il progetto prosegue le attività delle aree tematiche di intervento nel Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, e ha l'obiettivo di supportare il Settore attivando, in sinergia con i tecnici regionali, le attività di sopralluogo delle infrastrutture agricole interpoderali colpite dall'evento alluvionale del 2-3 ottobre 2020.

Il progetto si sviluppa attraverso il supporto ai tecnici regionali secondo lo schema seguente:

1. attività iniziale formativa

- a) Eventuale breve attività formativa preliminare e di aggiornamento delle metodologie di istruttoria delle domande pervenute.
- b) Eventuale effettuazione di sopralluoghi congiunti finalizzati a condividere le modalità istruttorie.

2. attività di rilievo e redazione schede di campo

- a) acquisizione ed analisi della documentazione tecnica inviata dai consorzi relativa alle infrastrutture interpoderali danneggiate
- b) Esecuzione di 77 sopralluoghi su infrastrutture agricole interpoderali segnalate, localizzati in 25 Comuni di 6 diverse Province, per un importo complessivo stimato nelle segnalazioni di danno di circa 4.000.000 di euro
- c) Per ogni infrastruttura redazione in campo della scheda di sintesi dei danni rilevati e dei relativi lavori di massima prevedibili, in relazione con i referenti tecnici delle infrastrutture agricole interpoderali, presenti durante le attività di rilievo. Ad ogni scheda di sintesi, debitamente sottoscritta dai tecnici IPLA, è allegato relativo rilievo fotografico georeferenziato delle principali evidenze dei danni rilevati. Le proposte dei lavori di massima prevedibili saranno comunque allineate ai criteri operativi previsti in sede di DD 583 del giugno 2017.

Referente IPLA Alessandro Canavesio

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

A fronte della complessità e continuità delle attività da svolgere, il crono programma di impegno relativo alla presente scheda è da ritenersi complessivamente continuo nel **corso del 2021** in base ai programmi operativi concordati con i partner e alle esigenze dei Funzionari interessati.

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| | ATTIVITA' | IMPORTO € |
|---|---|-------------------|
| 1 | Carte derivate e informazioni suoli regionali internet | 16.393,49 |
| 2 | Attività di assistenza tecnica (riclassificazione Capacità d'Uso) | 16.393,49 |
| 3 | Carta di attitudine alla Corilicoltura | 20.491,90 |
| 4 | Valorizzazione delle sistemazioni agrarie tradizionali- II anno | 16.393,55 |
| 5 | Sopralluoghi territoriali danni infrastrutture agricole alluvione del 2-3/10/2020 | 24.590,57 |
| | TOTALE IVA esclusa | 94.263,00 |
| | IVA 22% | 20.737,86 |
| | IMPORTO IVA inclusa | 115.000,86 |
| | IMPORTO arrotondato IVA inclusa | 115.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 115.000,00 (oneri fiscali inclusi) per il II fase 2021.

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 40% alla consegna del programma di attività;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

Potranno essere effettuati stati di avanzamento intermedi concordati con i funzionari referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

**ASSISTENZA TECNICA SUOLI ALLE ATTIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLTURA
II fase 2021**

Committente: Regione Piemonte
Direzione: A17000
Settore: A1709C
Funzionario regionale referente: Germano Tosin
Durata: Annuale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | Carte derivate e informazioni suoli regionali internet | 26,0 |
| 2 | Attività di assistenza tecnica (riclassificazione Capacità d'Uso) | 27,0 |
| 3 | Carta di attitudine alla Coltiltura | 25,0 |
| 4 | Valorizzazione delle sistemazioni agrarie tradizionali | 23,0 |
| 5 | Sopralluoghi territoriali danni infrastrutture agricole alluvione del 2-3/10/2020 | 35,0 |
| TOTALE | | 136,0 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate | importo |
|---|---------------------------|----------|-----------|
| Responsabile di struttura | 1 | 18,0 | 14.400,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 3 | 33,0 | 21.450,00 |
| Ricercatore | 3 | 69,0 | 38.640,00 |
| Tecnico | 2 | 16,0 | 7.200,00 |
| Operaio | | - | - |
| Responsabili del progetto per I.P.L.A. | Pier Giorgio Terzuolo | | |
| | Matteo Giovannozzi | | |
| | Igor Boni | | |
| | Alessandro Canavesio | | |

| | |
|---|-------------------|
| Totale personale IPLA | 81.690,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 6.300,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | 1.173,00 |
| Materiale di consumo: | 700,00 |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 4.400,00 |
| Totale generale | 94.263,00 |
| IVA 22% | 20.737,86 |
| Importo totale progetto | 115.000,86 |
| Arrotondato a | 115.000,00 |



Direzione Agricoltura

Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche

**Supporto tecnico-metodologico alla gestione delle procedure regionali
in materia di OCM VINO e supporto alle attività in ambito pastorale
progetto biennale 2021 e 2022**

Importo complessivo €145.000 (oneri fiscali inclusi)

di cui:

€110.000 bilancio 2021 – DD 2020

€35.000 bilancio 2022 – DD 2020

Torino, dicembre 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto prosegue le attività delle aree tematiche di intervento in Viticoltura e in ambito Pastorale, già portati avanti negli anni precedenti, e ha l'obiettivo di supportare il Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Regione Piemonte articolandosi in attività principali di intervento, i cui obiettivi sono i seguenti:

- Supporto tecnico in materia di OCM vino: collaudo di opere relative alle misure di aiuto Investimenti e di Ristrutturazioni e Riconversioni.
- Prosecuzione indagine su prezzario regionale – ambito viticoltura
- Attività di supporto alle indagini regionali in ambito pastorale.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto si sviluppa attraverso quattro attività all'interno dell'area tematica del progetto.

ATTIVITA' 1: SUPPORTO TECNICO AL SETTORE PRODUZIONI AGRARIE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA RELATIVO ALLE MISURE OCM VINO - RISTRUTTURAZIONI E RICONVERSIONI.

L'attività, già eseguita nelle annualità precedenti e che nell'anno 2020 ha costituito un importante mole di lavoro con 240 pratiche eseguite, consisterà nel supporto tecnico della misura di aiuto Ristrutturazione e riconversione vigneti dell'OCM VINO in stretta collaborazione con il personale regionale del Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali ed animali della Direzione Agricoltura.

I tecnici Ipla, sia interni sia selezionati ottemperando alle procedure di trasparenza tramite appositi bandi, opereranno per l'esecuzione dei collaudi della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti, utilizzando la procedura concordata con il Settore stesso, effettuando:

il controllo **amministrativo** delle domande di pagamento e dei relativi allegati;
la **realizzazione** e la **conformità** degli interventi di ristrutturazione e riconversione vigneti mediante **lavorazioni GIS** sulla base delle misure sul terreno fornite da AGEA.

L'attività si completa con la redazione di una comunicazione degli esiti nei casi di riduzione di superficie/contributo, secondo la modulistica predisposta dal Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali ed animali.

ATTIVITA' 2: SUPPORTO TECNICO AL SETTORE PRODUZIONI AGRARIE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA RELATIVO ALLE MISURE OCM VINO - INVESTIMENTI,

L'attività di supporto riguarda le misure investimenti, nella quale i tecnici Ipla opereranno sul territorio regionale per l'esecuzione dei collaudi, applicando la procedura concepita con il settore Produzioni agrarie e zootecniche. L'intervento sarà coordinato con i funzionari regionali di riferimento.

Il collaudo effettuato da Ipla riguarderà i seguenti aspetti:

- **Controllo amministrativo** sulla domanda di pagamento e dei relativi allegati.
- **Controllo in loco** con verifica della documentazione tecnica – amministrativa, presenza dei beni materiali, attività svolte e loro congruità/conformità con la domanda.
- **Redazione di verbale di collaudo** predisposto dal Settore riportante l'esito dello stesso, le motivazioni per eventuali proposte di recupero, nonché eventuali annotazioni utili alla gestione della pratica. La chiusura della pratica sarà a carico del funzionario regionale, normalmente dopo un incontro con il tecnico IPLA che ha eseguito il collaudo.

ATTIVITA' 3: PREDISPOSIZIONE DATASET CONFRONTO PREZZI MERCATO – PREZZARIO REGIONALE.

Questa attività si pone in continuità con il **progetto svolto durante il periodo 2018-19**; L'azione intende proseguire il sistematico confronto fra i prezzi dei lavori di impianto di un vigneto desunti dalle fatture allegate alle pratiche di ristrutturazione vigneti e l'attuale versione del prezzario regionale. Tale strumento consentirà di valutare l'opportunità di procedere alla revisione del prezzario regionale per i successivi bandi, nonché servirà per armonizzare sempre più i criteri regionali con cui sono valutate le rendicontazioni di lavori in economia per le operazioni finanziate dall'OCM Vino.

ATTIVITA' 4: SUPPORTO ALLE ATTIVITA' TECNICHE DI INDAGINE REGIONALE IN AMBITO PASTORALE

La Regione Piemonte, attraverso i settori Foreste, Montagna, Agricoltura e Sanità nell'ambito delle proprie competenze statutarie ha normato il settore agro-silvo-pastorale (L.r. 4/2009 e s.m.i., Regolamento 8R/2011 e s.m.i.), promuove la pianificazione silvo-pastorale e raccoglie le informazioni relative ai pascoli ed alle aziende che li gestiscono, anche tramite ARPEA al fine dell'erogazione dei fondi comunitari. Il recente Testo unico forestale nazionale -TUFN (D.lgs. 34/2018), ribadisce la centralità della pianificazione silvo-pastorale integrata, ai diversi livelli territoriali, quale strumento per la gestione sostenibile del capitale naturale nazionale. Inoltre la Regione Piemonte, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'IPLA in qualità di Società in house e dell'Università di Torino-DISAFA, si è dotata della Tipologie forestale e pastorale regionali, delle Indicazioni metodologiche per i Piani forestali aziendali-PFA (D.G.R. 13 giugno 2016, n. 27-3480) e delle Linee guida per i Piani pastorali foraggeri- PPF (D.G.R. 3 luglio 2017, n. 14-5285), del Sistema informativo forestale-SIFOR, e sta mettendo a punto un sistema informativo degli alpeggi che consenta di identificare univocamente i comprensori di pascolo e di integrare le relative informazioni patrimoniali, agricole e veterinarie.

L'obiettivo dell'attività è quindi quello di iniziare ad integrare, in sinergia con l'Università di Torino – DISAFA, le informazioni inerenti il sistema silvo-pastorale regionale, ottenute con gli studi finanziati dalla Regione Piemonte, nel Catasto degli alpeggi, attualmente in fase di redazione; questo primo passo ha lo scopo finale di realizzare la Carta Pastorale Regionale, che associato al catasto alpeggi hanno il fine di diventare strumenti di base imprescindibili per migliorare la gestione multifunzionale e sostenibile del comparto, orientata al pieno svolgimento dei molteplici servizi ecosistemici (produttivi e di regolazione e culturali), alla tracciabilità delle produzioni e della gestione del bestiame, ed ai fini del controllo sanitario e dell'applicazione dei benefici in materia di PAC e PSR.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | 1 trimestre | 2 trimestre | 3 trimestre | 4 trimestre | 5 trimestre | 6 trimestre | 7 trimestre | 8 trimestre |
|--------------------|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | SUPPORTO COLLAUDI MISURE OCM RISTRUTTURAZIONI | | | | | | | | |
| 2 | SUPPORTO COLLAUDI MISURE OCM INVESTIMENTI | | | | | | | | |
| 3 | PREDISPOSIZIONE DATASET CONFRONTO PREZZI MERCATO – PREZZIARIO REGIONALE | | | | | | | | |
| 4 | SUPPORTO ATTIVITA' TECNICHE DI INDAGINE REGIONALE IN AMBITO PASTORALE | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

| | | Anno 2021 | Anno 2022 | Totale complessivo |
|----------------------------|---|-------------------|------------------|--------------------|
| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO € | IMPORTO € | IMPORTO € |
| 1 | SUPPORTO COLLAUDI MISURE OCM RISTRUTTURAZIONI | 73.090,00 | 25.300,00 | 98.390,00 |
| 2 | SUPPORTO COLLAUDI MISURE OCM INVESTIMENTI | 8.400,00 | - | 8.400,00 |
| 3 | PREDISPOSIZIONE DATASET CONFRONTO PREZZI MERCATO - PREZZIARIO REGIONALE | 2.000,00 | - | 2.000,00 |
| 4 | SUPPORTO ATTIVITA' TECNICHE DI INDAGINE REGIONALE IN AMBITO PASTORALE | 7.000,00 | 3.500,00 | 10.500,00 |
| TOTALE IVA esclusa | | 90.490,00 | 28.800,00 | 119.290,00 |
| IVA 22% | | 19.907,80 | 6.336,00 | 26.243,80 |
| IMPORTO IVA INCLUSA | | 110.397,80 | 35.136,00 | 145.533,80 |
| ARROTONDATO A | | 110.000,00 | 35.000,00 | 145.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 145.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni, distintamente per ciascuna annualità di bilancio (2021 e 2022):

- 40% al conferimento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale. Sono altresì possibili fatturazioni relative a stati d'avanzamento intermedi concordati con i funzionari regionali referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Supporto tecnico-metodologico alla gestione delle procedure regionali in materia di OCM VINO e realizzazione di nuovi strumenti territoriali nell'ambito PASTORALE.

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A17000

Settore: A1701B

Funzionario regionale referente: Moreno Soster

Durata: pluriennale - anno 2021

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | SUPPORTO COLLAUDI MISURE OCM RISTRUTTURAZIONI | 74 |
| 2 | SUPPORTO COLLAUDI MISURE OCM INVESTIMENTI | 14 |
| 3 | PREDISPOSIZIONE DATASET CONFRONTO PREZZI MERCATO - PREZZIARIO REGIONALE | 3 |
| 4 | SUPPORTO ATTIVITA' TECNICHE DI INDAGINE REGIONALE IN AMBITO PASTORALE | 12 |
| TOTALE | | 103 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | | | - |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | | 9,0 | 5.850,00 |
| Ricercatore | | 55,0 | 30.800,00 |
| Tecnico | | 39,0 | 21.840,00 |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Alessandro Canavesio | | |

| | |
|---|-------------------|
| Totale personale IPLA | 58.490,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 25.000,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | 2.000,00 |
| Materiale di consumo: | - |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 5.000,00 |
| Totale generale | 90.490,00 |
| IVA 22% | 19.907,80 |
| Importo totale progetto | 110.397,80 |
| Arrotondato a | 110.000,00 |

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Supporto tecnico-metodologico alla gestione delle procedure regionali in materia di OCM VINO e realizzazione di nuovi strumenti territoriali nell'ambito PASTORALE.

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A17000

Settore: A1701B

Funzionario regionale referente: Moreno Soster

Durata: pluriennale - anno 2022

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | SUPPORTO COLLAUDI MISURE OCM RISTRUTTURAZIONI | 27 |
| 2 | SUPPORTO COLLAUDI MISURE OCM INVESTIMENTI | - |
| 3 | PREDISPOSIZIONE DATASET CONFRONTO PREZZI MERCATO - PREZZIARIO REGIONALE | - |
| 4 | SUPPORTO ATTIVITA' TECNICHE DI INDAGINE REGIONALE IN AMBITO PASTORALE | 6 |
| TOTALE | | 33 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|-----------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | | | - |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | | 2,0 | 1.300,00 |
| Ricercatore | | 25,0 | 14.000,00 |
| Tecnico | | 6,0 | 2.700,00 |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Alessandro Canavesio | | |

| | |
|---|------------------|
| Totale personale IPLA | 18.000,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 8.000,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | 1.000,00 |
| Materiale di consumo: | - |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 1.800,00 |
| Totale generale | 28.800,00 |
| IVA 22% | 6.336,00 |
| Importo totale progetto | 35.136,00 |
| Arrotondato a | 35.000,00 |



DIREZIONE A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

Settore A1601B - Biodiversità e aree naturali

**Assistenza tecnica al Settore e al Sistema delle Aree protette
2021**

Importo complessivo €145.000,00 (oneri fiscali inclusi)

di cui:

€100.000,00 finanziati con DD2019

€45.000,00 da finanziare con DD2020

Torino, Agosto 2019 – integrazione Luglio 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

In continuità con l'attività degli anni precedenti, il progetto ha come principale obiettivo la continuazione dell'assistenza tecnica al Settore Biodiversità e Aree Naturali (di seguito Settore) e agli Enti Gestori delle Aree naturali protette e dei Siti della Rete Natura 2000 (di seguito EG), sulle tematiche inerenti l'attuazione della rete Natura 2000: monitoraggio, raccolta, aggiornamento e archiviazione dei dati naturalistici, reportistica relativa all'attuazione della Direttiva Habitat (aggiornamento formulari standard, database Natura 2000, relazioni tecniche, risposte alle richieste della Commissione e del Ministero al riguardo di specie e habitat (stato di conservazione, criticità e "insufficienze" rilevate, etc.) e la divulgazione.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Attività finanziate da DD 2019

1) Monitoraggio specie faunistiche, floristiche e habitat tutelati dalla DH

Indagini naturalistiche all'interno e all'esterno della Rete N2000, al fine di incrementare le conoscenze scientifiche e di implementare l'attività di monitoraggio ai sensi dell'art. 17 D.H., con particolare riguardo a siti della rete Natura 2000 regionale poco conosciuti.

Sono previste le seguenti attività (e relativi impegni):

- a) monitoraggi sulla componente faunistica (circa 20 giornate)
- b) monitoraggi sulla componente floristica (circa 8 giornate)
- c) monitoraggi sulla componente sugli habitat (circa 8 giornate)

Impegno complessivo: 36 gg di campo + eventuali incarichi

2) Assistenza tecnica in tema di Biodiversità e Aree Naturali

Si prevede di proseguire l'attività di assistenza tecnico-scientifica al Settore e agli EG sulle seguenti tematiche:

- a) Attuazione della Rete Natura 2000 (aggiornamenti Formulari Standard, integrazione dei dati scientifici, valutazione nuove proposte di Siti, formulazione risposte a richieste di chiarimento/integrazione da parte della Commissione UE o del MATTM, etc.) (impegno: 20 gg);
- b) Partecipazione alle attività del “gruppo regionale specie esotiche vegetali” (impegno: 5 gg).

Impegno complessivo: 29 gg

3) Gestione Dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali

Questa voce include:

- a) l'inserimento dei dati raccolti da personale IPLA nelle BDNR regionali;
- b) l'inserimento nelle BDNR dei dati faunistici, floristici e vegetazionali provenienti da pubblicazioni, collaboratori scientifici, ecc.;
- c) normalizzazione dei dati raccolti dal personale degli EG e ARPA tramite altri portali (Aves.Piemonte, iNaturalist.org, Ornitho.it) o files Excel e loro importazione nelle BDNR regionali, con riversamento del database presso la Sede del Settore;
- d) collaborazione con il Settore regionale nelle fasi di sviluppo della versione on-line delle BDNR.

Impegno: 60 gg

Attività da finanziare con DD 2020

4) Cartografia degli habitat di Zone Speciali di Conservazione

La cartografia degli habitat è un importante strumento gestionale all'interno della Rete Natura 2000, nonché una base conoscitiva indispensabile per il monitoraggio degli habitat di interesse comunitario.

Per il 2021 si propone di redigere la cartografia degli habitat di 1-2 Siti (per un totale di circa 2000-3000 ha, in relazione alla tipologia ambientale), utilizzando la metodologia già sperimentata per la redazione delle carte degli habitat allegate ai Piani di Gestione, con fotointerpretazione, verifiche a terra e realizzazione di un congruo numero di rilievi fitosociologici (utili anche per il futuro monitoraggio) e inserimento dei dati floristici nelle BDNR. Un sito sarà IT1180030 "Calanchi di Rigoroso, Sottovalle e Carrosio), di circa 547 ha; l'altro sarà indicato dal settore regionale in base alle sue priorità.

Impegno: 20 gg + incarichi esterni

5) Manualistica sulla Direttiva Habitat.

Questa voce include la seguente attività:

Revisione e aggiornamento del Manuale "Rete Natura 2000 in Piemonte. Le Zone Speciali di Conservazione".

Saranno aggiornati i contenuti delle schede e parte dell'iconografia di una ventina di siti.

Impegno: 33 gg

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|--------------------|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| 1 | Monitoraggio specie faunistiche e floristiche tutelate | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Assistenza tecnica al Settore e agli EG | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Gestione dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali | | | | | | | | | | | | |
| 4 | Cartografia degli Habitat | | | | | | | | | | | | |
| 5 | Manualistica Direttiva Habitat | | | | | | | | | | | | |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di €145.000,00 (oneri fiscali inclusi).

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità, distintamente per ciascun affidamento (DD 2019 e 2020):

- 40% all'affidamento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

Potranno altresì essere effettuati stati di avanzamento intermedi e al completamento delle singole attività, concordati con i funzionari referenti.

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri, per impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, eventuali consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO FINANZIATO € | IMPORTO DA FINANZIARE € | IMPORTO COMPLESSIVO € |
|--|---|----------------------|-------------------------|-----------------------|
| 1 | Monitoraggio specie faunistiche e floristiche tutelate | 26.660,00 | - | 26.660,00 |
| 2 | Assistenza tecnica al Settore e agli EG | 19.150,00 | - | 19.150,00 |
| 3 | Gestione dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali | 36.250,00 | - | 36.250,00 |
| 4 | Cartografia degli Habitat | - | 18.020,00 | 18.020,00 |
| 5 | Manualistica Direttiva Habitat | - | 19.400,00 | 19.400,00 |
| TOTALE IVA esclusa | | 82.060,00 | 37.420,00 | 119.480,00 |
| IVA 22% | | 18.053,20 | 8.232,40 | 26.285,60 |
| IMPORTO IVA inclusa | | 100.113,20 | 45.652,40 | 145.765,60 |
| IMPORTO arrotondato IVA Inclusa | | 100.000,00 | 45.000,00 | 145.000,00 |

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Assistenza tecnica al Settore RP e al Sistema delle Aree protette 2021

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1601B

Funzionario regionale referente: Marina Cerra

Durata: annuale (finanziato DD2019)

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | Monitoraggio specie faunistiche e floristiche tutelate | 36 |
| 2 | Assistenza tecnica al Settore e agli EG | 29 |
| 3 | Gestione dati naturalistici e Banche Dati Naturalistiche Regionali | 60 |
| TOTALE (1+2+3) | | 125 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 38,0 | 30.400,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 15,0 | 9.750,00 |
| Ricercatore | 1 | 31,0 | 17.360,00 |
| Tecnico | 2 | 41,0 | 18.450,00 |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Roberto Sindaco | | |

| | |
|---|-------------------|
| Totale personale IPLA | 75.960,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 3.000,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | - |
| Materiale di consumo: | 600,00 |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 2.500,00 |
| Totale generale | 82.060,00 |
| IVA 22% | 18.053,20 |
| Importo totale progetto | 100.113,20 |
| Arrotondato a | 100.000,00 |

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Assistenza tecnica al Settore RP e al Sistema delle Aree protette 2021

| | |
|---|--|
| Committente: | Regione Piemonte |
| Direzione: | A1600A |
| Settore: | A1601B |
| Funzionario regionale referente: | Marina Cerra |
| Durata: | annuale (finanziamento integrato DD2020) |

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--------------------------------------|-------------------|
| 4 | Cartografia habitat | 20 |
| 5 | Manualistica sulla Direttiva Habitat | 33 |
| TOTALE | | 53 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 13,0 | 10.400,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | - | - |
| Ricercatore | 1 | 12,0 | 6.720,00 |
| Tecnico | 2 | 28,0 | 12.600,00 |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Roberto Sindaco | | |

| | |
|---|------------------|
| Totale personale IPLA | 29.720,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 6.500,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | - |
| Materiale di consumo: | - |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 1.200,00 |
| Totale generale | 37.420,00 |
| IVA 22% | 8.232,40 |
| Importo totale progetto | 45.652,40 |
| Arrotondato a | 45.000,00 |



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio
Settore Progettazione Strategica e Green-Economy

Urban Forestry 2
II ANNUALITA' 2021

Importo complessivo €15.000,00 (oneri fiscali inclusi)
finanziati con fondi di disponibilità della Direzione ambiente

Torino, 2020

1. PREMESSA

I sistemi naturali e seminaturali (boschi, foreste urbane e sistemi agro-silvo-pastorali) forniscono gratuitamente un'ampia gamma di beni e servizi essenziali per sostenere il benessere e la qualità della vita degli individui attraverso i processi e le funzioni ecologiche (Millennium Ecosystem Assessment - <https://www.unric.org/it/agenda-2030>). I servizi ecosistemici (di seguito SE) sono classificati in quattro categorie, tutte di vitale importanza per il benessere e la salute dell'uomo: servizi di supporto (biodiversità, attitudine mellifera, tutela risorse genetiche, ecc.), servizi di approvvigionamento (produzione legno, biomasse, altri prodotti forestali, ecc.), servizi di regolazione (protezione diretta, assorbimento carbonio, purificazione acque di falda e superficiali, conservazione suolo, mitigazione isole di calore, ecc...), servizi culturali (socio-culturali, foreste vetuste, benessere generato dal bosco, ecc...).

Il progetto triennale "Urban Forestry", concepito inizialmente per replicare lo schema del mercato forestale dei crediti di carbonio (D.G.R. n. 24-4638 del 6 febbraio 2017, "Disposizioni per lo sviluppo del mercato volontario dei crediti di carbonio da selvicoltura nella Regione Piemonte") in ambito urbano, si è occupato di mostrare con dati, misure e modelli che si possono quantificare gli effetti positivi del verde urbano sulla qualità dell'aria e in genere della vita in ambienti ad alto tasso di antropizzazione, fornendo schemi e linee guida di riferimento per gestire e certificare interventi volti ad accrescere i benefici dati dal verde urbano. Gli investimenti pubblici in questo settore ed anche nell'ambito del verde pubblico extra-urbano sono sempre più scarsi per cui la ricerca di sponsor e finanziatori per opere di gestione, miglioramento ed estensione del verde è assai pressante.

D'altra parte i tempi sono maturi, grazie ad una maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali, perché i settori produttivi, energetici e di trasporti, che causano emissioni ma non sono costretti a compensazioni obbligatorie dal regolamento dell'ETS ("European Trading System"), contribuiscano mediante investimenti a migliorare e sviluppare il ruolo ecologico svolto dagli ecosistemi naturali e seminaturali mantenendoli il più possibile in equilibrio.

Le attività principali del progetto "Urban Forestry" hanno riguardato:

1. applicazione del modello "AirTREE" per il monitoraggio degli assorbimenti da parte del verde urbano di inquinanti atmosferici (CO₂, ozono, particolati) in aree pilota.
2. Realizzazione dell'impianto di forestazione urbana presso le Basse di Stura nel comune di Torino come primo esempio di finanziamento con capitale privato per un intervento di verde urbano
3. Studio e fattibilità delle certificazioni ambientali (servizi ecosistemici) nell'ambito delle aree di studio
4. Preparazione atti amministrativi di supporto alle politiche ambientali per l'incentivazione della domanda/offerta di SE

Il presente progetto prosegue ed integra le attività di "Urban Forestry 1" con particolare riferimento agli aspetti di natura finanziaria, amministrativa e gestionale collegati alla certificazione e vendita/acquisto di SE e alla loro implementazione nei progetti del verde urbano.

Inoltre il lavoro verrà svolto in collaborazione col settore Foreste che sviluppa un progetto analogo riguardante i SE in ambito forestale.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI (avvio del II anno riferito al programma triennale e ai risultati del I anno)

1. Monitoraggio e certificazione di siti pilota in parchi, aree verdi e boschi scelte sul territorio piemontese in aree urbane ed extraurbane, ad integrazione di quanto già attivato nel progetto "Urban Forestry" con implementazione di verde verticale.
2. Collaborazione con IBE-CNR per il monitoraggio dei nuovi siti e confronto fra output dei modelli
3. Redazione delle schede di gestione del verde urbano
4. Definizione delle metodologie di monitoraggio mediante divulgazione del modello "AirTREE" del CREA disponibile in versione "user-friendly" per operatori tecnici locali.
5. Diffusione delle Linee Guida per progetti di forestazione urbana e di gestione del verde pubblico secondo criteri di alta sostenibilità, con riferimenti all'ottimizzazione dei bilanci energetici.
6. Gestione ed implementazione del tavolo tecnico con UNI, FSC e PEFC
7. Implementazione delle procedure per lo sviluppo e valorizzazione dei SE attualmente non previsti dagli Standard vigenti (Contrasto all'inquinamento).
8. Definizione ed implementazione dei protocolli di certificazione e misura dei SE (FSC, PEFC, CCBA) mediante regolamenti regionali di riferimento.
9. Supporto alla redazione di atti amministrativi di riferimento per la certificazione, misura e monitoraggio dei SE.
10. Promozione delle attività dei punti in elenco con interventi a seminari e convegni sul tema della valorizzazione economica dei SE, anche in collaborazione con CREA-Istituto di Bioeconomia Agraria con la presentazione dei nuovi progetti presso la sede a Roma.

I punti 1 e 2 proseguono e implementano le attività avviate nel I anno.

Il punto 3 consiste in una gestione e integrazione secondo i risultati del I anno delle schede del verde urbano la cui redazione si deve considerare in gran parte conclusa al termine del I anno, ma sulla base di nuovi monitoraggi ed aree pilota può proseguire per alcune integrazioni di dati su specie non incluse fin a quel momento.

Il punto 4 è uno sviluppo del lavoro dell'anno 1 tenuto conto che non si sa esattamente quando sarà disponibile in open source il modello in oggetto.

Il punto 5 viene svolto in stretta collaborazione con il settore Foreste che nell'analogo progetto sui SE si deve occupare della stessa problematica di implementazione dei SE attualmente non previsti.

I punti 6,7 e 8 proseguono secondo programmi concordati con i tre enti ad arco temporale triennale.

Il punto 9 tiene conto che non solo sono previsti atti amministrativi relativi all'ambito Urban Forestry ma che va organizzato anche il registro delle quote, sia urbane sia extra, secondo assenso ministeriale e accordi con il settore Foreste.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|--------------------|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| 1 | Estensione del monitoraggio | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Redazione schede verde urbano | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Produzione di Linee Guida per la valorizzazione delle funzioni ecosistemiche | | | | | | | | | | | | |
| 4 | Atti amministrativi previsti (DGR e DD) | | | | | | | | | | | | |
| 5 | Promozione delle attività | | | | | | | | | | | | |
| 6 | Tavoli tecnici | | | | | | | | | | | | |
| 7 | Collaborazione con IBE-CNR | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO € |
|--------------------|--|------------------|
| 1 | Estensione del monitoraggio | 4.000,00 |
| 2 | Redazione schede verde urbano | 1.000,00 |
| 3 | Produzione di Linee Guida per la valorizzazione delle funzioni ecosistemiche | 1.000,00 |
| 4 | Atti amministrativi previsti (DGR e DD) | 1.000,00 |
| 5 | Promozione delle attività | 1.000,00 |
| 6 | Tavoli tecnici | 1.500,00 |
| 7 | Collaborazione con IBE-CNR | 2.500,00 |
| 8 | Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 300,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 12.300,00 |
| | IVA 22% | 2.706,00 |
| | IMPORTO IVA inclusa | 15.006,00 |
| | IMPORTO arrotondato IVA inclusa | 15.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 30.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto. L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% al conferimento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Urban forestry 2 - Il anno 2021

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1612A

Funzionario regionale referente: Giorgio Pelassa

Durata: pluriennale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | Monitoraggio e certificazione di siti pilota nel territorio piemontese | 10 |
| 2 | Collaborazione con IBE-CNR per monitoraggio dei nuovi siti confronto fra output dei modelli | 3 |
| 3 | Redazione delle schede di gestione del verde urbano | 2 |
| 4 | Definizione delle metodologie di monitoraggio mediante divulgazione del modello "AirTREE" | 2 |
| 5 | Diffusione delle Linee Guida per progetti di forestazione urbana e di gestione del verde pubblico | 1 |
| 6 | Gestione ed implementazione del tavolo tecnico con UNI, FSC e PEFC | 5 |
| 7 | Implementazione dei SE attualmente non previsti dagli Standard vigenti | 2 |
| 8 | Protocolli di certificazione e misura dei SE mediante regolamenti regionali di riferimento | 2 |
| 9 | Supporto alla redazione di atti amministrativi di riferimento per la gestione dei SE | 3 |
| 10 | Promozione delle attività dei punti in elenco | 1 |
| TOTALE | | 31 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | | | - |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 12,0 | 7.800,00 |
| Ricercatore | 1 | 2,0 | 1.120,00 |
| Tecnico | 1 | 1,0 | 450,00 |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Fabio Petrella | | |

| | |
|---|------------------|
| Totale personale IPLA | 9.370,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 2.500,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | - |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 430,00 |
| Totale generale | 12.300,00 |
| IVA 22% | 2.706,00 |
| Importo totale progetto | 15.006,00 |
| Arrotondato a | 15.000,00 |



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio

Settore Progettazione Strategica e Green-Economy

**ASSISTENZA PER LA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO
NEI PICCOLI COMUNI – II anno 2021**

Importo complessivo da finanziare €45.000,00 (oneri fiscali inclusi)

Torino, dicembre 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Con la **Legge 10/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi urbani”** si sono poste le basi per sostenere il fondamentale ruolo svolto dagli spazi verdi pubblici urbani, sia dal punto di vista ambientale, sia socio-culturale. Il verde urbano può infatti esercitare molte funzioni producendo importanti benefici per l'ambiente, e quindi per la qualità della vita delle comunità: i cosiddetti servizi ecosistemici. Fra questi vanno sicuramente citati gli aspetti igienico-sanitari, i suoi positivi effetti sul clima locale, sulla qualità dell'aria e sui livelli di rumore, sul paesaggio, e quelli ludico-ricreativi.

Con **Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020** sono stati approvati i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde.

I CAM pongono le basi per un approccio strategico di medio-lungo periodo, affinché le stazioni appaltanti, in particolare le amministrazioni comunali, si dotino e applichino concretamente gli strumenti più avanzati di gestione del verde pubblico, quali il censimento del verde, il piano del verde, il regolamento del verde pubblico e il bilancio arboreo (che rappresentano la base per una corretta ed efficace gestione del verde urbano), ed evitino altresì interventi sul territorio qualitativamente scarsi o addirittura dannosi, con conseguente aggravio di costi per la comunità.

L'Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini nel 2015 ha pubblicato le **“linee guida per la gestione dei patrimoni arborei pubblici”**.

Questo documento è una raccolta di linee guida e procedure che nascono dall'esperienza storica dei tecnici pubblici dei “Servizi Giardini” di molte città italiane e che hanno l'obiettivo di diffondere un approccio corretto e il più possibile completo ai problemi degli alberi cittadini.

Le Linee guida per la gestione del verde urbano, redatte dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico presso il Ministero dell'ambiente (art. 3 della Legge 10/2013) hanno definito gli strumenti fondamentali di cui si deve dotare ogni amministrazione pubblica, che sono:

- censimento del verde;
- regolamento;
- piano di gestione;
- piano di monitoraggio.

Il progetto **Urban Forestry** prevede, tra l'altro, la messa a punto di schede descrittive delle principali specie utilizzabili in ambito urbano, con particolare riferimento al loro impatto sui servizi

ecosistemici. Le indicazioni riportate nelle schede confluiranno nel prontuario tecnico che verrà redatto nell'ambito di questo progetto (attività 2).

L'IPLA, sulla scia delle attività condotte nella precedente annualità, intende proseguire l'opera di supporto ai tecnici dei piccoli Comuni, meno dotati di personale specializzato e disponibili a collaborazioni esterne, per la gestione del verde pubblico, principalmente arboreo.

L'attività di assistenza proseguirà verso quei comuni che hanno risposto positivamente al questionario a loro inviato nel maggio 2020.

Come avvenuto in analoghe iniziative sviluppate in passato, l'azione di affiancamento tecnico all'operato pubblico si svilupperà in stretta sinergia con i funzionari preposti dalle amministrazioni comunali, i professionisti e gli operatori privati del settore.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Attività 1

L'attività sarà destinata ai 24 comuni (il numero totale delle adesioni è stato 46, 22 delle quali sono state evase nella precedente annualità) che, a seguito dell'invio del questionario, avevano risposto positivamente senza tuttavia compilare la scheda allegata, nella quale era necessario fornire le informazioni sulle caratteristiche delle aree verdi utili ad avviare le attività di assistenza. Le richieste verranno evase fino ad esaurimento delle risorse destinate a questa specifica attività.

Nello specifico l'attività proseguirà nell'affiancamento agli uffici tecnici comunali nell'approccio alla gestione delle aree verdi per l'organizzazione dell'attività, il censimento, la regolamentazione, la pianificazione attraverso la definizione degli obiettivi, delle priorità e delle eventuali emergenze.

Ove necessario si favorirà il collegamento con il mondo professionale dei tecnici e delle ditte specialisti per gli aspetti della progettazione, valutazione della stabilità (VTA) e la realizzazione degli interventi.

Le azioni mediante le quali l'attività verrà sviluppata sono le seguenti:

- contatti e sopralluoghi presso i comuni per la predisposizione e attuazione del piano di attività relativo alla richiesta di assistenza;
- relazione delle attività svolte.
- •Attività di formazione e aggiornamento in materia di sostenibilità, servizi ecosistemici, CAM e certificazioni da concordare con gli ordini professionali degli agronomi e forestali (vedi attività 3).

Attività 2

Parallelamente verrà predisposto un prontuario tecnico per la gestione del verde pubblico nelle quale verranno considerate con particolare attenzione le criticità emerse durante la campagna di assistenza condotta nella scorsa annualità. Si tratterà quindi di un documento tarato sulle reali esigenze dei piccoli comuni, pur con riferimento all'ampia manualistica e alle linee guida esistenti, in parte citate in premessa.

Il documento verrà inizialmente allestito in formato di relazione tecnica e sarà finalizzato alla produzione di indicazioni di gestione sostenibile sul modello delle "guide selvicolturali", formato tecnico-divulgativo che ha riscosso ampio consenso da parte del pubblico anche non addetto ai lavori.

Attività 3

Si prevede inoltre l'organizzazione di un evento, in modalità webinar, aperto ai tecnici professionisti agronomi-forestali e ai referenti tecnici dei comuni interessati dall'attività di assistenza, durante il quale verrà presentato il prontuario tecnico con un focus sulle criticità emerse durante le due campagne di assistenza.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | MESE - 1 | MESE - 2 | MESE - 3 | MESE - 4 | MESE - 5 | MESE - 6 | MESE - 7 | MESE - 8 | MESE - 9 | MESE - 10 | MESE - 11 | MESE - 12 |
|--------------------|--|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|-----------|-----------|
| 1 | Contatti e sopralluoghi presso i comuni per l'assistenza tecnica | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Redazione manuale tecnico | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Organizzazione evento tecnico-divulgativo | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulta necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO (€ IVA esclusa) |
|----------------------------|--|----------------------------|
| 1 | Contatti e sopralluoghi presso i comuni per l'assistenza tecnica | 22.000,00 |
| 2 | Redazione manuale tecnico | 11.000,00 |
| 3 | Organizzazione evento tecnico-divulgativo | 4.150,00 |
| TOTALE IVA esclusa | | 37.150,00 |
| IVA 22% | | 8.173,00 |
| IMPORTO IVA INCLUSA | | 45.323,00 |
| ARROTONDATO A | | 45.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 45.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% alla firma della convenzione;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale. Sarà altresì possibile effettuare avanzamenti con ulteriori fatture intermedie concordati con i funzionari referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

INDIVIDUAZIONE BOSCHI RAPPRESENTATIVI, INTEGRAZIONE CENSIMENTO ALBERI MONUMENTALI E INSERIMENTO NEL SITO PIEMONTE OUTDOOR

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1612A

Funzionario regionale referente: Giorgio Pelassa

Durata: annuale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | Contatti e sopralluoghi presso i comuni per l'assistenza tecnica | 31 |
| 2 | Redazione manuale tecnico | 15 |
| 3 | Organizzazione evento tecnico-divulgativo | 5 |
| 4 | | |
| 5 | | |
| TOTALE | | 51 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 14,0 | 11.200,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 2 | 34,0 | 22.100,00 |
| Ricercatore | | | - |
| Tecnico | | 3,0 | 1.350,00 |
| Operaio | | | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Andrea Ebone | | |

| | |
|---|------------------|
| Totale personale IPLA | 34.650,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | |
| Spese per trasferite, sopralluoghi, rilievi: | 2.500,00 |
| Totale generale | 37.150,00 |
| IVA 22% | 8.173,00 |
| Importo totale progetto | 45.323,00 |
| Arrotondato a | 45.000,00 |



Direzione Agricoltura

**Settore A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in
agricoltura, caccia e pesca**

Banca Dati delle Terre della Regione Piemonte

Prosecuzione attività, formazione, informazione e diffusione del sistema - II anno

Programma di Lavoro 2021

Importo complessivo € 25.000,00 (oneri fiscali inclusi)

Torino, dicembre 2020

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto prevede la prosecuzione delle attività sulla Banca Dati Terre, per poterla rendere disponibile ad un ampio spettro di utenza, a cui oltre che fare la debita formazione ed informazione, si prevede anche di fungere, nel limite delle risorse disponibili e delle necessità degli utenti, da servizio di supporto tecnico a tutti i soggetti che, a vario titolo, dovranno o vorranno accedere alla BD Terre, sia per la sua implementazione, sia per la consultazione dei dati. Nella fase iniziale del progetto è prevista una stretta collaborazione con il CSI Piemonte, con cui si sono svolte già attività su temi simili per altri progetti, al fine di fornire le informazioni necessarie per implementare da parte loro, la struttura ed il sistema di caricamento/interrogazione della Banca Dati a livello regionale.

Infine è prevista la parte di comunicazione della Banca Dati Terre, orientata a tutti i livelli, al fine di renderla uno strumento pienamente operativo. A tale proposito si prevede, come già fatto per altri progetti, come ad esempio il Sistema Informativo Pedologico, di presentarla in appositi incontri a livello regionale, ed anche a convegni nazionali che trattino il tema dei Sistemi Informativi Geografici.

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Le attività previste sono le seguenti:

Attività 1. Collaborazione con CSI Piemonte per implementazione a livello regionale della BD Terre.

L'attività consiste nel dialogo con il CSI Piemonte per il trasferimento della banca dati, così come strutturata da IPLA, al fine di implementarla a livello del web regionale a partire dal sistema campione. In questa fase si potrebbero rendere necessari degli aggiustamenti di quanto strutturato nel primo anno di attività al fine di renderlo aderente alle necessità del CSI e/o della Regione Piemonte.

Ove poi si rendesse necessario, dietro indicazioni di utenti o di Regione Piemonte, inserire nella BD Terre elementi informativi al momento non presenti. Inoltre per rendere più agevole la funzione di consultazione dei dati territoriali o statistici legati alle particelle oggetto di interesse, potrebbe rendersi necessario creare degli automatismi per l'estrazione degli stessi.

Attività 2. Attività di formazione ed informazione, comunicazione e supporto tecnico ai soggetti coinvolti per inserimento e consultazione dei dati e diffusione della BDTerre

Questa attività risulta particolarmente importante per poter dare la massima diffusione al sistema della Banca Dati Terre soprattutto in ottica di implementazione dei dati in essa contenuti, e per far sì che diventi strumento operativo a tutti gli effetti. Si prevede quindi di realizzare dei tutorial ovvero dei brevi corsi per gli utenti (pubblici o privati) interessati all'inserimento e/o alla consultazione dei dati, anche in ottica di ricevere dei riscontri diretti per migliorare la Banca Dati stessa.

Quando la Banca Dati sarà operativa a tutti gli effetti sul territorio regionale è credibile che la stessa venga usata da una pluralità di utenti pubblici e probabilmente anche privati, in particolare i primi per l'inserimento dei dati, i secondi per la consultazione. In tal senso il livello di conoscenza degli strumenti informatici e soprattutto dei dati territoriali e geografici è disomogenea, e quindi occorre mettere a disposizione delle giornate di tecnici IPLA al fine di dare assistenza, soprattutto per l'implementazione della BDTerre, può essere considerata un'attività di rilievo, anche con l'ottica di stabilizzare e rendere operativo il sistema.

Al fine poi di dare la maggiore visibilità alla Banca Dati, in ottica di un suo effettivo e compiuto utilizzo, si prevede una specifica attività di comunicazione in merito, rivolta agli utenti che possano avere interesse, come le Associazioni fondiarie e i Comuni. Anche la comunicazione a livello nazionale, con la partecipazione ad eventi specifici, può essere considerata all'interno dell'attività come elemento di diffusione di buone pratiche svolte dalla Regione Piemonte.

2. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|---------------------------|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|
| 1 | Collaborazione con CSI Piemonte per implementazione a livello regionale della BDTerre | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Attività di formazione ed informazione, comunicazione e supporto tecnico ai soggetti coinvolti per inserimento e consultazione dei dati e diffusione della BDTerre | | | | | | | | | | | | |

3. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulta necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO (€ IVA esclusa) |
|--------------------|--|----------------------------|
| 1 | Collaborazione con CSI Piemonte per implementazione a livello regionale della BDTerre | 3.080,00 |
| 2 | Attività di formazione ed informazione, comunicazione e supporto tecnico ai soggetti coinvolti per inserimento e consultazione dei dati e diffusione della BDTerre | 17.650,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 20.730,00 |
| | IVA 22% | 4.560,60 |
| | IMPORTO IVA INCLUSA | 25.290,60 |
| | IMPORTO arrotondato | 25.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 25.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% all'affidamento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Banca Dati delle Terre della Regione Piemonte – Prosecuzione attività, formazione, informazione e diffusione del sistema

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A17000

Settore: A1709C

Funzionario regionale referente: Germano Tosin

Durata: annuale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | Collaborazione con CSI Piemonte per implementazione a livello regionale della BDTerre | 5 |
| 2 | Attività di formazione ed informazione, comunicazione e supporto tecnico ai soggetti coinvolti per inserimento e consultazione dei dati e diffusione della BDTerre | 30 |
| TOTALE | | 35 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|--|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | | | - |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 7,0 | 4.550,00 |
| Ricercatore | 1 | 28,0 | 15.680,00 |
| Tecnico | | | - |
| Operaio | | | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Federico Mensio | | |

| | |
|---|------------------|
| Totale personale IPLA | 20.230,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | - |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 500,00 |
| Totale generale | 20.730,00 |
| IVA 22% | 4.560,60 |
| Importo totale progetto | 25.290,60 |
| Arrotondato a | 25.000,00 |



**Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio
Settore Progettazione Strategica e Green-Economy**

**BILANCIO DEL CARBONIO E VALORIZZAZIONE DEGLI ECOSISTEMI:
LANDUSE CHANGE, MODELLIZZAZIONE E AREE PILOTA AGROFORESTALI**

II ANNUALITA' 2021

Importo complessivo €5.000,00 (oneri fiscali inclusi)
finanziato con fondi di disponibilità della Direzione Ambiente

Torino, 2021

1. PREMESSA

La Regione Piemonte nell'ambito delle attività di promozione del mercato volontario del carbonio e di valorizzazione dei servizi ecosistemici (SE), sta sviluppando, con il supporto tecnico di IPLA S.p.A. un'attività di elaborazione in ambiente GIS, finalizzata a produrre un livello cartografico in grado di rappresentare il SE "stoccaggio carbonio", e di descriverne la variazione in caso di cambiamenti di destinazione d'uso; si tratta quindi di uno strumento in grado di monitorare gli effetti dei cambiamenti d'uso del suolo sulla capacità dei suoli di fornire SE con particolare riferimento, agli stock di carbonio.

L'attività così avviata ha preso come riferimento gli output del modello InVEST, utilizzato dal progetto LIFE SAM4CP ed in particolare il modulo carbonio, che ha utilizzato macrocategorie di uso del suolo utilizzate a livello nazionale da ISPRA a cui sono stati attribuiti dati di stock del carbonio derivati da progetti nazionali (IFN e SIAS). Poiché il modello InVEST è open-source, può essere utilizzato con un maggior numero di variabili a partire dall'uso, è possibile quindi migliorare i risultati ottenuti, utilizzando in input i dati regionali di stock di carbonio forestali e dei suoli, ripartiti per un range più dettagliato di categorie d'uso.

Nel corso delle attività si è reso necessario tener conto dello sviluppo, da parte di ISPRA, di un'alternativa metodologica ad InVEST, elaborando sempre a scala nazionale, allo scopo di quantificare il consumo di suolo e di SE, i dati del carbonio del suolo a partire dalla carta dello stock di C dei suoli redatta dall'Italian Soil partnership per la FAO nel 2017 (pubblicata nel gennaio 2018), a cui ha contribuito IPLA. Poiché IPLA ha realizzato l'analogica carta regionale a partire dalla stessa metodologia, è possibile coordinare l'attività regionale con quanto in corso di sviluppo presso ISPRA e procedere, conseguentemente, nell'implementare InVEST con i dati regionali di uso e stock di carbonio e contemporaneamente collaborare con la nuova linea metodologica di ISPRA.

In entrambi i casi si cercherà di ottenere nuovi dati relativamente allo stock delle biomasse agrarie, rispetto a quanto usato in SAM4CP (Sallustio), i National Inventory Report (NIR) 2015 e 2019 di ISPRA, e i dati di IPCC che concernono il livello nazionale italiano. Per poter applicare la metodologia IPCC sul Piemonte sarà necessario avere almeno un confronto di Land Use Change (IPCC ha delle proiezioni annuali su un arco pluridecennale).

Dalle verifiche svolte si osserva che i dati disponibili per l'implementazione del modello, sono derivati da quelli nazionali, tuttavia se la congruenza di quelli riferibili al comparto forestale sono stati già verificati da IPLA nel 2008, per la parte agricola i conteggi non sono stati verificati e necessitano di ricalcoli "ad hoc", attualmente in via di realizzazione da apposito tavolo costituito da Regione Piemonte, Arpa Piemonte, Università degli Studi e IPLA. Inoltre è attivo il gruppo di lavoro per la creazione di un nuovo database dell'uso del suolo, necessario per aggiornare correttamente i carbon stock agrari basati essenzialmente sul Land Use Change (regole

IPCC). La definizione degli Stock di Carbonio, in modo particolare la correlazione tra Landuse/landcover, suolo, e biomassa non può prescindere da un'analisi dei dati storici di LC/LU. Per avere un "panel" di dati storici di LC/LU, a partire dai dati esistenti, è necessario definire una semantica unica e a cui si possano ricondurre i dati storici (es PFT Regione Piemonte, Corine), i dati attuali (Corine, Foreste Piemonte, Pascoli) e futuri (EAGLE). In tal senso, l'indirizzo progettuale prevede di testare l'utilizzo della semantica EAGLE, eventualmente apportando le dovute integrazioni, ai diversi dati, in modo da renderli il più possibile omogenei con la nuova classificazione europea.

Allo stato attuale dei lavori l'attenzione è concentrata su due aspetti: le attività di "riclassificazione" dei dati esistenti ed il loro trattamento al fine di rendere possibile effettuare analisi multitemporali e multilivello e la verifica, con eventuale raccolta di nuovi dati, delle informazioni di riferimento della componente agricola. Sono inoltre allo studio ulteriori approfondimenti che prevedano l'integrazione delle analisi anche con altri dati quali i dati climatici e i DTM. Inoltre il lavoro verrà svolto in collaborazione col settore Foreste che sviluppa un progetto analogo riguardante i SE in ambito forestale.

Quanto sopra descritto può essere considerato lo "spin off" di un'attività del progetto Urban Forestry 1 e la continuazione del progetto biennale svolto sempre da IPLA per conto della Direzione Ambiente sul riallineamento delle banche dati sugli stock di carbonio agroforestali (BILANCIO REGIONALE DI GAS SERRA CO₂ EQ. IN AMBITO AGROFORESTALE), indispensabile per un corretto utilizzo del modello InVEST su base regionale. Il programma originale compreso in Urban Forestry viene quindi implementato nel presente progetto con il proseguimento delle attività di riallineamento dei database degli stock di carbonio agricole e forestali e, a livello sperimentale, da un'area pilota, già definita con un programma di certificazione in ambito di produzione zootecnica e compensazione di emissioni con impianto forestale.

A questo sottoprogetto zootecnico verranno affiancati altri ambiti rappresentativi di aree produttive piemontesi agricole e/o forestali. In particolare sono allo studio attività di valutazione e valorizzazione dei servizi ecosistemici di aree agricole e/o forestali e/o agro-silvo-pastorali, aree di proprietà regionale (es. Tenimenti Mauriziani/Staffarda), con relativo sviluppo di metodologie di calcolo e di modelli di gestione sostenibile.

Queste aree pilota sono approfondimenti applicativi che hanno lo scopo di generare degli esempi funzionali per metodologie integrate fra aspetti ambientali, agricoli, forestali e agro-silvopastorali, relativi al Land Use, al Land Use Change, ai conteggi degli stock di carbonio delle biomasse e dei suoli, e al loro utilizzo per la generazione di SE mediante interventi agroforestali che incrementano gli assorbimenti di CO₂. Ne consegue che questo progetto è trasversale rispetto agli assessorati Agricoltura e Ambiente servizi Green Economy e Foreste. In particolare si ritiene che le politiche agroforestali del PSR possano beneficiare del programma, sia per le parti inerenti approfondimenti relativi al Land Use e Land Use Change con le conseguenti valutazioni di

bilancio del carbonio e valorizzazioni economiche dei SE, sia per le Misure specifiche sullo sviluppo rurale sostenibile, come la 3.1, la 4.1. e la 4.4.

L'influenza del settore zootecnico sulla fornitura dei SE dipende fondamentalmente dal tipo di allevamento. In Italia, ci sono due tipi di allevamento principali, quello intensivo e quello estensivo. Gli allevamenti di tipo intensivo sono fondamentali per il servizio sistemico di approvvigionamento, ma tendono ad avere un impatto più negativo, e talvolta rischioso, sugli altri SE rispetto agli allevamenti di tipo estensivo. Infatti, I problemi dell'allevamento intensivo sono legati alle emissioni di gas serra e agli impatti ambientali negativi, oltre che alla biodiversità. Negli ultimi anni, molta attenzione è stata data alle emissioni di gas serra e agli impatti negativi, mentre la biodiversità è stata ampiamente ignorata (FAO, 2019b). Quest'ultima in particolare è essenziale per l'agricoltura e il benessere umano, ma sta diminuendo a un ritmo senza precedenti insieme agli altri SE a causa dell'uso del suolo che è stato fatto nel tempo. Pertanto, per misurare l'impatto degli allevamenti intensivi sui SE sono necessari degli indicatori quantitativi che integrino cambiamenti climatici, gestione dei nutrienti e biodiversità (Mace et al., 2012). Questo potrebbe aiutare nell'affrontare e comunicare l'impatto ambientale degli allevamenti. Inoltre, per preservare e migliorare la fornitura di SE è importante che gli allevamenti intensivi puntino ad una intensivizzazione sostenibile, cercando di adottare approcci di agroecologia per salvaguardare gli ecosistemi.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI (avvio del I anno riferibile ad un programma triennale)

ATTIVITA' 1 - modellizzazione

azioni

1. Il modello InVEST in open-source verrà utilizzato con un maggior numero di variabili a partire dall'uso, facendolo girare con dati regionali di stock di carbonio forestali e dei suoli, ripartiti per un range più dettagliato di categorie d'uso e altri dati derivanti dal riallineamento dei database regionali (Crop pollination, Quality Habitat, ecc)
2. in parallelo ad ISPRA che lavora sulla cartografia nazionale dei soil carbon stocks, si userà in Invest la stessa tipologia di carta dei carbon stocks dei suoli piemontesi ma a scala regionale.
3. InVEST verrà implementato con i dati regionali di uso, stock di carbonio, elaborazioni satellitari e altri database ottenuti in collaborazione con ISPRA grazie a recenti scambi di informazione.
4. Produzione di nuovi dati relativamente allo stock delle biomasse agrarie, rispetto a quanto per ora usato in SAM4CP in collaborazione con UniTO.
5. Confronto di Land Use su base LCC e altri dati (IPLA, ACEA) per aumentare il numero delle proiezioni annuali su un arco pluridecennale di IPCC.
6. Applicazione dei dati in InVEST per il calcolo dei valori dei SE su base C stock e altri database con output finali cartografici
7. I dati ottenuti da InVEST saranno messi a disposizione di RP per essere implementati nella BD3.

ATTIVITA' 2 - area pilota azienda Gastaldi

Premessa

L'azienda si è proposta per costruire con la supervisione tecnica di IPLA e Regione Piemonte un progetto volto a certificare una gestione virtuosa della sua attività zootecnica dal punto di vista ambientale in modo da ottenere un riconoscimento economico in termine di qualità e garanzie fornite alla filiera di vendita del prodotto.

Le azioni messe in campo da IPLA e Regione Piemonte saranno indirette e serviranno a promuovere, controllare, sostenere e coordinare le complesse operazioni di calcolo del bilancio delle emissioni originate dai vari processi produttivi e le azioni di compensazione. Tale bilancio serve a dimensionare

l'impianto forestale e a progettare tutti gli altri interventi che, insieme agli assorbimenti delle piante, consentiranno di ridurre significativamente l'impronta emissiva dell'azienda.

Inoltre, è importante considerare limitazioni a causa di metodi utilizzati, assunzioni e scelte delle categorie d'impatto. Ciò potrebbe aiutare nel determinare i SE forniti dall'allevamento stesso, come questo influenzi negativamente altri SE e come introdurre nuove misure per limitarne gli effetti negativi. Per raggiungere questi obiettivi, possono essere utilizzati due metodi: Life Cycle Assessment (LCA) e Pressure, State, Response (PSR).

Azioni

- Calcolo della LCA per compensare l'emissione di circa 3.600 t/anno di CO₂, derivante da tutti i processi collegati all'allevamento suino. Tale operazione è a carico di tecnici specialisti e IPLA ha funzione di controllo e supervisione
- Compensazione (parziale) mediante afforestazione, valutata su terre di pianura a seminativo limitrofe di ottima fertilità e ottenuta creando impianti misti di specie con diverse esigenze di luce e rapidità di sviluppo, in modo da sfruttare appieno le sinergie e ridurre la competizione inter e intra-specifica. Il progetto è a carico di tecnici specialisti e IPLA ha funzione di controllo e supervisione
- Creazione di un sistema forestale stabile nel tempo, senza cure colturali assidue comportanti a loro volta emissioni significative di CO₂, mediante impianti misti di pioppi con altre latifoglie autoctone, le piantagioni cosiddette 3P (Policicliche Potenzialmente Permanenti). Il dettaglio del progetto è a carico di tecnici specialisti e IPLA ha funzione di controllo e supervisione
- Implementazione della LCA con la PSR (vincolata all'utilizzo di una collaborazione esterna con ricercatore specialista)

Dal momento che il caso di studio riguarda una scala locale, il metodo PSR (OECD, 1993) risulta essere forse quello più adeguato. Il metodo LCA può essere anche utilizzato a livello locale ma solo nel caso in cui i fattori di caratterizzazione (FC) esistenti o lo sviluppo di nuovi FC sia adattato al contesto locale. Lo sviluppo di FC locali risulta comunque essere una sfida, che potrebbe essere superata in alcuni contesti solo con il coinvolgimento di stakeholders.

Il sistema PSR collega le pressioni sull'ambiente come risultato delle attività umane, con cambiamenti nello stato dell'ambiente (acqua, suolo, aria, etc.). Perciò, questo metodo permette di monitorare gli impatti umani sui SE o i miglioramenti sulle performance dei SE. Tipo, dimensione, distribuzione spaziale e temporale dei dati necessari per questo tipo di valutazione vengono determinati dalla

combinazione degli obiettivi di questo studio, dai metodi analitici proposti e la scala alla quale lo studio è condotto. Il modello si basa sulla causalità: gli indicatori sono utilizzati per valutare le pressioni delle attività umane che portano a cambiamenti negli stati ambientali, causando risposte (cioè, decisioni e azioni) delle parti interessate (cioè, politiche, socioeconomiche) da intraprendere per migliorare lo stato dell'ambiente.

ATTIVITA' 3 - Attività di valutazione e valorizzazione dei servizi ecosistemici di aree agricole e/o forestali e/o agrosilvopastorali in altre aree pilota e/o in aree di proprietà regionale (es. Tenimenti Mauriziani/Staffarda), sviluppo di metodologie di calcolo e di modelli di gestione sostenibile, ipotesi di utilizzo del telerilevamento per stima biomasse e contenuto di carbonio negli ecosistemi.

ATTIVITA' 4 – valutazioni integrate delle attività 1 e 2 ai fini di indicazioni normative

Pur necessitando entrambe le attività 1 e 2 di prospettive temporali maggiori di un anno, la prima per la complessità delle operazioni soprattutto quelle legate al Land Use, la seconda per la durata intrinseca di un progetto basato su ciclo biologico pluriennale, si inizierà a tirare le fila del lavoro cercando di utilizzare i risultati dell'attività 2, in particolare calcolo delle emissioni e previsione degli assorbimenti, in modo da evidenziare i criteri utili, per realtà produttive simili, ai fini della valorizzazione dei SE forniti e della verifica e/o integrazione delle procedure certificatorie. Inoltre i risultati di attività 2, serviranno a validare i processi modellistici che a scala regionale dovrebbero fornire risposte analoghe come stima economica dei SE a quelle delle analisi costi/benefici ottenute per l'area pilota aziendale.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|--------------------|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| 1 | utilizzo modello InVEST | | | | | | | | | | | | |
| 2 | implementazione soil carbon stocks map Piemonte | | | | | | | | | | | | |
| 3 | calcolo carbonio aree agricole | | | | | | | | | | | | |
| 4 | sviluppo dati uso su scala multitemporale e satellite | | | | | | | | | | | | |
| 5 | calcolo valori SE con InVEST | | | | | | | | | | | | |
| 6 | Output cartografici | | | | | | | | | | | | |
| 7 | Applicazione risultati per PSR | | | | | | | | | | | | |
| 8 | Assistenza tecnica area pilota | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO € |
|--------------------|---|-----------------|
| 1 | utilizzo modello InVEST | 500,00 |
| 2 | implementazione soil carbon stocks map Piemonte | 500,00 |
| 3 | calcolo carbonio aree agricole | 500,00 |
| 4 | sviluppo dati uso su scala multitemporale e satellite | 500,00 |
| 5 | calcolo valori SE con InVEST | 500,00 |
| 6 | Output cartografici | 500,00 |
| 7 | Applicazione risultati per PSR | 500,00 |
| 8 | Assistenza tecnica area pilota | 600,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 4.100,00 |
| | IVA 22% | 902,00 |
| | IMPORTO IVA inclusa | 5.002,00 |
| | IMPORTO arrotondato IVA inclusa | 5.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto. L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% al conferimento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Bilancio del carbonio e valorizzazione ecosistemi: land use change, modellizzazione e aree pilota agroforestali - 2020

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A16000

Settore: A1612A

Funzionario regionale referente: Giorgio Pelassa

Durata: Pluriennale - I anno

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | utilizzo modello InVEST | 1 |
| 2 | implementazione soil carbon stocks map Piemonte | 1 |
| 3 | calcolo carbonio aree agricole | 1 |
| 4 | sviluppo dati uso su scala multitemporale e satellite | 1 |
| 5 | calcolo valori SE con InVEST | 1 |
| 6 | Output cartografici | 0,5 |
| 7 | Applicazione risultati per PSR | 0,5 |
| 8 | Assistenza tecnica area pilota | 0,5 |
| TOTALE | | 6 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | | | - |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 4,5 | 2.925,00 |
| Ricercatore | 1 | 2,0 | 1.120,00 |
| Tecnico | | | - |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Fabio Petrella | | |

| | |
|---|-----------------|
| Totale personale IPLA | 4.045,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | - |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | 55,00 |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | - |
| Totale generale | 4.100,00 |
| IVA 22% | 902,00 |
| Importo totale progetto | 5.002,00 |
| Arrotondato a | 5.000,00 |



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

Assistenza tecnica alle attività del Settore Foreste – 2022

**Importo complessivo €100.000,00 (oneri fiscali inclusi)
da finanziare con DD 2020**

Torino, luglio 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come principale obiettivo l'assistenza tecnica al Settore Foreste da parte dei tecnici IPLA, sulle tematiche inerenti la conoscenza e la gestione delle attività forestali di competenza regionale attraverso sopralluoghi, pareri tecnici, valutazioni, elaborazioni specifiche di dati inerenti, partecipazione a convegni ed eventi di animazione delle filiere forestali sul territorio.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto è articolato in 5 attività, 4 relative ad argomenti specifici e 1 di assistenza da attivarsi su richiesta dei Funzionari del Settore Foreste, di seguito descritte.

1) Assistenza tecnica

L'attività verrà svolta a seguito di specifiche richieste da parte del Settore Foreste, anche su indicazione di altri Settori regionali, inerenti le tematiche conoscitive e gestionali del patrimonio forestale. Le richieste potranno essere formulate anche con semplice messaggio email.

Si prevede inoltre l'affiancamento del Settore nelle fasi finali di verifica tecnica per l'applicazione delle misure forestali del PSR 2014-20 e per il nuovo periodo di programmazione. Gli interventi potranno svolgersi presso la sede dell'IPLA, sul territorio, presso i soggetti beneficiari delle misure forestali, ed anche presso il Settore Foreste o altre sedi della Regione Piemonte, secondo le esigenze operative concordate di volta in volta con i Funzionari regionali referenti.

Referente IPLA Pier Giorgio Terzuolo

2) Supporto allo sviluppo della pianificazione forestale

L'attività assicurerà il proseguimento del supporto tecnico ai soggetti incaricati per la redazione dei PFA, lo svolgimento, in collaborazione con il settore Foreste, delle istruttorie per gli aspetti tecnici, gli approfondimenti per l'integrazione delle Indicazioni tecnico-metodologiche per i PFA, e l'orientamento per l'adeguamento del quadro normativo e procedurale.

L'IPLA fornirà anche il supporto al completamento della stesura dei provvedimenti attuativi del D.lgs. 34/2018 (TUF) in materia di pianificazione forestale.

Referente IPLA Pier Giorgio Terzuolo.

3) Sviluppo dei servizi ecosistemici forestali

A seguito dell'analisi e spazializzazione dei diversi servizi ecosistemici svolti dai boschi regionali effettuate negli anni precedenti, verrà realizzata una cartografia complessiva dei valori a scala regionale, quale strumento di programmazione, propedeutico alla pianificazione di secondo livello e per l'erogazione degli incentivi al sistema forestale.

Referente generale SE: Paolo Camerano. Referenti tematici: Petrella Fabio (Sequestro di carbonio), Pier Giorgio Terzuolo (Conservazione biodiversità), Franco Gottero (cartografia).

4) Valorizzazione dei castagneti

Si prevede il proseguimento dell'affiancamento al Settore Foreste sulle attività strategiche relative alla valorizzazione dei castagneti, mediante:

- attività di supporto nell'ambito del Centro di Castanicoltura, nel cui sito web in collaborazione con DISAFA saranno integrati i risultati della sperimentazione sulla gestione innovativa, effettuata a cura dell'IPLA e con il PSR, sui castagneti da legno;
- partecipazione ad azioni di divulgazione sul territorio e in rete a sostegno delle filiere produttive;
- partecipazione a convegni e incontri per aggiornamento e condivisione dei risultati.

Referente tematico: Andrea Ebone

5) Supporto alla pianificazione e programmazione forestale sovraziendale

Si prevede di proseguire l'affiancamento del Settore Foreste nella collaborazione alla stesura e aggiornamento ed attuazione di piani e programmi in campo forestale a scala sovraziendale.

Referente tematico: Franco Gottero

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

A fronte della complessità e continuità delle attività da svolgere, il crono programma di impegno relativo alla presente scheda è da ritenersi complessivamente continuo nel **corso del 2022**, in base ai programmi operativi concordati con i partner e alle esigenze dei Funzionari interessati.

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO complessivo (€) |
|--------------------|---|-------------------------|
| 1 | Attività di assistenza al Settore Forestale | 17.080 |
| 2 | Supporto allo sviluppo della pianificazione forestale | 19.000 |
| 3 | Sviluppo dei servizi ecosistemici forestali | 14.000 |
| 4 | Valorizzazione dei castagneti | 12.000 |
| 5 | Supporto alla pianificazione e programmazione forestale sovraziendale | 20.000 |
| | TOTALE IVA esclusa | 82.080 |
| | IVA 22% | 18.058 |
| | IMPORTO IVA INCLUSA | 100.138 |
| | IMPORTO arrotondato | 100.000 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 100.000, oneri fiscali inclusi.

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 40% all'affidamento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

Potranno altresì essere effettuati stati di avanzamento intermedi e al completamento delle singole attività, concordati con i funzionari referenti.

SCHEMA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Assistenza tecnica al Settore Foreste 2022

Committente: Regione Piemonte
Direzione: A1600A
Settore: A1614A
Funzionario regionale referente: Corgnati Marco
Durata: annuale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | Attività di assistenza al Settore Forestale | 24 |
| 2 | Supporto allo sviluppo della pianificazione forestale | 25 |
| 3 | Sviluppo dei servizi ecosistemici forestali | 15 |
| 4 | Valorizzazione dei castagneti | 15 |
| 5 | Supporto alla pianificazione e programmazione forestale sovraziendale | 25 |
| TOTALE | | 104 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 2 | 70,0 | 56.000,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 18,0 | 11.700,00 |
| Ricercatore | 1 | 16,0 | 8.960,00 |
| Tecnico | | | - |
| Operalo | | | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Gottero/Terzuolo | | |

| | |
|---|-------------------|
| Totale personale IPLA | 76.660,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 5.000,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 420,33 |
| Totale generale | 82.080,33 |
| IVA 22% | 18.057,67 |
| Importo totale progetto | 100.138,00 |
| Arrotondato a | 100.000,00 |



istituto per
le piante da legno
e l'ambiente ipla spa
società controllata dalla Regione Piemonte



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

**Assistenza tecnica per l'adeguamento e
l'armonizzazione normativa in materia forestale e idrogeologica**

Anno 2022

Importo complessivo €30.000,00 (oneri fiscali inclusi)

di cui

€15.000,00 (oneri fiscali inclusi) bilancio 2022

finanziati con DD 2020

Torino, luglio 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

A seguito dell'approvazione del D. lgs. 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" recante innovative disposizioni in materia, in vista della progressiva approvazione dei Decreti ministeriali relativi ad argomenti differenti, continua ad essere necessario prevedere interventi di adeguamento e/o armonizzazione della normativa regionale di settore vigente e, qualora necessario, dei relativi regolamenti attuativi.

L'obiettivo della proposta è garantire la continuità dell'assistenza tecnica qualificata al fine di arrivare ad una versione definitiva e condivisa di testo unico in materia di foreste e vincolo idrogeologico e ad animare le iniziative necessarie per una adeguata informazione dei portatori di interesse.

Questo anche al fine di semplificare gli adempimenti burocratici per la pubblica amministrazione e per i portatori di interesse del settore, favorendo una l'informazione degli operatori del settore al fine di favorire un ulteriore sviluppo di una gestione sostenibile del territorio, la "green economy".

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto prevede un'unica attività "Assistenza tecnica per l'adeguamento della normativa regionale in materia di foreste, vincolo idrogeologico e altri temi considerati dal TUF" di seguito descritta.

Considerata la rilevanza dei temi (foreste e vincolo idrogeologico) e l'interconnessione di più norme, anche in attesa dei diversi Decreti ministeriali che dettaglieranno le prescrizioni del TUFF, in continuità con l'attività già svolta di analisi del contesto normativo piemontese e nazionale in vigore, sarà assicurato un servizio di assistenza tecnica finalizzato a proporre modifiche e/o integrazioni alle disposizioni regionali vigenti al fine di semplificare e unire le norme attualmente distinte in tema di gestione forestale e di vincolo idrogeologico e adeguare gli aspetti regolamentati dai prossimi Decreti Ministeriali.

Qualora necessario saranno rese disponibili elaborazioni cartografiche e numeriche riferite al contesto forestale regionale e al regime vincolistico, consultate norme di altre regioni;

questo al fine di contribuire alla predisposizione di una proposta organica di disegno di legge regionale.

Considerate inoltre le complessità delle ricadute in termini di pianificazione, gestione e uso delle risorse forestali ed ambientali, risulta di particolare rilevanza il confronto con i diversi portatori di interesse sulle diverse istanze, la loro territorialità e rappresentatività. Questo avverrà mediante un confronto tecnico con i Componenti del Comitato tecnico regionale per le foreste ed il legno, di cui all'art. 33 della l.r. n. 4/2009 (associazioni di categoria agricole ed artigiane, cooperative, associazioni ambientaliste, rappresentanti consorzi, Carabinieri Forestali, IPLA S.p.A., UNITO, Federazione degli Ordini dei dottori agronomi e forestali) e altri soggetti rappresentativi del territorio (UNCEM, ANCI, CAL).

Sarà successivamente garantita l'assistenza tecnica per l'avvio delle attività e l'organizzazione delle necessarie modifiche mediante le iniziative ed attività che verranno valutate necessarie (regolamenti attuativi, circolari, modulistica, applicativi informatici, comunicazione, formazione ed informazione). Le risorse al momento contabilizzate esclusivamente come giornate di lavoro potranno essere utilizzate per sostenere spese riferite a beni di consumo al momento non preventivabili quali progettazione, redazione e stampa di materiale informativo, organizzazione di eventi informativi, fino al 50% della voce di assistenza tecnica.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|--------------------|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| 1 | Assistenza tecnica per l'adeguamento e l'armonizzazione normativa in materia forestale e idrogeologica | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'attività proposta e la sua quantificazione economica. I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. per il primo affidamento la somma complessiva di **€ 15.000,00 (oneri fiscali inclusi)**, a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, eventuali consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO COMPLESSIVO € | IMPORTO FINANZIATO DD 2020 € | IMPORTO DA FINANZIARE € |
|--------------------|--|-----------------------------|------------------------------------|-------------------------------|
| 1 | Partecipazione attiva al tavolo di lavoro e a eventuali altri incontri tecnici | € 7.550,00 | € 3.775,00 | € 3.775,00 |
| 2 | Analisi contesto normativo e proposta di modifica/uniformazione/integrazione | € 5.950,00 | € 2.975,00 | € 2.975,00 |
| 3 | Redazione e revisione critica di nuovi testi Assistenza per l'attuazione della norma. | € 5.300,00 | € 2.650,00 | € 2.650,00 |
| | Potranno essere previste spese per beni di consumo (editing e stampa materiale informativo, organizzazione eventi e tutorial) per un valore fino al 50% di questa voce | € 5.950,00 | € 2.975,00 | € 2.975,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | € 24.750,00 | € 12.375,00 | € 12.375,00 |
| | IVA 22% | € 5.445,00 | € 2.722,50 | € 2.722,50 |
| | IMPORTO IVA inclusa | € 30.195,00 | € 15.097,50 | € 15.097,50 |
| | TOTALE ARROTONDATO | € 30.000,00 | € 15.000,00 | € 15.000,00 |

Di seguito si riporta il dettaglio economico riferito alla prima fase - 2022:

| Attività 1 Adeguamento normativa forestale | giornate senior IPLA | giornate junior IPLA | costo giornata senior | costo giornata junior | beni di consumo | tot senza IVA | iva | tot con iva |
|--|----------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------|---|------------|------------------|
| Partecipazione attiva al tavolo di lavoro e a eventuali altri incontri tecnici | 3,5 | 1,5 | € 800,00 | € 650,00 | | € 3.775,00 | € 830,50 | € 4.605,50 |
| Analisi contesto normativo e proposta di modifica/ubiformazione/integrazione | 2,5 | 1,5 | | | | € 2.975,00 | € 654,50 | € 3.629,50 |
| Redazione e revisione critica di nuovi testi | 2,5 | 1,0 | | | | € 2.650,00 | € 583,00 | € 3.233,00 |
| | 2,5 | 1,5 | | | | possono essere previste spese a scapito di giornate di lavoro fino al 50% di questa voce di attività (editing e stampa materiale informativo, organizzazione eventi e tutorial) | € 2.975,00 | € 654,50 |
| Assistenza per l'attuazione della norma | | | | | | | | |
| TOTALE | 11,0 | 5,5 | | | | 12.375,00 | 2.722,50 | 15.097,50 |
| TOTALE ARROTONDATO | | | | | | | | 15.000,00 |

L'importo verrà erogato a seguito delle seguenti fatturazioni:

- 40% alla presentazione del programma di attività;
- 60% saldo dietro presentazione di un rendiconto finale.

Acconto e saldo saranno erogati a seguito di presentazione di fattura, recante l'indicazione della prestazione cui essa è riferita e le coordinate bancarie, intestata a: Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

SCHEMA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

**Assistenza tecnica per l'adeguamento e l'armonizzazione normativa in materia forestale e idrogeologica
2022 -prima parte**

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1614A

Funzionario regionale referente: Motta Fre Valerio

Durata: annuale (prima parte DD 2020)

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | Partecipazione attiva al tavolo di lavoro e a eventuali altri incontri tecnici | 10 |
| 2 | Analisi contesto normativo e proposta di modifica/uniformazione/integrazione | 8 |
| 3 | Redazione e revisione critica di nuovi testi | 7 |
| 4 | Assistenza per l'attuazione della norma | 8 |
| TOTALE | | 33 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 22,0 | 17.600,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 11,0 | 7.150,00 |
| Ricercatore | | | - |
| Tecnico | | - | - |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Pierpaolo Brenta | | |

| | |
|--|------------------|
| Totale personale IPLA | 24.750,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi (eventuale): | - |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | - |
| Materiale di consumo: | - |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | - |
| Totale generale | 24.750,00 |
| IVA 22% | 5.445,00 |
| Importo totale progetto | 30.195,00 |
| Arrotondato a | 30.000,00 |



Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

**Iniziative di formazione e informazioni in campo forestale ed ambientale
anno 2022**

Importo complessivo €50.000,00 (oneri fiscali inclusi)

di cui

€25.000,00 (oneri fiscali inclusi) bilancio 2022

finanziati con DD 2020

Torino, luglio 2020



1. PREMESSA

Lo sviluppo di un settore viene favorito anche mediante la proposizione sul territorio di iniziative che hanno avuto un riscontro positivo in altri contesti, paragonabili a quello di competenza, o garantendo la continuità di quelle già intraprese sul proprio territorio di competenza che hanno registrato un esito positivo.

Inoltre la crescita di un settore che produce una pluralità di benefici di interesse pubblico come quello forestale, non può essere significativa se non è condivisa col grande pubblico, primo fruitore dei servizi garantiti dal bosco correttamente gestito da operatori professionali del posto.

Il presente progetto ha come obiettivi:

- divulgare l'importanza della professionalità e della sicurezza anche in ambito forestale,
- far conoscere le attività professionali legate al bosco;
- proporre la strategia per le prossime iniziative di informazione e formazione in ambito forestale.

Di seguito si propongono alcune attività, rivolte ai diversi portatori di interesse, che verranno svolte assicurando un costante confronto con il committente e prevedendo l'illustrazione dei risultati attraverso l'analisi dei dati raccolti e/o elaborati, oltre che la divulgazione degli stessi.

Il presente progetto ha quindi l'obiettivo di garantire un'adeguata assistenza tecnica in specifici ambiti di attività, in continuità con le iniziative attuate negli anni precedenti, valorizzandone gli esiti e rappresentandone una auspicata implementazione.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto prevede le seguenti attività:

1. Assistenza attività ed iniziative extra PSR e monitoraggio attività degli Istruttori forestali;
2. Consuntivo programmazione PSR 2014-20, ambito formazione professionale, e supporto elaborazione strategia 2021-27, anche mediante confronto con altre amministrazioni regionali.

Di seguito si riporta una descrizione delle singole attività proposte e una loro quantificazione economica.

1. Assistenza attività ed iniziative extra PSR e monitoraggio attività degli Istruttori forestali

Verrà garantita consulenza specialistica per l'impostazione, il monitoraggio, la verifica e/o coordinamento delle azioni di qualificazione del capitale umano, anche non nell'ambito del PSR 2014-2020, compreso l'ambito del digital-device e delle app pertinenti il settore.

Inoltre verrà garantito il servizio relativo alla certificazione dell'attività degli istruttori forestali per l'anno 2022 ai sensi della DGR 18_1394 del 4 maggio 2015.

L'attività prevede, in continuità con gli anni precedenti, di garantire l'assistenza tecnica:

- nella valutazione e monitoraggio di iniziative di formazione professionale in ambito forestale non finanziate dalla specifica Misura 1 del PSR 2014-20;
- nella raccolta ed elaborazione dei dati riferiti alle attività svolte dagli istruttori forestali ai sensi della DGR 2015 DGR 18_1394 del 4 maggio 2015) e comunicate entro il 31 gennaio 2023. Nello specifico si prevede:
 - ✓ ricordare agli istruttori l'adempimento, come fare per assolverlo
 - ✓ raccolta e verifica dell'adeguatezza delle dichiarazioni di attività inviate dagli istruttori forestali riferite alle attività esercitate nell'anno 2022 interfacciandosi con le associazioni degli istruttori o, se necessario, coi singoli istruttori;

- ✓ redazione di una sintesi delle informazioni registrate, anche in relazione alle esigenze di aggiornamento degli stessi;

L'attività prevede un impegno, riferito alla prima parte del 2022 dettagliato nella tabella seguente, per un importo di **€5.075,20**, oneri fiscali compresi.

| Attività 1 Assistenza attività ed iniziative extra PSR e monitoraggio attività degli Istruttori forestali | giornate tecnico IPLA | Costo tecnico junior | iva | tot con iva |
|--|------------------------------|-----------------------------|---------------|--------------------|
| Analisi e redazione pareri e proposte | 4,2 | 2.730,00 | 600,60 | 3.330,60 |
| sopralluoghi e incontri | 2,2 | 1.430,00 | 314,60 | 1.744,60 |
| Totale | 6,4 | 4.160,00 | 915,20 | 5.075,20 |

2. Consuntivo programmazione PSR 2014-20, ambito formazione professionale, e supporto elaborazione strategia 2021-27, anche mediante confronto con altre amministrazioni regionali

L'attività garantirà l'assistenza necessaria per redigere un'analisi, in vista della chiusura del presente periodo di programmazione, delle attività di informazione e formazione attivate in ambito forestale ed ambientale. Sulla base di questo, con riferimento al D.Lgs 34/2018 e dei DM attuativi in materia di formazione, requisiti tecnici ed albi, verrà elaborata una strategia per il prossimo periodo di programmazione.

L'attività verrà svolta anche mediante un confronto coi destinatari delle iniziative e con le diverse amministrazioni propositive in materia di formazione ed informazioni in ambito forestale ed ambientale.

L'attività, riferita alla prima parte del 2022, prevede l'impegno dettagliato nella tabella seguente, per un importo di **€19.983,60**, oneri fiscali compresi.

| Attività 2 Consumativo programmazione 14-20; strategia 21-27 | giornate tecnico IPLA | costo giornata | tot senza IVA | iva | tot con iva |
|--|------------------------------|-----------------------|---|-----------------|--------------------|
| partecipazione a incontri, scambi in videoconferenza, animazione momenti informativi | 13,2 | 650,00 | 8.580,00 | 1.887,60 | 10.467,60 |
| redazione testi, progetti, proposte | 12 | 650,00 | 7.800,00 | 1.716,00 | 9.516,00 |
| spese e beni di consumo | | | fino al 35% del valore del personale IPLA | | |
| tot | 25,2 | | 16.380,00 | 3.603,60 | 19.983,60 |

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Di seguito si propone una calendarizzazione di massima delle singole attività descritte, riferita alla prima parte del 2022.

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|--------------------|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| 1 | Assistenza attività ed iniziative extra PSR e monitoraggio attività e aggiornamento degli Istruttori forestali | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Iniziativa informazioni e confronto con altre amministrazioni regionali | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Evento sulle foreste, le sue filiere e le professioni rivolto al grande pubblico | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Di seguito si riportano:

- una tabella di sintesi della attività proposte e la loro quantificazione economica;
- la scheda relativa ai costi di affidamento.

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO COMPLESSIVO € | IMPORTO FINANZIATO DD 2020 € | IMPORTO DA FINANZIARE € |
|--------------------|---|-----------------------------|------------------------------------|-------------------------------|
| 1 | Assistenza attività ed iniziative extra PSR e monitoraggio attività e aggiornamento degli Istruttori forestali | 8.320,00 | 4.160,00 | 4.160,00 |
| 2 | Consuntivo programmazione 14-20; strategia 21-27 | 32.760,00 | 16.380,00 | 16.380,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 41.080,00 | 20.540,00 | 20.540,00 |
| | IVA 22% | 9.037,60 | 4.518,80 | 4.518,80 |
| | IMPORTO IVA inclusa | 50.117,60 | 25.058,80 | 25.058,80 |
| | IMPORTO arrotondato IVA inclusa | 50.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di **€ 25.000,00 (oneri fiscali inclusi)**, a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, eventuali consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito delle seguenti fatturazioni:

- 40% al conferimento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale, anche per singole attività.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Iniziative formazione - 2022 prima parte

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1614A

Funzionario regionale referente: Motta Fre Valerio

Durata: annuale - prima parte

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | acquisizione dati | 18 |
| 2 | partecipazione a incontri, commissioni etc | 16 |
| 3 | svolgimento attività | 24 |
| 4 | relazione di sintesi e rendicontazione | 5,2 |
| TOTALE | | 63,2 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | | - | - |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 63,2 | 41.080,00 |
| Ricercatore | | | - |
| Tecnico | | - | - |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Pierpaolo Brenta | | |

| | |
|--|-----------|
| Totale personale IPLA | 41.080,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi (eventuale): | - |
| Noleggi/ Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | |
| Totale generale | 41.080,00 |
| IVA 22% | 9.037,60 |
| Importo totale progetto | 50.117,60 |
| Arrotondato a | 50.000,00 |



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Foreste

**INTEGRAZIONE CENSIMENTO ALBERI MONUMENTALI,
INDIVIDUAZIONE BOSCHI VETUSTI - INSERIMENTO NEL
SITO PIEMONTE OUTDOOR - anno 2022**

**€25.000 (oneri fiscali inclusi)
bilancio 2022 da finanziare con DD 2020**

Torino, luglio 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto è supportare la Regione nell'attività di implementazione dell'elenco regionale degli alberi monumentali, come stabilito dalla legge 14 gennaio 2013, n. 10, articolo 7 e dal relativo decreto attuativo del MiPAAF del 23 ottobre 2014, e dei boschi vetusti in particolare per quanto concerne la fase di istruttoria per il censimento realizzato nel 2021, la raccolta e la verifica di nuove segnalazioni ed eventuali sopralluoghi per la valutazione delle condizioni vegetative di alberi già inseriti in elenco, su richiesta dei possessori approvata da Regione. Inoltre si prevede l'individuazione e la descrizione, anche in forma di itinerario escursionistico, di un ulteriore gruppo di alberi monumentali la cui divulgazione avverrà attraverso il portale Piemonte outdoor.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

a. RIUNIONI E PREDISPOSIZIONE DEL MATERIALE TECNICO PER IL COMPLETAMENTO DELL'ELENCO REGIONALE

1. Predisposizione del materiale tecnico per le riunioni del Gruppo di Lavoro (GdL)
2. Partecipazione alle riunioni del Gruppo di Lavoro (GdL)
3. Supporto ai Comuni nella trasmissione alla regione delle schede di identificazione e supporto alla Regione nell'aggiornamento Elenco regionale e implementazione sistema informativo.

b. SCHEDE DI IDENTIFICAZIONE, VALUTAZIONE DEI CRITERI DI MONUMENTALITA', COMPLETAMENTO ITER DI APPROVAZIONE PER GLI ALBERI DI NUOVA SEGNALAZIONE e BOSCHI VETUSTI

1. Istruttoria preliminare relativa alle nuove segnalazioni
2. Sopralluoghi in campo
3. Compilazione schede di identificazione/descrizione

c. SOPRALLUOGHI PER VERIFICA CONDIZIONI VEGETATIVE DEGLI ALBERI INSERITI IN ELENCO SU RICHIESTA DEI POSSESSORI APPROVATA DA REGIONE

1. Sopralluoghi in campo
2. Relazione tecnica

d. PUBBLICAZIONE SCHEDE DIVULGATIVE DEGLI ALBERI MONUMENTALI E DEI BOSCHI SU PIEMONTE OUTDOOR

1. Scelta di un altro gruppo di alberi monumentali rappresentativo da mettere in relazione con itinerari e percorsi della rete escursionistica regionale e compilazione delle schede predisposte lo scorso anno con il contributo dei Settori regionali.
2. Consegna al CSI Piemonte delle schede relative al sottogruppo di alberi definito e del layer geografico di punti corrispondenti.

e. EVENTI DIVULGATIVI

1. Organizzazione e partecipazione ad eventi correlati alle attività in corso

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | MESE - 1 | MESE - 2 | MESE - 3 | MESE - 4 | MESE - 5 | MESE - 6 | MESE - 7 | MESE - 8 | MESE - 9 | MESE - 10 | MESE - 11 | MESE - 12 |
|--------------------|---|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|-----------|-----------|
| 1 | Sopralluoghi, riunioni e materiale tecnico per completamento elenco | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Alberi e Boschi di nuova segnalazione | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Verifica condizioni vegetative alberi in elenco | | | | | | | | | | | | |
| 4 | Interfaccia Piemonte outdoor | | | | | | | | | | | | |
| 5 | Eventi divulgativi | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulta necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO (€) |
|----------------------------|---|------------------|
| 1 | Sopralluoghi, riunioni e materiale tecnico per completamento elenco | 2.500,00 |
| 2 | Alberi e Boschi di nuova segnalazione | 12.500,00 |
| 3 | Verifica condizioni vegetative alberi in elenco | 2.550,00 |
| 4 | Interfaccia Piemonte outdoor | 1.500,00 |
| 5 | Eventi divulgativi | 1.500,00 |
| TOTALE IVA esclusa | | 20.550,00 |
| IVA 22% | | 4.521,00 |
| IMPORTO IVA INCLUSA | | 25.071,00 |
| ARROTONDATO A | | 25.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 25.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% al conferimento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

**INTEGRAZIONE CENSIMENTO ALBERI MONUMENTALI, INDIVIDUAZIONE BOSCHI VETUSTI E INSERIMENTO NEL SITO PIEMONTE
OUTDOOR - 2022**

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1614A

Funzionario regionale referente: Lorenzo Camoriano

Durata: annuale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|----------------------|
| 1 | Sopralluoghi, riunioni e materiale tecnico per completamento elenco | 5 |
| 2 | Alberi e Boschi di nuova segnalazione | 15 |
| 3 | Verifica condizioni vegetative alberi in elenco | 4 |
| 4 | Interfaccia Piemonte outdoor | 4 |
| 5 | Eventi divulgativi | 2 |
| 6 | | |
| TOTALE | | 30 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | Importo totale (€) |
|---|---------------------------|----------------------|-----------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 5,0 | 4.000,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 20,0 | 13.000,00 |
| Ricercatore | | | - |
| Tecnico | 1 | 5,0 | 2.250,00 |
| Operai | | | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Andrea Ebone | | |

| | |
|---|------------------|
| Totale personale IPLA | 19.250,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 1.300,00 |
| Totale generale | 20.550,00 |
| IVA 22% | 4.521,00 |
| Importo totale progetto | 25.071,00 |
| Arrotondato a | 25.000,00 |



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore sviluppo della montagna

**Assistenza tecnica alla integrazione delle metodologie di pianificazione pastorale e forestale e applicazione sperimentale alla proprietà regionale Alpe Sellaries
anno 2022**

**Importo complessivo €20.000,00 (oneri fiscali inclusi)
da finanziare con DD 2020**

Torino, luglio 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

In parallelo alle attività di integrazione degli strumenti di pianificazione forestale e pastorale a scala aziendale (Piani Forestali Aziendali - PFA e Piani Pastoralis Aziendali Foraggeri – PPA/PPF) previsti dalle norme forestali vigenti a livello nazionale e regionale, in corso con il settore Foreste, con questo progetto si intende applicare ad un contesto rappresentativo facente parte del patrimonio silvopastorale regionale la metodologia che integra contenuti e codifiche delle due tipologie di piani.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

L'attività prevista comprende la messa a punto univoca delle codifiche e delle variabili da rilevare per la redazione dei PPA/PPF mediante una loro applicazione sperimentale la quale porterà, tra le attività, alla effettuazione dei rilievi per la redazione del piano per l'Alpe Selleries, situata in comune di Roure in Val Chisone. Questo, una volta completato e approvato, costituirà base per la gara di appalto volta all'assegnazione pluriennale dell'alpeggio con gestione sostenibile e responsabile.

La cartografia pastorale sarà basata sui rilievi e caratterizzazioni già disponibili nell'ambito dei Tipi Pastoralis del Piemonte, e verrà integrata in sinergia con i referenti scientifici del DISAFA.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|--------------------|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| 1 | Armonizzazione ed integrazione per le codifiche della Pianificazione silvopastorale | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Rilievi propedeutici alla redazione del Piano Pastorale Aziendale Foraggero sperimentale - Alpe Selleries | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risultato necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO - € |
|--------------------|---|------------------|
| 1 | Armonizzazione ed integrazione per le codifiche della Pianificazione silvopastorale | 4.000 |
| 2 | Rilievi propedeutici alla redazione del Piano Pastorale Aziendale Foraggero sperimentale - Alpe Selleries | 12.450 |
| | TOTALE IVA esclusa | 16.450,00 |
| | IVA 22% | 3.619,00 |
| | IMPORTO IVA INCLUSA | 20.069,00 |
| | IMPORTO arrotondato | 20.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% al conferimento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Assistenza tecnica alla integrazione delle metodologie di pianificazione pastorale e forestale e applicazione sperimentale alla proprietà regionale dell'alpe Selleries - Val Chisone

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1615 - Sviluppo della montagna

Funzionario regionale referente: Enrico Raina

Durata: annuale - 2022

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | Armonizzazione ed integrazione per le codifiche della Pianificazione silvopastorale | 5 |
| 2 | Rilievi propedeutici alla redazione del Piano Pastorale Aziendale Foraggero sperimentale - Alpe Selleries | 15 |
| TOTALE | | 20 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | Importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 2,0 | 1.600,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 3,0 | 1.950,00 |
| Ricercatore | 1 | 15,0 | 8.400,00 |
| Tecnico | 1 | | - |
| Operaio | | | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Fabio Giannetti | | |

| | |
|---|------------------|
| Totale personale IPLA | 11.950,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 3.000,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 1.500,00 |
| Totale generale | 16.450,00 |
| IVA 22% | 3.619,00 |
| Importo totale progetto | 20.069,00 |
| Arrotondato a | 20.000,00 |



Direzione Agricoltura e Cibo

**Settore A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in
agricoltura, caccia e pesca**

Assistenza tecnica alle attività del Settore Agricoltura - 2022

Importo complessivo €120.000,00 (oneri fiscali inclusi)

Torino, luglio 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come principale obiettivo l'assistenza tecnica al Settore Agricoltura da parte dei tecnici IPLA, sulle tematiche inerenti la conoscenza e la gestione delle attività afferenti la pedologia attraverso sopralluoghi, pareri tecnici, valutazioni, rilevamento dati ed elaborazioni specifiche.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto è articolato in 3 attività relative ad argomenti specifici.

1) Completamento e armonizzazione delle carte dell'erosione e della biodiversità dei suoli a scala 1:50.000 per l'intero territorio della collina piemontese.

La caratterizzazione pedologica ed ambientale delle aree collinari piemontesi è stata propedeutica alla determinazione degli indicatori della biodiversità dei suoli, cioè erosione e fertilità biologica. Questi indicatori, infatti, sono stati calcolati già a partire dal 2012 a tutti i lotti di collina, via via rilevati ai fini della definizione della Carta dei suoli di collina a scala 1:50.000. Per tutti i rilevamenti pedologici dei lotti collinari precedenti a tale data non è stata elaborata la carta dell'erosione né quella della fertilità biologica, dal momento che queste metodologie erano ancora in fase di sperimentazione per l'individuazione e la verifica di quali fossero i modelli più idonei alla definizione degli indici più efficaci ai fini delle applicazioni nell'ambito delle misure del PSR finalizzate all'implementazione delle politiche europee in aree svantaggiate.

Una volta completato il rilevamento pedologico a scala 1:50.000 dell'intero areale collinare piemontese, con gli ultimi lotti delle colline alessandrine sud-orientali, si pone, pertanto, la necessità di elaborare le carte dell'erosione e della fertilità biologica per gli areali collinari posti all'interno della provincia di Asti (Monferrato e Langa astigiani) e di una parte di quelli ricadenti in provincia di Alessandria (Colline del Po), su un'area complessivamente pari a circa 150.000 Ha.

Con questo progetto si raggiungerà pertanto l'agognato obiettivo di avere su tutto il territorio collinare piemontese uno strumento organico, armonico e completo che permette la valutazione dell'erosione dei suoli e della fertilità biologica dei suoli a scala 1:50.000. Questi strumenti cartografici saranno in grado di orientare e territorializzare le misure del Piano di Sviluppo Rurale e permetteranno di operare in modo mirato sul territorio, definendo i criteri di priorità degli interventi e massimizzando, pertanto, gli effetti delle misure.

Il progetto sarà articolato nelle seguenti azioni:

1. Individuazione delle diverse tipologie di suoli all'interno di ciascuna Unità cartografica e dei profili pedologici con analisi e loro grado di variabilità rispetto ai profili tipo, rappresentativi delle singole fasi di suolo.
2. Elaborazione delle diverse tipologie di uso del suolo e della loro distribuzione areale all'interno di ciascuna Unità cartografica.
3. Rilevamento in campo (scavo profili, campionamento per la caratterizzazione della biodiversità): all'interno delle Unità cartografiche, concentrandosi soprattutto nelle zone con un minor numero di pregresse indagini di campo, anche in relazione ai diversi usi del suolo, in modo da tale da avere una buona rappresentazione della variabilità dei parametri fisico-chimici e biologici necessari alla determinazione degli indici della biodiversità dei suoli.
4. Analisi chimico-fiche e biologiche in laboratorio per i nuovi profili realizzati e su tutti i topsoil campionati per la definizione degli indici IBF e QBS, necessari alla determinazione, rispettivamente dell'erosione e della fertilità biologica dei suoli.
5. Valutazione dell'Erosione reale dei suoli: saranno elaborati i diversi livelli informativi che andranno a comporre la carta dell'erosione
6. Valutazione della Biodiversità dei suoli: saranno elaborati i dati relativi alle tipologie pedologiche e attribuiti gli indici IBF e QBF secondo i protocolli standard
7. Armonizzazione cartografica con le cartografie pregresse: le cartografie della biodiversità dei suoli saranno armonizzate e correlati a tutti gli elaborati cartografici già prodotti per le aree circostanti.
8. Implementazione all'interno del Nuovo Sistema Informativo Pedologico dei database relativi a erosione e fertilità biologica, elaborati per l'intero areale collinare piemontese.
9. Redazione degli output cartografici: alla fine del progetto saranno redatte a scala 1:50.000 la cartografia dei suoli, la carta dell'erosione reale e la carta della biodiversità dei suoli.
10. Redazione report finale esplicativo: alla cartografie suddette saranno associate le note illustrative di corredo

Referente IPLA Matteo Giovannozzi

2) Carte Derivate e informazione suoli regionali via internet

Saranno elaborate le cartografie e messe a disposizione le informazioni sui suoli relative alle aree già rilevate nel corso della campagna 2020 e 2021. In particolare saranno interessate dal progetto di elaborazione dati, redazione di cartografie derivate e divulgazione delle informazioni sui suoli via internet le seguenti aree riguardanti il territorio collinare:

- ❖ Tavola **CTR 177SE** (Colli Tortonesi)
- ❖ Tavole **CTR 114SE, 114NE, 115SO, 136NO, 135NE** (Anfiteatro Morenico Ivrea Est)

Gli elaborati previsti riguarderanno:

- Carta della Reazione del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Tessitura del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta del Drenaggio
- Carta della Pietrosità del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Presenza di Carbonati nel Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Capacità d'Uso dei Suoli.

Per ognuna delle aree saranno fornite, come le informazioni cartografiche e quelle contenenti la descrizione delle Unità Cartografiche di Suolo (UCS) e delle Unità Tipologiche di Suolo (UTS) necessarie per l'implementazione delle informazioni sui suoli attraverso internet.

A conclusione del progetto verrà consegnata la documentazione cartografica alla scala 1:50.000, utilizzando il fondo topografico della CTR.

Referente IPLA Matteo Giovannozzi

3) Assistenza tecnica riclassificazione Capacità d'Uso.

L'attività verrà svolta a seguito di specifiche richieste da parte del Settore Agricoltura, allo scopo di valutare le domande di riclassificazione della Capacità d'Uso secondo le procedure previste dal PPR. Le richieste di assistenza potranno essere formulate anche con semplice messaggio e-mail. Per ogni richiesta verrà valutata la documentazione tecnica prodotta a supporto della richiesta da parte del professionista, secondo quanto descritto nel "Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso a scala aziendale" che costituisce la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale, approvato con D.G.R. 8 febbraio 2010, n. 88-13271. Verrà quindi analizzata la congruità dei dati pedologici rispetto alle informazioni contenute nelle Carte dei Suoli e nel Sistema Informativo Pedologico e, qualora se ne ravvisi la necessità -di concerto con il Funzionario regionale referente - si procederà ad un sopralluogo. Verrà quindi formulato da parte dei tecnici IPLA un succinto ed esaustivo Parere Tecnico che sarà trasmesso al Funzionario regionale referente.

Referente IPLA Matteo Giovannozzi

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

A fronte della complessità e continuità delle attività da svolgere, il crono programma di impegno relativo alla presente scheda è da ritenersi complessivamente continuo nel **corso del 2022** in base ai programmi operativi concordati con i partner e alle esigenze dei Funzionari interessati.

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' | | IMPORTO € |
|--|--|-------------------|
| 1 | Carte erosione e biodiversità dei suoli | 49.180,35 |
| 2 | Carte Derivate e informazioni suoli regionali internet | 32.786,88 |
| 3 | Assistenza tecnica riclassificazione Capacità d'Uso | 16.393,45 |
| TOTALE IVA esclusa | | 98.360,68 |
| IVA 22% | | 21.639,35 |
| IMPORTO IVA inclusa | | 120.000,03 |
| IMPORTO arrotondato IVA inclusa | | 120.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 120.000,00 (oneri fiscali inclusi).

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 40% alla consegna del programma di attività;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

I saldi delle singole attività potranno essere oggetto di fatturazioni separate alla consegna dei relativi elaborati. Potranno altresì essere effettuati stati di avanzamento intermedi concordati con i funzionari referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

ASSISTENZA TECNICA SUOLI ALLE ATTIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLTURA - 2022

Committente: Regione Piemonte
Direzione: A1700A
Settore: A1709C
Funzionario regionale referente: Germano Tosin
Durata: Annuale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | Carte erosione e biodiversità dei suoli | 82,0 |
| 2 | Carte Derivate e informazioni suoli regionali Internet | 54,0 |
| 3 | Assistenza tecnica riclassificazione Capacità d'Uso | 26,0 |
| TOTALE | | 162,0 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 2,0 | 1.600,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 2 | 40,0 | 26.000,00 |
| Ricercatore | 3 | 90,0 | 50.400,00 |
| Tecnico | 2 | 30,0 | 13.500,00 |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Matteo Giovannozzi | | |

| | |
|---|-------------------|
| Totale personale IPLA | 91.500,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 2.150,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | 511,00 |
| Materiale di consumo: | 1.000,00 |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 3.200,00 |
| Totale generale | 98.361,00 |
| IVA 22% | 21.639,42 |
| Importo totale progetto | 120.000,42 |
| Arrotondato a | 120.000,00 |



Direzione Agricoltura

Settore Agricoltura Sostenibile ed Infrastrutture Irrigue

**Settore A1709B - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura,
caccia e pesca**

Assistenza tecnica faunistico-venatoria 2022

**Importo complessivo €15.000,00 (oneri fiscali inclusi)
da finanziare con DD 2020**

Torino, Luglio 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come principale obiettivo l'assistenza tecnica al Settore regionale da parte dei tecnici IPLA, sulle tematiche inerenti alla gestione faunistico-venatoria e le specie della fauna omeoterma protette ai sensi della normativa vigente.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto comprende un'attività, di seguito descritta.

1) Assistenza tecnico-scientifica in ambito faunistico

La gestione faunistico-venatoria si occupa, tra le altre cose, di regolamentare il prelievo delle specie di interesse venatorio (che dev'essere sostenibile sia in termini numerici, sia in termini di struttura delle popolazioni), il controllo numerico delle popolazioni di specie di fauna selvatica al fine di mantenere le loro densità compatibili con le attività agro-silvo-pastorali (e quindi mantenere il livello dei danni al patrimonio agricolo, forestale e agli habitat naturali sotto i livelli di soglia), la distribuzione del prelievo sul territorio regionale, l'estensione e la distribuzione degli istituti faunistici sul territorio, il controllo delle specie alloctone invasive.

Inoltre la normativa sulla fauna selvatica omeoterma richiede anche informazioni relative a mammiferi e uccelli protetti.

Nel corso dell'attività 2018-2020 I.P.L.A. ha fornito assistenza tecnica al Settore regionale soprattutto per quanto riguarda la verifica delle proposte dei Piani di prelievo per gli Ungulati e i Galliformi alpini presentati da C.A., A.T.C., Riserve di caccia etc. rispetto alle linee guida regionali.

Il personale I.P.L.A., che ha in passato collaborato alla stesura del Piano faunistico-venatorio regionale, così come due Piani della regione Valle d'Aosta, può inoltre fornire assistenza tecnica qualificata anche su altri aspetti di interesse regionale.

Per ogni attività richiesta dal Settore, I.P.L.A. provvederà a preventivare le giornate necessarie al suo svolgimento, e alla consegna relazionerà sull'attività svolta indicando il consuntivo delle giornate impiegate.

L'attività di assistenza tecnica terminerà all'esaurimento delle risorse economiche stanziare.

CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

L'attività sarà svolta nell'arco dei 12 mesi successivi l'affidamento dell'incarico.

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|--------------------|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| 1 | Assistenza tecnico-scientifica in ambito faunistico | | | | | | | | | | | | |

1. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO FINANZIATO € |
|--------------------|---|----------------------|
| 1 | Assistenza tecnico-scientifica in ambito faunistico | 12.300,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 12.300,00 |
| | IVA 22% | 2.706,00 |
| | IMPORTO IVA inclusa | 15.006,00 |
| | IMPORTO arrotondato IVA inclusa | 15.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 15.000,00 (oneri fiscali inclusi) per l'anno 2022.

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 40% all'affidamento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

Potranno altresì essere effettuati stati di avanzamento intermedi concordati con i funzionari referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Assistenza tecnica al Settore Tutela della fauna, caccia e pesca 2022

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A17000

Settore: A1704B

Funzionario regionale referente: Germano Tosin

Durata: annuale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | Assistenza tecnico-scientifica in ambito faunistico | 19 |
| TOTALE | | 19 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura 800,00

Resp. di servizio / Ricercatore esperto 650,00

Ricercatore 560,00

Tecnico 450,00

Operaio 260,00

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 4,0 | 3.200,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 5,0 | 3.250,00 |
| Ricercatore | 1 | 10,0 | 5.600,00 |
| Tecnico | 0 | - | - |
| Operaio | | - | - |

Responsabile del progetto per I.P.L.A. Roberto Sindaco

Totale personale IPLA 12.050,00

Consulenze esterne e prestazioni da terzi: -

Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): -

Materiale di consumo: -

Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: 250,00

Totale generale 12.300,00

IVA 22% 2.706,00

Importo totale progetto 15.006,00

Arrotondato a 15.000,00



DIREZIONE A16000
AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

SETTORE A1603B
SERVIZI AMBIENTALI

**ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO INERENTI LA GESTIONE DEI RIFIUTI
SUL TERRITORIO REGIONALE**

Attività 2022

IMPORTO COMPLESSIVO €25.000,00 (oneri fiscali inclusi)
da finanziare con DD 2020

Torino, luglio 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto è finalizzato a verificare la composizione merceologica del rifiuto urbano indifferenziato conferito nei differenti ambiti del territorio regionale.

Le analisi serviranno per implementare e aggiornare la banca dati regionale delle analisi merceologiche del rifiuto indifferenziato, messa a punto negli anni passati dall'Istituto scrivente.

Gli ambiti territoriali in cui effettuare le analisi saranno concordati di concerto con i funzionari regionali di riferimento.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Le attività si svilupperanno secondo i punti di seguito descritti:

- verifica, sulla base della banca dati esistente, degli ambiti territoriali con analisi non presenti o non aggiornate relative alla composizione del rifiuto urbano indifferenziato.
- contatto con i relativi Consorzi e/o impianti per definire sia la provenienza del rifiuto dall'ambito consortile (funzione delle caratteristiche dei comuni e della tipologia della raccolta) sia le modalità operative per la realizzazione delle analisi.
- effettuazione delle analisi secondo la procedura di seguito descritta
- stesura dei rapporti di prova e della relazione finale.

Le analisi si svolgeranno presso le aree messe a disposizione dagli impianti, in sessioni di due o tre analisi giornaliere da parte dei tecnici I.P.L.A.

La metodologia di riferimento per l'esecuzione delle analisi merceologiche da effettuarsi sul rifiuto urbano indifferenziato sarà quella IPLA-CNR, descritta nel volume VI della Collana Ambiente "Metodi di analisi del Compost" pubblicato a cura dell'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte, riportata nelle Linee guida "Analisi merceologica dei rifiuti urbani - Rassegna di metodologie e definizione di una metodica di riferimento" predisposte dall'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - ANPA (RTI CTN_RIF 1/2000, ampliata e riveduta alla luce delle esperienze in tale settore effettuate dall'Istituto scrivente.

Il rifiuto verrà separato mediante cernita manuale nella seguenti frazioni, il peso del materiale analizzato dovrà risultare di circa 130 kg:

1. Sottovaglio < 20 mm
2. Organico
3. Verde e sfalci
4. Film in mater-bi
5. Plastica film OXO imballo
6. Plastica film PE imballo

7. Plastica film non imballo
8. Altra plastica imballo
9. Altra plastica non imballo
10. Contenitori in plastica
11. Carta riciclabile
12. Altra carta imballo
13. Altra carta non imballo
14. Cartone teso
15. Cartone ondulato
16. Pannolini
17. Poliaccoppiati a prevalenza carta
18. Poliaccoppiati a prevalenza plastica
19. Poliaccoppiati a prevalenza alluminio
20. Legno imballo
21. Legno non imballo
22. Tessili naturali
23. Altri tessili
24. Pelli e cuoio
25. Vetro imballo
26. Vetro non imballo
27. Altri inerti
28. Alluminio imballo
29. Alluminio non imballo
30. Metalli ferrosi imballo
31. Metalli ferrosi non imballo
32. Metalli non ferrosi imballo
33. Metalli non ferrosi non imballo
34. Pile
35. Farmaci
36. Altri rifiuti pericolosi
37. RAEE

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività di monitoraggio saranno pianificate all'interno di un anno solare a partire dall'affidamento. La distribuzione temporale durante l'anno sarà programmata di comune accordo con i soggetti coinvolti, in funzione sia delle esigenze del progetto, sia con l'obiettivo di minimizzare l'impatto dei monitoraggi sulla normale attività delle strutture monitorate.

Per sopravvenute esigenze di progetto o urgenze al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'I.P.L.A. una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nell'ambito dell'importo di cui al § 4 seguente.

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|--------------------|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| 1 | Organizzazione e contatti preliminari con impianti | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Effettuazione analisi merceologiche | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Elaborazione dati e stesura relazione finale | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

La ripartizione delle risorse economiche potrà subire delle variazioni, in funzione della disponibilità del personale tecnico e delle attività che si presenteranno durante lo svolgimento del progetto.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a I.P.L.A. S.p.A. la somma complessiva di € 25.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 40% alla consegna del programma di attività;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO INERENTI LA GESTIONE DEI RIFIUTI SUL TERRITORIO REGIONALE - 2022

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A16103B

Funzionario regionale referente: Paolo Penna

Durata: annuale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | Organizzazione e contatti preliminari con impianti | 3 |
| 2 | Effettuazione analisi merceologiche | 27 |
| 3 | Elaborazione dati e stesura relazione finale | 2 |
| TOTALE | | 32 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|--|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 12,0 | 9.600,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 1,0 | 650,00 |
| Ricercatore | | - | - |
| Tecnico | 2 | 19,0 | 8.550,00 |
| Operaio | | - | - |

Responsabile del progetto per I.P.L.A. Luca Rossi

| | |
|---|------------------|
| Totale personale IPLA | 18.800,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi | - |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | - |
| Materiale di consumo: | 200,00 |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 1.500,00 |
| Totale generale | 20.500,00 |
| IVA 22% | 4.510,00 |
| Importo totale | 25.010,00 |
| Arrotondato a | 25.000,00 |



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Tutela delle Acque

**Supporto alle attività di pianificazione e monitoraggio delle fasce fluviali
nell'ambito del distretto idrografico del fiume Po:
progettazione di interventi di gestione della vegetazione riparia
Attività 2022**

€20.000 (oneri fiscali inclusi) bilancio 2022

da finanziare con DD 2020

Torino, giugno 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto è la riqualificazione di fasce fluviali, in particolare dove sono state riscontrati tratti con criticità che ostacolano il raggiungimento di uno stato ecologico complessivo “buono” come richiesto dalla Direttiva quadro sulle Acque (dir. 2000/60/CE).

Il nuovo Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po (PdG Po), che costituisce il 2° ciclo di pianificazione sessennale previsto della Direttiva Acque, è stato adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Po n. 7 del 17 dicembre 2015 e avrà valenza fino al 2021.

Con Deliberazione della Giunta Regionale del 20 luglio 2018, n. 28-7253 è stato adottato il Progetto di revisione del Piano di Tutela delle Acque (PTA), strumento pianificatorio che in continuità con la strategia delineata nel PTA 2007, specifica ed integra, a scala regionale i contenuti del PdG Po.

L’identificazione delle aree prioritarie su cui è opportuno intervenire per la riqualificazione si basa su un percorso che incrocia le informazioni rese disponibili dalle attività di pianificazione citate e dalla reale possibilità di intervento sul territorio, primo tra tutti la disponibilità dei terreni.

Nel corso delle precedenti attività (2013-20) svolte dall’IPLA in collaborazione con la Direzione Ambiente, inerenti la conoscenza, pianificazione e gestione della vegetazione lungo le fasce fluviali sono state svolte le seguenti attività:

- è stata creata la base conoscitiva patrimoniale e dell’uso del suolo per tutti i corsi d’acqua fasciati secondo il PAI del bacino del Po, per le superfici comprese all’interno della fascia C;
- è stata messa a punto la metodologia per i Piani di gestione della vegetazione ripariale (PGV), assimilati a Piani forestali aziendali speciali;
- sono stati redatti studi per i PGV di 6 affluenti del Po prioritari o con Contratti di Fiume in essere;
- sono stati redatti vari progetti d’intervento in contesti forestali rappresentativi, anche al di fuori dei 6 corsi d’acqua pianificati, in parte attuati da parte delle Squadre idraulico-forestali regionali.

Con il presente progetto si prevede l’affidamento e la direzione dell’esecuzione del servizio di affidamento interventi di gestione della vegetazione riparia in applicazione di progetti già redatti o che saranno predisposti con diversi finanziamenti.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’

Il programma prevede le seguenti attività:

a) Individuazione siti prioritari per la progettazione

Nell’ambito delle aree ritenute prioritarie, coerentemente con quanto indicato negli strumenti di pianificazione, in stretta collaborazione con i Settore regionali referenti (Tutela delle Acque e Foreste) verranno individuati i siti prioritari ove effettuare i rilievi di dettaglio per la progettazione. Tali siti potranno

essere oggetto di sopralluoghi preliminari con i funzionari regionali referenti per valutarne congiuntamente la fattibilità.

b) Progettazione interventi gestionali

Si prevede l'elaborazione di 3 progetti, attuabili anche direttamente dalle Squadre idraulico-forestali regionali, volti al miglioramento multifunzionale della vegetazione forestale, compresi il recupero e manutenzione di ambienti aperti associati (praterie aride) e la creazione di habitat ecotonali (siepi, filari, gruppi arborei ecc.). I progetti saranno elaborati tenendo conto delle finalità di riqualificazione fluviale del Piano di Tutela Acque, con particolare riferimento all'articolo delle Norme di Piano inerente la "Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici".

Nell'attività è compresa la partecipazione ad incontri e riunioni con funzionari regionali, rappresentanti di Enti locali, EGAP e portatori d'interesse per la condivisione e la divulgazione dei contenuti delle attività svolte.

Nell'esecuzione delle attività IPLA si riserva di affidare consulenze tecniche per coadiuvare la fase di rilievi sulla vegetazione, qualora i carichi di lavoro del proprio personale lo rendano necessario; in caso contrario le risorse indicate per le consulenze verranno utilizzate per il personale interno. Per l'eventuale affidamento IPLA seguirà i criteri di trasparenza e imparzialità previsti nella sua qualità di Società in house regionale.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese - 1 | mese - 2 | mese - 3 | mese - 4 | mese - 5 | mese - 6 | mese - 7 | mese - 8 | mese - 9 | mese - 10 | mese - 11 | mese - 12 |
|--------------------|---|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|-----------|-----------|
| 1 | Individuazione siti prioritari per la progettazione | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Progettazione interventi gestionali | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO (€) |
|--------------------|---|------------------|
| 1 | Individuazione siti prioritari per la progettazione | 1.500,00 |
| 2 | Progettazione interventi gestionali | 14.950,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 16.450,00 |
| | IVA 22% | 3.619,00 |
| | IMPORTO IVA INCLUSA | 20.069,00 |
| | ARROTONDATO A | 20.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne, affidamento interventi a ditte specializzate ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% al conferimento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Supporto alle attività di pianificazione e monitoraggio delle fasce fluviali nell'ambito del distretto idrografico del fiume Po: progettazione di Interventi di gestione della vegetazione riparia - 2022

Committente: Regione Piemonte
Direzione: A1600A
Settore: A1604B
Responsabile regionale: Paolo Mancin
Funzionario regionale referente: Alessia Giannetta
Durata: annuale

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | Individuazione siti prioritari per la progettazione | 2 |
| 2 | Progettazione interventi gestionali | 22 |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | | |
| 6 | | |
| TOTALE | | 24 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 7,0 | 5.600,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 12,0 | 7.800,00 |
| Ricercatore | | | - |
| Tecnico | 1 | 5,0 | 2.250,00 |
| Operaio | | | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Andrea Ebone | | |

| | |
|---|------------------|
| Totale personale IPLA | 15.650,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 800,00 |
| Totale generale | 16.450,00 |
| IVA 22% | 3.619,00 |
| Importo totale progetto | 20.069,00 |
| Arrotondato a | 20.000,00 |



DIREZIONE A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

Settore A1601B - Biodiversità e aree naturali

**Assistenza tecnica al Settore e al Sistema delle Aree protette
2022**

Importo complessivo €145.000,00 (oneri fiscali inclusi)

di cui:

€90.000,00 (oneri fiscali inclusi) finanziati con DD2020

€55.000,00 (da finanziare)

Torino, Luglio 2020

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

In continuità con l'attività degli anni precedenti, il progetto ha come principale obiettivo la continuazione dell'assistenza tecnica al Settore Biodiversità e Aree Naturali (di seguito Settore) e agli Enti Gestori delle Aree naturali protette e dei Siti della Rete Natura 2000 (di seguito EG), sulle tematiche inerenti l'attuazione della rete Natura 2000: monitoraggio, raccolta, aggiornamento e archiviazione dei dati naturalistici, reportistica relativa all'attuazione della Direttiva Habitat (aggiornamento formulari standard, database Natura 2000, relazioni tecniche, risposte alle richieste della Commissione e del Ministero al riguardo di specie e habitat (stato di conservazione, criticità e "insufficienze" rilevate, etc.) e la divulgazione.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Attività finanziate da DD 2020

1) Monitoraggio specie faunistiche, floristiche e habitat tutelati dalla DH

Indagini naturalistiche all'interno e all'esterno della Rete N2000, al fine di incrementare le conoscenze scientifiche e di implementare l'attività di monitoraggio ai sensi dell'art. 17 D.H., con particolare riguardo a siti della rete Natura 2000 regionale poco conosciuti.

Sono previste le seguenti attività (e relativi impegni):

- a) monitoraggi sulla componente faunistica (circa 20 giornate)
- b) monitoraggi sulla componente floristica (circa 8 giornate)
- c) monitoraggi sulla componente sugli habitat (circa 8 giornate)

Impegno complessivo: 30 gg di campo + eventuali incarichi

2) Assistenza tecnica in tema di Biodiversità e Aree Naturali

Si prevede di proseguire l'attività di assistenza tecnico-scientifica al Settore e agli EG sulle seguenti tematiche:

- a) Attuazione della Rete Natura 2000 (aggiornamenti Formulari Standard, integrazione dei dati scientifici, valutazione nuove proposte di Siti, formulazione risposte a richieste di chiarimento/integrazione da parte della Commissione UE o del MATTM, etc.) (impegno: 20 gg);
- b) Partecipazione alle attività del “gruppo regionale specie esotiche vegetali” (impegno: 5 gg).

Impegno complessivo: 25 gg

3) Gestione Dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali

Questa voce include:

- a) l'inserimento dei dati raccolti da personale IPLA nelle BDNR regionali;
- b) l'inserimento nelle BDNR dei dati faunistici, floristici e vegetazionali provenienti da pubblicazioni, collaboratori scientifici, ecc.;
- c) normalizzazione dei dati raccolti dal personale degli EG e ARPA tramite altri portali (Aves.Piemonte, iNaturalist.org, Ornitho.it) o files Excel e loro importazione nelle BDNR regionali, con riversamento del database presso la Sede del Settore;
- d) collaborazione con il Settore regionale nelle fasi di sviluppo della versione on-line delle BDNR;
- e) redazione informatizzazione delle Note Floristiche Piemontesi.

Impegno: 59 gg

Attività da finanziare

4) Cartografia degli habitat di Zone Speciali di Conservazione

La cartografia degli habitat è un importante strumento gestionale all'interno della Rete Natura 2000, nonché una base conoscitiva indispensabile per il monitoraggio degli habitat di interesse comunitario.

Per il 2021 si propone di redigere la cartografia degli habitat di 1-2 Siti (per un totale di circa 2000-3000 ha, in relazione alla tipologia ambientale), utilizzando la metodologia già sperimentata per la redazione delle carte degli habitat allegate ai Piani di Gestione, con fotointerpretazione, verifiche a terra e realizzazione di un congruo numero di rilievi fitosociologici (utili anche per il futuro monitoraggio) e inserimento dei dati floristici nelle BDNR.

Impegno: 20 gg + eventuali incarichi esterni

5) Manualistica sulla Direttiva Habitat.

Questa voce include la seguente attività:

Revisione e aggiornamento del Manuale "Rete Natura 2000 in Piemonte. Le Zone Speciali di Conservazione".

Saranno aggiornati i contenuti delle schede e parte dell'iconografia di una ventina di siti.

Impegno: 33 gg

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|--------------------|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| 1 | Monitoraggio specie faunistiche e floristiche tutelate | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Assistenza tecnica al Settore e agli EG | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Gestione dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali | | | | | | | | | | | | |
| 4 | Cartografia degli Habitat | | | | | | | | | | | | |
| 5 | Manualistica Direttiva Habitat | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri, per impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, eventuali consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | IMPORTO FINANZIATO DD 2020 € | IMPORTO DA FINANZIARE € | IMPORTO COMPLESSIVO € |
|---|------------------------------|-------------------------|-----------------------|
| Monitoraggio specie faunistiche e floristiche tutelate | 22.000,00 | - | 22.000,00 |
| Assistenza tecnica al Settore e agli EG | 18.000,00 | - | 18.000,00 |
| Gestione dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali | 33.810,00 | - | 33.810,00 |
| Cartografia degli Habitat | - | 22.000,00 | 22.000,00 |
| Manualistica Direttiva Habitat | - | 23.100,00 | 23.100,00 |
| TOTALE IVA esclusa | 73.810,00 | 45.100,00 | 118.910,00 |
| IVA 22% | 16.238,20 | 9.922,00 | 26.160,20 |
| IMPORTO IVA Inclusa | 90.048,20 | 55.022,00 | 145.070,20 |
| IMPORTO arrotondato IVA inclusa | 90.000,00 | 55.000,00 | 145.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 90.000,00 (oneri fiscali inclusi).

Gli importi di cui sopra si intendono a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 40% all'affidamento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale,

Potranno altresì essere effettuati stati di avanzamento intermedi e al completamento delle singole attività, concordati con i funzionari referenti.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Assistenza tecnica al Settore RP e al Sistema delle Aree protette 2022

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1601B

Funzionario regionale referente: Marina Cerra

Durata: annuale (finanziato DD2020)

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|--|-------------------|
| 1 | Monitoraggio specie faunistiche e floristiche tutelate | 30 |
| 2 | Assistenza tecnica al Settore e agli EG | 25 |
| 3 | Gestione dati naturalistici e Banche Dati Naturalistiche Regionali | 59 |
| | | |
| | | |
| TOTALE (1+2+3) | | 114 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|------------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 30,0 | 24.000,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 15,0 | 9.750,00 |
| Ricercatore | 1 | 31,0 | 17.360,00 |
| Tecnico | 2 | 38,0 | 17.100,00 |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | | Roberto Sindaco | |

| | |
|---|------------------|
| Totale personale IPLA | 68.210,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 3.000,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | - |
| Materiale di consumo: | 600,00 |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 2.000,00 |
| Totale generale | 73.810,00 |
| IVA 22% | 16.238,20 |
| Importo totale progetto | 90.048,20 |
| Arrotondato a | 90.000,00 |



Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Progettazione Strategica e Green-Economy
2022

URBAN FORESTRY 2

III ANNUALITA'

Importo complessivo €6500,00 (oneri fiscali inclusi)
finanziati con fondi di disponibilità della Direzione ambiente - DD 2020

Torino, 2020

1. PREMESSA

I sistemi naturali e seminaturali (boschi, foreste urbane e sistemi agro-silvo-pastorali) forniscono gratuitamente un'ampia gamma di beni e servizi essenziali per sostenere il benessere e la qualità della vita degli individui attraverso i processi e le funzioni ecologiche (Millennium Ecosystem Assessment - <https://www.unric.org/it/agenda-2030>). I servizi ecosistemici (di seguito SE) sono classificati in quattro categorie, tutte di vitale importanza per il benessere e la salute dell'uomo: servizi di supporto (biodiversità, attitudine mellifera, tutela risorse genetiche, ecc..), servizi di approvvigionamento (produzione legno, biomasse, altri prodotti forestali, ecc..), servizi di regolazione (protezione diretta, assorbimento carbonio, purificazione acque di falda e superficiali, conservazione suolo, mitigazione isole di calore, ecc...), servizi culturali (socio-culturali, foreste vetuste, benessere generato dal bosco, ecc..).

Il progetto triennale "Urban Forestry", concepito inizialmente per replicare lo schema del mercato forestale dei crediti di carbonio (D.G.R. n. 24-4638 del 6 febbraio 2017, "Disposizioni per lo sviluppo del mercato volontario dei crediti di carbonio da selvicoltura nella Regione Piemonte") in ambito urbano, si è occupato di mostrare con dati, misure e modelli che si possono quantificare gli effetti positivi del verde urbano sulla qualità dell'aria e in genere della vita in ambienti ad alto tasso di antropizzazione, fornendo schemi e linee guida di riferimento per gestire e certificare interventi volti ad accrescere i benefici dati dal verde urbano. Gli investimenti pubblici in questo settore ed anche nell'ambito del verde pubblico extra-urbano sono sempre più scarsi per cui la ricerca di sponsor e finanziatori per opere di gestione, miglioramento ed estensione del verde è assai pressante.

D'altra parte i tempi sono maturi, grazie ad una maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali, perché i settori produttivi, energetici e di trasporti, che causano emissioni ma non sono costretti a compensazioni obbligatorie dal regolamento dell'ETS ("European Trading System"), contribuiscano mediante investimenti a migliorare e sviluppare il ruolo ecologico svolto dagli ecosistemi naturali e seminaturali mantenendoli il più possibile in equilibrio.

Le attività principali del progetto "Urban Forestry" hanno riguardato:

1. applicazione del modello "AirTREE" per il monitoraggio degli assorbimenti da parte del verde urbano di inquinanti atmosferici (CO₂, ozono, particolati) in aree pilota.
2. Realizzazione dell'impianto di forestazione urbana presso le Basse di Stura nel comune di Torino come primo esempio di finanziamento con capitale privato per un intervento di verde urbano
3. Studio e fattibilità delle certificazioni ambientali (servizi ecosistemici) nell'ambito delle aree di studio
4. Preparazione atti amministrativi di supporto alle politiche ambientali per l'incentivazione della domanda/offerta di SE

Il presente progetto prosegue ed integra le attività di "Urban Forestry 1" con particolare riferimento agli aspetti di natura finanziaria, amministrativa e gestionale collegati alla certificazione e vendita/acquisto di SE e alla loro implementazione nei progetti del verde urbano.

Inoltre il lavoro verrà svolto in collaborazione col settore Foreste che sviluppa un progetto analogo riguardante i SE in ambito forestale.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI (avvio del III anno riferito al programma triennale e ai risultati del II anno)

1. Monitoraggio e certificazione di siti pilota in parchi, aree verdi e boschi scelte sul territorio piemontese in aree urbane ed extraurbane, ad integrazione di quanto già attivato nel progetto "Urban Forestry" con implementazione di verde verticale.
2. Collaborazione con IBE-CNR per il monitoraggio dei nuovi siti e confronto fra output dei modelli
3. Redazione delle schede di gestione del verde urbano
4. Definizione delle metodologie di monitoraggio mediante divulgazione del modello "AirTREE" del CREA disponibile in versione "user-friendly" per operatori tecnici locali.
5. Diffusione delle Linee Guida per progetti di forestazione urbana e di gestione del verde pubblico secondo criteri di alta sostenibilità, con riferimenti all'ottimizzazione dei bilanci energetici.
6. Gestione ed implementazione del tavolo tecnico con UNI, FSC e PEFC
7. Implementazione delle procedure per lo sviluppo e valorizzazione dei SE attualmente non previsti dagli Standard vigenti (Contrasto all'inquinamento).
8. Definizione ed implementazione dei protocolli di certificazione e misura dei SE (FSC, PEFC, CCBA) mediante regolamenti regionali di riferimento.
9. Supporto alla redazione di atti amministrativi di riferimento per la certificazione, misura e monitoraggio dei SE.
10. Promozione delle attività dei punti in elenco con interventi a seminari e convegni sul tema della valorizzazione economica dei SE, anche in collaborazione con CREA-Istituto di Bioeconomia Agraria con la presentazione dei nuovi progetti presso la sede a Roma.

I punti 1 e 2 proseguono e implementano le attività avviate nel I anno.

Il punto 3 consiste in una gestione e integrazione secondo i risultati del II anno delle schede del verde urbano la cui redazione si deve considerare in gran parte conclusa al termine del I anno, ma sulla base di nuovi monitoraggi ed aree pilota può proseguire per alcune integrazioni di dati su specie non incluse fin a quel momento.

Il punto 4 è uno sviluppo del lavoro dell'anno 1 e 2 tenuto conto che non si sa esattamente quando sarà disponibile in open source il modello in oggetto.

Il punto 5 viene svolto in stretta collaborazione con il settore Foreste che nell'analogo progetto sui SE si deve occupare della stessa problematica di implementazione dei SE attualmente non previsti.

I punti 6,7 e 8 proseguono secondo programmi concordati con i tre enti ad arco temporale triennale.

Il punto 9 tiene conto che non solo sono previsti atti amministrativi relativi all'ambito Urban Forestry ma che va organizzato anche il registro delle quote, sia urbane sia extra, secondo assenso ministeriale e accordi con il settore Foreste.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|--------------------|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| 1 | Estensione del monitoraggio | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Redazione schede verde urbano | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Produzione di Linee Guida per la valorizzazione delle funzioni ecosistemiche | | | | | | | | | | | | |
| 4 | Atti amministrativi previsti (DGR e DD) | | | | | | | | | | | | |
| 5 | Promozione delle attività | | | | | | | | | | | | |
| 6 | Tavoli tecnici | | | | | | | | | | | | |
| 7 | Collaborazione con IBE-CNR | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulta necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO € |
|--------------------|--|-----------------|
| 1 | Estensione del monitoraggio | 2.100,00 |
| 2 | Redazione schede verde urbano | 500,00 |
| 3 | Produzione di Linee Guida per la valorizzazione delle funzioni ecosistemiche | 1.000,00 |
| 4 | Atti amministrativi previsti (DGR e DD) | 400,00 |
| 5 | Promozione delle attività | 200,00 |
| 6 | Tavoli tecnici | 1.000,00 |
| 7 | Collaborazione con IBE-CNR | - |
| 8 | Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 150,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 5.350,00 |
| | IVA 22% | 1.177,00 |
| | IMPORTO IVA inclusa | 6.527,00 |
| | IMPORTO arrotondato IVA inclusa | 6.500,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 30.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto. L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% all'affidamento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Progetto Urban forestry 2 - III anno - 2022

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A1600A

Settore: A1612A

Funzionario regionale referente: Giorgio Pelassa

Durata: triennale - terzo anno

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | Monitoraggio e certificazione di siti pilota nel territorio piemontese | 1 |
| 2 | Collaborazione con IBE-CNR per monitoraggio dei nuovi siti confronto fra output dei modelli | 1 |
| 3 | Redazione delle schede di gestione del verde urbano | 1 |
| 4 | Definizione delle metodologie di monitoraggio mediante divulgazione del modello "AirTREE" | 1 |
| 5 | Diffusione delle Linee Guida per progetti di forestazione urbana e di gestione del verde pubblico | 1 |
| 6 | Gestione ed implementazione del tavolo tecnico con UNI, FSC e PEFC | 1 |
| 7 | Implementazione dei SE attualmente non previsti dagli Standard vigenti | 1 |
| 8 | Protocolli di certificazione e misura dei SE mediante regolamenti regionali di riferimento | 1 |
| 9 | Supporto alla redazione di atti amministrativi di riferimento per la gestione dei SE | 0,5 |
| 10 | Promozione delle attività dei punti in elenco | 0,5 |
| TOTALE | | 9 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | Importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | | | - |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 5,0 | 3.250,00 |
| Ricercatore | 1 | 2,0 | 1.120,00 |
| Tecnico | 1 | 2,0 | 900,00 |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Fabio Petrella | | |

| | |
|---|-----------------|
| Totale personale IPLA | 5.270,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | 70,00 |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | |
| Totale generale | 5.340,00 |
| IVA 22% | 1.174,80 |
| Importo totale progetto | 6.514,80 |
| Arrotondato a | 6.500,00 |



**Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio
Settore Progettazione Strategica e Green-Economy**

**BILANCIO DEL CARBONIO E VALORIZZAZIONE DEGLI ECOSISTEMI:
LANDUSE CHANGE, MODELLIZZAZIONE E AREE PILOTA AGROFORESTALI**

III ANNUALITA' 2022

Importo complessivo €5.000,00 (oneri fiscali inclusi)
finanziato con fondi di disponibilità della Direzione Ambiente

Torino, 2020

1. PREMESSA

La Regione Piemonte nell'ambito delle attività di promozione del mercato volontario del carbonio e di valorizzazione dei servizi ecosistemici (SE), sta sviluppando, con il supporto tecnico di IPLA S.p.A. un'attività di elaborazione in ambiente GIS, finalizzata a produrre un livello cartografico in grado di rappresentare il SE "stoccaggio carbonio", e di descriverne la variazione in caso di cambiamenti di destinazione d'uso; si tratta quindi di uno strumento in grado di monitorare gli effetti dei cambiamenti d'uso del suolo sulla capacità dei suoli di fornire SE con particolare riferimento, agli stock di carbonio.

L'attività così avviata ha preso come riferimento gli output del modello InVEST, utilizzato dal progetto LIFE SAM4CP ed in particolare il modulo carbonio, che ha utilizzato macrocategorie di uso del suolo utilizzate a livello nazionale da ISPRA a cui sono stati attribuiti dati di stock del carbonio derivati da progetti nazionali (IFN e SIAS). Poiché il modello InVEST è open-source, può essere utilizzato con un maggior numero di variabili a partire dall'uso, è possibile quindi migliorare i risultati ottenuti, utilizzando in input i dati regionali di stock di carbonio forestali e dei suoli, ripartiti per un range più dettagliato di categorie d'uso.

Nel corso delle attività si è reso necessario tener conto dello sviluppo, da parte di ISPRA, di un'alternativa metodologica ad InVEST, elaborando sempre a scala nazionale, allo scopo di quantificare il consumo di suolo e di SE, i dati del carbonio del suolo a partire dalla carta dello stock di C dei suoli redatta dall'Italian Soil partnership per la FAO nel 2017 (pubblicata nel gennaio 2018), a cui ha contribuito IPLA. Poiché IPLA ha realizzato l'analogica carta regionale a partire dalla stessa metodologia, è possibile coordinare l'attività regionale con quanto in corso di sviluppo presso ISPRA e procedere, conseguentemente, nell'implementare InVEST con i dati regionali di uso e stock di carbonio e contemporaneamente collaborare con la nuova linea metodologica di ISPRA.

In entrambi i casi si cercherà di ottenere nuovi dati relativamente allo stock delle biomasse agrarie, rispetto a quanto usato in SAM4CP (Sallustio), i National Inventory Report (NIR) 2015 e 2019 di ISPRA, e i dati di IPCC che concernono il livello nazionale italiano. Per poter applicare la metodologia IPCC sul Piemonte sarà necessario avere almeno un confronto di Land Use Change (IPCC ha delle proiezioni annuali su un arco pluridecennale).

Dalle verifiche svolte si osserva che i dati disponibili per l'implementazione del modello, sono derivati da quelli nazionali, tuttavia se la congruenza di quelli riferibili al comparto forestale sono stati già verificati da IPLA nel 2008, per la parte agricola i conteggi non sono stati verificati e necessitano di ricalcoli "ad hoc", attualmente in via di realizzazione da apposito tavolo costituito da Regione Piemonte, Arpa Piemonte, Università degli Studi e IPLA. Inoltre è attivo il gruppo di lavoro per la creazione di un nuovo database dell'uso del suolo, necessario per aggiornare correttamente i carbon stock agrari basati essenzialmente sul Land Use Change (regole

IPCC). La definizione degli Stock di Carbonio, in modo particolare la correlazione tra Landuse/landcover, suolo, e biomassa non può prescindere da un'analisi dei dati storici di LC/LU. Per avere un "panel" di dati storici di LC/LU, a partire dai dati esistenti, è necessario definire una semantica unica e a cui si possano ricondurre i dati storici (es PFT Regione Piemonte, Corine), i dati attuali (Corine, Foreste Piemonte, Pascoli) e futuri (EAGLE). In tal senso, l'indirizzo progettuale prevede di testare l'utilizzo della semantica EAGLE, eventualmente apportando le dovute integrazioni, ai diversi dati, in modo da renderli il più possibile omogenei con la nuova classificazione europea.

Allo stato attuale dei lavori l'attenzione è concentrata su due aspetti: le attività di "riclassificazione" dei dati esistenti ed il loro trattamento al fine di rendere possibile effettuare analisi multitemporali e multilivello e la verifica, con eventuale raccolta di nuovi dati, delle informazioni di riferimento della componente agricola. Sono inoltre allo studio ulteriori approfondimenti che prevedano l'integrazione delle analisi anche con altri dati quali i dati climatici e i DTM. Inoltre il lavoro verrà svolto in collaborazione col settore Foreste che sviluppa un progetto analogo riguardante i SE in ambito forestale.

Quanto sopra descritto può essere considerato lo "spin off" di un'attività del progetto Urban Forestry 1 e la continuazione del progetto biennale svolto sempre da IPLA per conto della Direzione Ambiente sul riallineamento delle banche dati sugli stock di carbonio agroforestali (BILANCIO REGIONALE DI GAS SERRA CO₂ EQ. IN AMBITO AGROFORESTALE), indispensabile per un corretto utilizzo del modello InVEST su base regionale. Il programma originale compreso in Urban Forestry viene quindi implementato nel presente progetto con il proseguimento delle attività di riallineamento dei database degli stock di carbonio agricole e forestali e, a livello sperimentale, da un'area pilota, già definita con un programma di certificazione in ambito di produzione zootecnica e compensazione di emissioni con impianto forestale.

A questo sottoprogetto zootecnico verranno affiancati altri ambiti rappresentativi di aree produttive piemontesi agricole e/o forestali. In particolare sono allo studio attività di valutazione e valorizzazione dei servizi ecosistemici di aree agricole e/o forestali e/o agro-silvo-pastorali, aree di proprietà regionale (es. Tenimenti Mauriziani/Staffarda), con relativo sviluppo di metodologie di calcolo e di modelli di gestione sostenibile.

Queste aree pilota sono approfondimenti applicativi che hanno lo scopo di generare degli esempi funzionali per metodologie integrate fra aspetti ambientali, agricoli, forestali e agro-silvopastorali, relativi al Land Use, al Land Use Change, ai conteggi degli stock di carbonio delle biomasse e dei suoli, e al loro utilizzo per la generazione di SE mediante interventi agroforestali che incrementano gli assorbimenti di CO₂. Ne consegue che questo progetto è trasversale rispetto agli assessorati Agricoltura e Ambiente servizi Green Economy e Foreste. In particolare si ritiene che le politiche agroforestali del PSR possano beneficiare del programma, sia per le parti inerenti approfondimenti relativi al Land Use e Land Use Change con le conseguenti valutazioni di

bilancio del carbonio e valorizzazioni economiche dei SE, sia per le Misure specifiche sullo sviluppo rurale sostenibile, come la 3.1, la 4.1. e la 4.4.

L'influenza del settore zootecnico sulla fornitura dei SE dipende fondamentalmente dal tipo di allevamento. In Italia, ci sono due tipi di allevamento principali, quello intensivo e quello estensivo. Gli allevamenti di tipo intensivo sono fondamentali per il servizio sistemico di approvvigionamento, ma tendono ad avere un impatto più negativo, e talvolta rischioso, sugli altri SE rispetto agli allevamenti di tipo estensivo. Infatti, I problemi dell'allevamento intensivo sono legati alle emissioni di gas serra e agli impatti ambientali negativi, oltre che alla biodiversità. Negli ultimi anni, molta attenzione è stata data alle emissioni di gas serra e agli impatti negativi, mentre la biodiversità è stata ampiamente ignorata (FAO, 2019b). Quest'ultima in particolare è essenziale per l'agricoltura e il benessere umano, ma sta diminuendo a un ritmo senza precedenti insieme agli altri SE a causa dell'uso del suolo che è stato fatto nel tempo. Pertanto, per misurare l'impatto degli allevamenti intensivi sui SE sono necessari degli indicatori quantitativi che integrino cambiamenti climatici, gestione dei nutrienti e biodiversità (Mace et al., 2012). Questo potrebbe aiutare nell'affrontare e comunicare l'impatto ambientale degli allevamenti. Inoltre, per preservare e migliorare la fornitura di SE è importante che gli allevamenti intensivi puntino ad una intensivizzazione sostenibile, cercando di adottare approcci di agroecologia per salvaguardare gli ecosistemi.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI (avvio del I anno riferibile ad un programma triennale)

ATTIVITA' 1 - modellizzazione

azioni

1. Il modello InVEST in open-source verrà utilizzato con un maggior numero di variabili a partire dall'uso, facendolo girare con dati regionali di stock di carbonio forestali e dei suoli, ripartiti per un range più dettagliato di categorie d'uso e altri dati derivanti dal riallineamento dei database regionali (Crop pollination, Quality Habitat, ecc)
2. in parallelo ad ISPRA che lavora sulla cartografia nazionale dei soil carbon stocks, si userà in Invest la stessa tipologia di carta dei carbon stocks dei suoli piemontesi ma a scala regionale.
3. InVEST verrà implementato con i dati regionali di uso, stock di carbonio, elaborazioni satellitari e altri database ottenuti in collaborazione con ISPRA grazie a recenti scambi di informazione.
4. Produzione di nuovi dati relativamente allo stock delle biomasse agrarie, rispetto a quanto per ora usato in SAM4CP in collaborazione con UniTO.
5. Confronto di Land Use su base LCC e altri dati (IPLA, ACEA) per aumentare il numero delle proiezioni annuali su un arco pluridecennale di IPCC.
6. Applicazione dei dati in InVEST per il calcolo dei valori dei SE su base C stock e altri database con output finali cartografici
7. I dati ottenuti da InVEST saranno messi a disposizione di RP per essere implementati nella BD3.

ATTIVITA' 2 - area pilota azienda Gastaldi

Premessa

L'azienda si è proposta per costruire con la supervisione tecnica di IPLA e Regione Piemonte un progetto volto a certificare una gestione virtuosa della sua attività zootecnica dal punto di vista ambientale in modo da ottenere un riconoscimento economico in termine di qualità e garanzie fornite alla filiera di vendita del prodotto.

Le azioni messe in campo da IPLA e Regione Piemonte saranno indirette e serviranno a promuovere, controllare, sostenere e coordinare le complesse operazioni di calcolo del bilancio delle emissioni originate dai vari processi produttivi e le azioni di compensazione. Tale bilancio serve a dimensionare

l'impianto forestale e a progettare tutti gli altri interventi che, insieme agli assorbimenti delle piante, consentiranno di ridurre significativamente l'impronta emissiva dell'azienda.

Inoltre, è importante considerare limitazioni a causa di metodi utilizzati, assunzioni e scelte delle categorie d'impatto. Ciò potrebbe aiutare nel determinare i SE forniti dall'allevamento stesso, come questo influenzi negativamente altri SE e come introdurre nuove misure per limitarne gli effetti negativi. Per raggiungere questi obiettivi, possono essere utilizzati due metodi: Life Cycle Assessment (LCA) e Pressure, State, Response (PSR).

Azioni

- Calcolo della LCA per compensare l'emissione di circa 3.600 t/anno di CO₂, derivante da tutti i processi collegati all'allevamento suino. Tale operazione è a carico di tecnici specialisti e IPLA ha funzione di controllo e supervisione
- Compensazione (parziale) mediante afforestazione, valutata su terre di pianura a seminativo limitrofe di ottima fertilità e ottenuta creando impianti misti di specie con diverse esigenze di luce e rapidità di sviluppo, in modo da sfruttare appieno le sinergie e ridurre la competizione inter e intra-specifica. Il progetto è a carico di tecnici specialisti e IPLA ha funzione di controllo e supervisione
- Creazione di un sistema forestale stabile nel tempo, senza cure colturali assidue comportanti a loro volta emissioni significative di CO₂, mediante impianti misti di pioppi con altre latifoglie autoctone, le piantagioni cosiddette 3P (Policicliche Potenzialmente Permanenti). Il dettaglio del progetto è a carico di tecnici specialisti e IPLA ha funzione di controllo e supervisione
- Implementazione della LCA con la PSR (vincolata all'utilizzo di una collaborazione esterna con ricercatore specialista)

Dal momento che il caso di studio riguarda una scala locale, il metodo PSR (OECD, 1993) risulta essere forse quello più adeguato. Il metodo LCA può essere anche utilizzato a livello locale ma solo nel caso in cui i fattori di caratterizzazione (FC) esistenti o lo sviluppo di nuovi FC sia adattato al contesto locale. Lo sviluppo di FC locali risulta comunque essere una sfida, che potrebbe essere superata in alcuni contesti solo con il coinvolgimento di stakeholders.

Il sistema PSR collega le pressioni sull'ambiente come risultato delle attività umane, con cambiamenti nello stato dell'ambiente (acqua, suolo, aria, etc.). Perciò, questo metodo permette di monitorare gli impatti umani sui SE o i miglioramenti sulle performance dei SE. Tipo, dimensione, distribuzione spaziale e temporale dei dati necessari per questo tipo di valutazione vengono determinati dalla

combinazione degli obiettivi di questo studio, dai metodi analitici proposti e la scala alla quale lo studio è condotto. Il modello si basa sulla causalità: gli indicatori sono utilizzati per valutare le pressioni delle attività umane che portano a cambiamenti negli stati ambientali, causando risposte (cioè, decisioni e azioni) delle parti interessate (cioè, politiche, socioeconomiche) da intraprendere per migliorare lo stato dell'ambiente.

ATTIVITA' 3 - Attività di valutazione e valorizzazione dei servizi ecosistemici di aree agricole e/o forestali e/o agrosilvopastorali in altre aree pilota e/o in aree di proprietà regionale (es. Tenimenti Mauriziani/Staffarda), sviluppo di metodologie di calcolo e di modelli di gestione sostenibile, ipotesi di utilizzo del telerilevamento per stima biomasse e contenuto di carbonio negli ecosistemi.

ATTIVITA' 4 – valutazioni integrate delle attività 1 e 2 ai fini di indicazioni normative

Pur necessitando entrambe le attività 1 e 2 di prospettive temporali maggiori di un anno, la prima per la complessità delle operazioni soprattutto quelle legate al Land Use, la seconda per la durata intrinseca di un progetto basato su ciclo biologico pluriennale, si inizierà a tirare le fila del lavoro cercando di utilizzare i risultati dell'attività 2, in particolare calcolo delle emissioni e previsione degli assorbimenti, in modo da evidenziare i criteri utili, per realtà produttive simili, ai fini della valorizzazione dei SE forniti e della verifica e/o integrazione delle procedure certificatorie. Inoltre i risultati di attività 2, serviranno a validare i processi modellistici che a scala regionale dovrebbero fornire risposte analoghe come stima economica dei SE a quelle delle analisi costi/benefici ottenute per l'area pilota aziendale.

3. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese 1 | mese 2 | mese 3 | mese 4 | mese 5 | mese 6 | mese 7 | mese 8 | mese 9 | mese 10 | mese 11 | mese 12 |
|--------------------|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|
| 1 | utilizzo modello InVEST | | | | | | | | | | | | |
| 2 | implementazione soil carbon stocks map Piemonte | | | | | | | | | | | | |
| 3 | calcolo carbonio aree agricole | | | | | | | | | | | | |
| 4 | sviluppo dati uso su scala multitemporale e satellite | | | | | | | | | | | | |
| 5 | calcolo valori SE con InVEST | | | | | | | | | | | | |
| 6 | Output cartografici | | | | | | | | | | | | |
| 7 | Applicazione risultati per PSR | | | | | | | | | | | | |
| 8 | Assistenza tecnica area pilota | | | | | | | | | | | | |

4. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO € |
|--------------------|---|-----------------|
| 1 | utilizzo modello InVEST | 500,00 |
| 2 | implementazione soil carbon stocks map Piemonte | 500,00 |
| 3 | calcolo carbonio aree agricole | 500,00 |
| 4 | sviluppo dati uso su scala multitemporale e satellite | 500,00 |
| 5 | calcolo valori SE con InVEST | 500,00 |
| 6 | Output cartografici | 500,00 |
| 7 | Applicazione risultati per PSR | 500,00 |
| 8 | Assistenza tecnica area pilota | 600,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 4.100,00 |
| | IVA 22% | 902,00 |
| | IMPORTO IVA inclusa | 5.002,00 |
| | IMPORTO arrotondato IVA inclusa | 5.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto. L'importo verrà erogato a seguito di due fatturazioni:

- 40% al conferimento dell'incarico;
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

Bilancio del carbonio e valorizzazione ecosistemi: land use change, modellizzazione e aree pilota agroforestali - 2020

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A16000

Settore: A1612A

Funzionario regionale referente: Giorgio Pelassa

Durata: Pluriennale - I anno

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | utilizzo modello InVEST | 1 |
| 2 | implementazione soil carbon stocks map Piemonte | 1 |
| 3 | calcolo carbonio aree agricole | 1 |
| 4 | sviluppo dati uso su scala multitemporale e satellite | 1 |
| 5 | calcolo valori SE con InVEST | 1 |
| 6 | Output cartografici | 0,5 |
| 7 | Applicazione risultati per PSR | 0,5 |
| 8 | Assistenza tecnica area pilota | 0,5 |
| TOTALE | | 6 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|---|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | | | - |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 4,5 | 2.925,00 |
| Ricercatore | 1 | 2,0 | 1.120,00 |
| Tecnico | | | - |
| Operaio | | - | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Fabio Petrella | | |

| | |
|---|-----------------|
| Totale personale IPLA | 4.045,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | - |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | 55,00 |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | - |
| Totale generale | 4.100,00 |
| IVA 22% | 902,00 |
| Importo totale progetto | 5.002,00 |
| Arrotondato a | 5.000,00 |

Spettabile IPLA S.p.A.
Corso Casale 476
10132 TORINO

Oggetto: contratto per la disciplina della prestazione di servizio denominata “Attività di interesse regionale 2020-2022”

Con Determinazione n. del è stato affidato all'IPLA SpA il servizio in oggetto, regolato dalle condizioni di seguito riportate.

1. Oggetto

1. La Stazione appaltante è il Settore Foreste della Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio; essa acquisisce il servizio denominato “Attività di interesse regionale 2020-2022” per la spesa di euro 1.761.000 IVA inclusa.
2. Le attività sono descritte in dettaglio nelle 34 schede progettuali allegate (Allegato A) alla Determinazione n. del

2. Durata

1. Il Contratto ha durata dalla data di sottoscrizione al 31.12. 2023.
2. Le scadenze per le attività sono così definite:
 - attività afferenti al 2020: devono essere concluse entro il 31.12.2021
 - attività afferenti al 2021: devono concludersi entro il 31.12.2022
 - attività afferenti al 2022: devono concludersi entro il 31.12.2023.

Eventuali proroghe alle scadenze sopra definite possono essere stabilite dal Settore Foreste, sulla base di proprie esigenze o di richieste adeguatamente motivate.

3. Stipulazione del contratto e inizio dell'esecuzione

1. La stipulazione del contratto avviene nella forma elettronica dello scambio di lettere commerciali tramite PEC e si perfeziona con l'ultima sottoscrizione in ordine cronologico di una delle parti.

4. Modalità di esecuzione

1. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità dell'atto di cessione ed è vietato il subappalto.
2. L'IPLA S.p.A. in qualità di affidatario si obbliga ad effettuare direttamente la prestazione in oggetto nel rispetto di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa od eccettuata, contenute nella presente lettera, nonché delle indicazioni impartite dalla Stazione appaltante.
3. La Regione si impegna a fornire all'IPLA S.p.A. le informazioni e la collaborazione necessarie per condurre le attività e, per quanto non indicato nelle schede progettuali di cui all'art.1 comma2, potrà fornire indirizzi e prescrizioni.

5. Corrispettivo

1. Il corrispettivo contrattuale è pari a Euro 1.761.000,00 IVA inclusa, ripartito fra le attività come indicato al comma 2 dell'art. 1.
2. Il prezzo contrattuale comprende tutte le prestazioni, i costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione della prestazione.
3. L'IPLA S.p.A. non può esigere dalla Stazione appaltante, per il servizio oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito. Con il pagamento del suddetto corrispettivo si intende soddisfatta di ogni sua pretesa per le prestazioni di cui trattasi.

6 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. In conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, l'IPLA S.p.A. non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto Società in-house.

7 Termini e modalità di pagamento

1. Il corrispettivo verrà erogato secondo le seguenti modalità:
 - l'acconto di ciascuna annualità, pari al 40% dell'importo complessivo dell'annualità, verrà erogato in forma cumulativa per l'insieme dei progetti, dietro presentazione di una unica fattura, al momento dell'avvio delle attività distintamente per ciascun anno;

- gli eventuali stati d'avanzamento e i saldi verranno erogati separatamente per ogni singolo progetto, secondo quanto indicato nelle rispettive schede progettuali di dettaglio o sulla base di specifici accordi tra le parti;
2. I pagamenti sono effettuati dietro presentazione di regolari fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
 3. Si prevede:
 - di effettuare il pagamento dei corrispettivi sulla base delle attestazioni di regolare esecuzione, rilasciata dal Responsabile del Procedimento (Responsabile della struttura regionale di riferimento per ciascuna attività);
 - di considerare assorbito l'avvio dell'esecuzione del contratto dalla lettera commerciale.
 4. L'operatore economico affidatario deve comunicare l'avvenuto completamento della prestazione per iscritto, con specifica comunicazione o mediante la consegna degli elaborati finali, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: foreste@cert.regione.piemonte.it e alla struttura regionale di riferimento per ciascuna attività.
 5. Laddove, nel corso della verifica o dell'istruttoria per la liquidazione emergano irregolarità dal documento unico di regolarità contributiva, si attiverà l'intervento sostitutivo di cui all'articolo 31, comma 3, del d.l. 69/2013, convertito in legge 98/2013.

8 Verifica dei livelli di servizio quali-quantitativi

1. La verifica del servizio sarà effettuata dal Responsabile della struttura regionale di riferimento per ciascuna attività ed è diretta a verificare la conformità del servizio al presente contratto e alle schede progettuali di dettaglio di cui all'art. 1 comma 2.

9 Proprietà dei risultati e dei prodotti

1. Tutti i documenti di studio e gli elaborati prodotti sono di esclusiva proprietà della Regione.
2. La Regione concorda con l'IPLA SpA modalità, tempi e risorse per la divulgazione delle attività realizzate.
3. L'IPLA SpA può comunque utilizzare i risultati delle ricerche e attività previste dalla presente convenzione dietro autorizzazione della Regione.

10. Responsabile del Procedimento e direttore di esecuzione del contratto

1. Il Dirigente del Settore Foreste è il Responsabile del Procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto stesso.

2. Esso si avvale dei Responsabili delle strutture regionali di riferimento per ciascuna attività per la verifica dei risultati.

11. Penali

1. L'affidatario si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del servizio entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.
2. Il mancato rispetto dei termini di consegna indicati nei singoli affidamenti comporta, per ogni mese di ritardo, il pagamento di una penale di 1.000,00 euro (euro mille/00), fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.
3. L'affidatario si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione del servizio.

12. modalità di modifica del contratto

1. Eventuali modificazioni al presente contratto possono essere concordate per iscritto tra le parti limitatamente a modifiche dei contenuti dell'oggetto delle attività di cui all'art. 1 e a condizione che non comportino una variazione del corrispettivo di cui all'art. 5.
2. Modificazioni di diversa natura devono essere preventivamente disposte con atto amministrativo da parte della Regione Piemonte.

13. Risoluzione anticipata, rideterminazione del corrispettivo e Recesso

1. Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 108 e 109 del d.lgs. n. 50/2016, rispettivamente regolanti la risoluzione ed il recesso dal contratto.
2. Si rimanda a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

14 Responsabilità

1. L'IPLA S.p.A. si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione.

15. Controversie e foro competente

1. Eventuali controversie che non possano essere definite a livello di accordo bonario sono di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Foro competente è quello di Torino.

16. Trattamento dei dati personali

1. Oggetto del trattamento

Il trattamento potrà riguardare solamente le seguenti tipologie di documenti / dati / banche dati / o fascicoli:

- dati identificativi dei cercatori di tartufi titolari di tesserino di idoneità
- dati identificativi dei beneficiari dei contributi e loro IBAN
- dati identificati dei terreni sui quali sono presenti le piante tartufigene oggetto di indennità per la conservazione
- dati dei soggetti inseriti e gestiti dalla BD faunistico venatoria
- dati personali dei proprietari/gestori degli alberi monumentali
- dati dei soggetti OCM vino
- dati dei soggetti inseriti in Anagrafe Unica – Fascicoli Aziendali
- dati dei richiedenti un sostegno sul PSR 2014-2020 della Regione Piemonte gestiti tramite SIAP
- dati gestiti tramite SITI CLIENT

messi a disposizione del delegato del Titolare (mediante trasmissione, CLOUD, ecc.) o forniti / raccolti direttamente presso l'interessato.

Le tipologie di dati trattati sono le seguenti:

A. PERSONALI

e concernono le seguenti categorie di interessati

- soggetti richiedenti un sostegno sul PSR 2014-2020 della Regione Piemonte (persone fisiche e giuridiche)
- soggetti beneficiari dei contributi in riferimento al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte (persone fisiche e giuridiche)
- titolari di tesserino di idoneità alla ricerca dei tartufi
- beneficiari dei contributi per l'organizzazione di fiere del tartufo e dell'asta mondiale del tartufo, per la ricerca scientifica nel settore del tartufo, per il recupero e la gestione di tartufaie e dell'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale (persone fisiche e persone giuridiche)
- soggetti esercenti l'attività venatoria e titolari/gestori delle aziende faunistico venatorie
- soggetti (pubblici e privati) proprietari/gestori di alberi monumentali
- soggetti coinvolti nella OCM vino
- soggetti gestori dei rifiuti.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto richiamato in premessa. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile

ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del delegato del Titolare.

2. Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto richiamato in premessa. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al delegato del Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il delegato del Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche il presente contratto verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

3. Istruzioni documentate art. 28 comma III GDPR

Nello svolgimento dell'incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, IPLA dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche per la sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il delegato del Titolare - che gli incaricati di IPLA al trattamento dei dati personali si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo (artt. 35-36 GDPR) ;

- se richiesto, assistere il delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del Regolamento;
- se richiesto, assistere il delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati in azienda.

4. Garanzie prestate dal Responsabile

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati da IPLA esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse dall'esecuzione del contratto.

5. Registro categorie di attività di trattamento

Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al delegato del Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del Regolamento.

6. Gestione subappalti. Manleva.

Con il presente contratto, il delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del Servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub

responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

7. Ulteriori garanzie

IPLA si impegna altresì a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

8. Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, e ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali. Resta inteso che il presente contratto non comporta alcun diritto del Responsabile a uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo.

17. Piano anti-corrruzione regionale

1. Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dall'affidamento e alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).
3. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

La Regione Piemonte – Settore Foreste, C.F. 80087670016, con sede in Corso Stati Uniti, 21 – 10128 TORINO, nella persona di Elena FILA MAURO, nata a Torino il 17.12.1964, in qualità di Dirigente del Settore, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente, sottoscrive la presente lettera, ai sensi dell'articolo 1326 del codice civile

La Dirigente del Settore
Elena FILA MAURO
(firmato digitalmente)

La ditta IPLA S.p.A., P. Iva 02581260011, con sede in Corso Casale, 476 – 10132 Torino, nella persona di Andrea MORANDO, nato ad Asti (AT) il 27.12.1963 in qualità di Amministratore Unico, sottoscrive la presente lettera, ai sensi dell'articolo 1326 del Codice civile

L'Amministratore Unico
Andrea MORANDO
(firmato digitalmente)

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679
(Allegato alla lettera commerciale)**

Gentile IPLA SpA,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Foreste saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

1. i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Foreste. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Dlgs 50/2016. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento di servizi o forniture saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare al trattamento ad erogare il servizio richiesto;
3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
4. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Foreste;
5. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
6. i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
7. i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni cinque;
8. i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dati (DPO), tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.